EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 100 - Numero 108

Mercoledì 8 - Giovedì 9 Maggio 1968

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1380): anno L. 15.800, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.75 - Telex 21.181

STAMPA SERA

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-75 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-921 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 868-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 593-832

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Bob Kennedy ha stravinto nell'Indiana

Ha ottenuto il 42 per cento dei voti democratici, contro il 31 per cento del governatore Branigin (sostenitore di Humphrey) e il 27 per cento di McCarthy - Nixon (unico concorrente repubblicano) ha avuto la totalità dei suffragi per il suo partito - Kennedy si impone anche nel Distretto di Columbia, cioè a Washington

Nostro servizio particolare

Washington, mercol. sera.

Il senatore Robert Kennedy ha stravinto il primo diretto confronto con gli avversari nelle elezioni «primarie» dell'Indiana con il 42 per cento dei voti democratici, contro il 31 per cento andato al governatore dello Stato, Branigin, e il 27 per cento avuto dal senatore McCarthy. Nixon, unico candidato per i repubblicani, ha ottenuto il 100 per cento dei voti del suo partito.

In cifre, i suffragi democratici sono così distribuiti: Kennedy 273.275; Branigin 194.837, McCarthy 178.718. Il risultato è clamoroso, poiché il minore fratello del defunto presidente John Kennedy non era dato per vincente dalle previsioni della vigilia. Queste erano favorevoli a Branigin, cioè al candidato ufficiale democratico. Il governatore dello Stato è noto come un sostenitore del vice-presidente Humphrey, cioè come un uomo della Casa Bianca.

Ciò premesso si deve ricordare che Kennedy, pur forte per le idee delle quali si fa portabandiera, dispone anche di una potente organizzazione elettorale, non troppo inferiore a quella ufficiale del partito che ha appoggiato Branigin. Così il senatore McCarthy, il più risoluto critico della politica americana in Vietnam, l'uomo di rottura nei confronti dell'attuale direzione democratica, si è trovato in condizioni di netta inferiorità rispetto ai due concorrenti del proprio partito.

Era previsto del resto che McCarthy avrebbe avuto serie difficoltà nell'Indiana. Egli, in una dichiarazione rilasciata qualche ora fa, ha detto di non essere scoraggiato e di non avere intenzione di ritirarsi. Riferendosi al 31 per cento di voti ottenuti dal governatore Branigin egli ha rilevato la disparità di forze fra se stesso, candidato che non dispone di mezzi grandissimi, e il potente governatore che dispone delle leve del potere nello Stato. L'affermazione di McCarthy è stata notevole nei seggi delle zone universitarie, nelle zone industriali ad est di Chicago, nei quartieri abitati dalle classi medie e superiori.

Kennedy deve il suo successo al voto popolare delle città: nei distretti negri di Indianapolis, Fort Wayne e di Evansville, in quelli degli emigrati polacchi di South Bend. Branigin aveva le sue roccaforti nei distretti rurali di tradizionale orientamento moderato o conservatore.

Il «clan» del giovane senatore vittorioso esprime una grande euforia. Il primo commento del portavoce ufficiale è stato questo: «*Il senatore Kennedy, con questa impressionante vittoria, ha sconfitto l'organizzazione del partito democratico schierato contro di lui, ed ha rovesciato quattro settimane di previsioni che lo volevano perdente nell'Indiana*».

Anche nel distretto di Columbia, dove si trova la capitale federale, Kennedy ha stravinto, aggiudicandosi i 23 voti democratici per le primarie in questa piccola circoscrizione.

(*Ass. Press - United Press*)

A Milano ieri sera

Kirk Ryan Mechlin, di 17 anni, ammanettato dopo la movimentata cattura (Telefoto)

Il giovanissimo americano sparava agli agenti nascosto dietro l'altare

Si è scoperto poi che l'arma era uno scacciacani - Il ladro mancato (voleva rubare il tesoro del tempio di S. Ambrogio) ha 17 anni - Un sacerdote lo ha tenuto a bada sino al sopraggiungere della polizia, quando il ragazzo si è messo a sparare - Gli agenti, ignorando che la pistola era inoffensiva, hanno risposto - Una pallottola lo ha raggiunto di striscio al collo

Nostro servizio particolare

Milano, mercoledì sera.

Solo stamane i protagonisti della violenta sparatoria, avvenuta stanotte nella vetusta basilica di S. Ambrogio fra un giovane ladro americano e la polizia, hanno ricostruito — dopo lo choc del conflitto a fuoco — il susseguirsi dei fatti. Come si sa, il malvivente, che intendeva impadronirsi del tesoro del tempio, è rimasto ferito da un proiettile sparato da un agente ed ora si trova piantonato nell'ospedale Fatebenefratelli.

Il tentativo di furto, che d'altra parte non sarebbe riuscito, è stato sventato da una inserviente della chiesa, Maria Pedretti, di 63 anni, addetta all'accensione delle candele offerte dai fedeli; la donna dorme in una stanzetta sopra l'abside della basilica la cui finestra guarda proprio l'altare maggiore.

Da poco — ci ha raccontato un prelato del capitolo — era terminata la funzione serale per il mese mariano; la donna prima di ritirarsi nella sua camera ha l'incombenza di inserire i contatti del dispositivo di sicurezza che protegge l'altare d'oro e la cripta. Nell'ultimo giro di ispezione, ha visto sulla sinistra dell'altar maggiore una grossa borsa ricolma di attrezzi e subito dopo ha udito un rumore di passi. Spaventata, è corsa a informare il custode, Mario Borroni di 58 anni, il quale per prima cosa ha acceso tutte le luci della chiesa, come si suol fare nelle ricorrenze solenni.

Nel frattempo è accorso anche l'abate mitrato e provicario generale dell'archidiocesi mons. Luigi Oldani, con altri prelati; sono stati avvertiti gli agenti del 3° raggruppamento celere che hanno la caserma nella stessa piazza S. Ambrogio, a pochi metri dalla sede dell'Università Cattolica.

Il giovane malvivente intanto, vistosi scoperto, ha puntato la rivoltella (soltanto dopo si è scoperto che era una «scacciacani») contro un sacerdote che con calma e buone parole lo esortava a desistere da ogni atto di violenza.

A questo punto sono entrati nel tempio gli agenti e il giovane, dall'altare maggiore, ha sparato numerosi colpi contro di loro. Gli agenti hanno risposto. La sparatoria ha avuto una breve interruzione poi è ripresa più accesa ed è cessata quando il malvivente è rimasto ferito da un proiettile nella parte posteriore del collo.

Sembrava che il giovane, avendo esaurito il caricatore, si arrendesse poiché sventolava uno straccetto bianco; ma appena gli agenti si sono avvicinati per catturarlo, egli si è scagliato contro di loro cercando di aprirsi un varco. Dopo una violenta colluttazione, alla quale ha partecipato l'agente Bernardo Giannini, noto per aver tentato di resistere alla banda Cavallero, l'americano è stato immobilizzato contro la cancellata di uno degli altari laterali.

Decine di agenti hanno perlustrato ogni angolo della basilica, spingendosi fin sui tetti, nella torre campanaria, nei cortili che collegano le palazzine delle abitazioni dei prelati del Capitolo. Anche all'esterno per un largo raggio, è stata compiuta una perlustrazione. Maria Pedretti, infatti, aveva creduto che si trattasse di più di un ladro poiché il giovane per meglio nascondersi si era tolto l'impermeabile (trovato in un angolo del tempio), rimanendo con indosso un giubbetto celeste.

Portato in questura, il giovane è stato identificato per lo statunitense Kirk Ryan Mechlin, di 17 anni, nato nella Carolina del Sud ed abitante ad Edmonton, nel pressi di Alberta, in Canada. Egli, che aveva da pochi giorni preso alloggio in una pensioncina del centro, è in possesso di passaporto rilasciato dall'ambasciata americana di Montreal.

Nella sua borsa sono stati trovati cacciavite, lime, seghe ed altri simili strumenti. L'americano ha detto alla polizia che in un primo tempo aveva progettato di assaltare il tesoro del Duomo di Milano (aveva in una tasca un disegno della chiesa); poi vista l'impossibilità di attuare un così audace ed al tempo stesso ingenuo progetto, aveva ripiegato su quello che gli pareva più facile.

n. s.

COCCONATO: RICOSTRUITO IL DRAMMA

La figlia ha salvato la madre aggredita dal marito con la scure

Quando la ragazza ha sentito che l'energumeno abbatteva con l'accetta l'uscio della stanza dove la donna si era chiusa, è accorsa in tempo per deviare da lei la gragnuola di colpi - Stamane il mancato uxoricida, che ieri sera si era costituito, è stato portato in carcere

DAL NOSTRO INVIATO

Cocconato, mercoledì sera.

Salvatore Sorge, il minatore di 43 anni che ieri sera a Cocconato ha tentato di uccidere la moglie a colpi d'accetta, è stato trasferito stamane alle carceri di Asti. Dovrà rispondere di tentato omicidio con l'aggravante delle lesioni.

La moglie, Giuseppina La Mattina, di 38 anni, è ricoverata all'ospedale Civile di Cocconato. Le sue condizioni non sono gravi; guarirà in una ventina di giorni. E' stata leggermente ferita alla mano sinistra ed ha riportato uno squarcio al braccio destro, una ferita profonda e lunga 20 centimetri. Se è ancora viva, lo deve alla prontezza con cui si è riparata quando il marito si è lanciato su di lei con l'ascia ed all'immediato intervento della figlia Anna di 10 anni che ha deviato parzialmente i successivi colpi, gettando a terra l'energumeno.

Mentre questi si rialzava, le due donne grondando sangue, uscivano di corsa. Salvatore Sorge le ha inseguite; ma, quando le ha viste ormai prossime all'ospedale, è tornato indietro ed è andato a costituirsi ai carabinieri.

Il dramma che si è abbattuto sulla famiglia Sorge ha impressionato tutti gli abitanti del paese. Salvatore Sorge era conosciuto come un brav'uomo, un lavoratore. «*Dopo otto ore trascorse in una cava di gesso — ha raccontato un suo conoscente — andava a lavorare nelle vigne. A fine mese portava a casa uno stipendio discreto, anche 150 mila lire. Si ammazzava di fatica per i figli che erano la sua preoccupazione*».

Salvatore e Giuseppina Sorge hanno sette figli di cui soltanto uno, il maggiore, vive per conto suo, ad Asti. L'uomo voleva che la moglie rimanesse a casa per meglio allevare i ragazzi e la donna preferiva invece andare a lavorare all'ospedale, dov'è anche occupata la figlia Anna. Questo dissenso fra i coniugi è la causa della tragedia.

«*Domenica sera* — racconta Anna Sorge — *la mamma si è svegliata ed ha visto che papà stava per avventarsi su di lei con un coltello. E' corsa a rifugiarsi nella mia camera. Il giorno dopo i miei genitori non si sono incontrati e ieri la mamma, terrorizzata, è andata a raccontare il fatto ai carabinieri. Quando mio padre è arrivato a casa ha trovato l'invito a presentarsi in caserma*».

«*Era nero in volto. Ha inforcato la motocicletta ed è partito verso il paese come una furia. Il comandante della stazione gli ha fatto una ramanzina, ma lui non si è placato. A casa ha dato 100 lire ai miei fratelli Gianni e Vincenzo (14 e 6 anni) e li ha mandati a comperarsi un gelato. Oltre alla mamma, che era chiusa nella mia camera, in casa eravamo rimasti io e Luisella, che ha dieci anni.*

«*Mio padre ha afferrato la scure per la legna e con due colpi ha sfondato la porta della camera dov'era mia madre. Ho sentito urlare: quando sono entrata nella stanza c'era sangue dappertutto. Mi sono scagliata su mio padre, facendolo cadere, poi sono fuggita trascinandomi dietro la mamma*».

Questa mattina quando Salvatore Sorge, con i grossi polsi serrati nelle manette, è stato caricato sulla vettura che lo doveva portare al carcere Anna era nascosta dietro un pilastro della piazza. Aveva gli occhi gonfi per il pianto.

Umberto Zanatta

Giuseppina La Mattina, di 38 anni, in ospedale assistita dalla figlia Anna che ieri le ha salvato la vita (Foto Moisio)

Le notizie finanziarie

Mercato azionario fiacco

	PRECEDENTE	ODIERNA
A TORINO: Olivetti	3310	3290
A TORINO: Pirelli	4102	4085
A MILANO: Sip	2942	2935

Le quotazioni a pagina 15

L'oro a 39,60 dollari stamane a Zurigo

ZURIGO, mercoledì sera.

(l. f.) Il prezzo dell'oro sul mercato libero continua ad essere oggetto di lievi fluttuazioni: nelle quotazioni di stamane il valore del lingotto da mille grammi, che alla chiusura degli affari di ieri era in ribasso, è lievemente risalito passando da 5485-5515 a 5485-5515 franchi svizzeri. Il prezzo in dollari oscilla stamane fra 39,30-39,60 per oncia. Irrilevante per ora il volume degli scambi aurei.

Gli esperti ritengono che la recente e nuova corsa rialzista sia stata decisamente contrastata dal cospicuo afflusso di metallo registrato ieri a Londra.

CRONACA CITTADINA

Improvvisa eruzione stanotte in corso Ferrucci

Sprofonda la strada e una valanga di acqua si rovescia sulle automobili

Il violento getto per la rottura di una grossa condotta: aperto un cratere di cinque metri, inondato un tratto di 200 metri. Vigili del fuoco al lavoro per recuperare le macchine bloccate - Interrotto il traffico da piazza Adriano a corso Peschiera

I vigili del fuoco hanno rimosso tutte le auto dal controviale che sembrava trasformato in un torrente (foto in alto)

Lo scoppio di un grosso tubo dell'acqua ha scavato un profondo cratere in corso Ferrucci, allagato un lungo tratto di strada, sconvolto l'asfalto. Il traffico è bloccato. In serata forse il guasto alla condotta sarà riparato, ma ci vorrà parecchio tempo per sistemare il corso rovinato dall'improvvisa erosione sotterranea.

E' accaduto alle 4, in piena notte, mentre corso Ferrucci era deserto. Davanti al n. 48 s'è udito un sibilo, un violento getto d'acqua è zampillato in superficie. In pochi attimi s'è aperta una buca profonda tre metri e larga cinque. Il rumore ha destato parecchi inquilini che si sono affacciati alla finestra. Nell'incerta luce, è apparsa una scena preoccupante. Il corso per un tratto di circa 200 metri era completamente invaso dall'acqua, alcune automobili in sosta vi affondavano con tutte le ruote. Un'alluvione.

I tecnici di guardia all'Acquedotto hanno subito scoperto il guasto rilevando negli apparecchi di controllo un'improvvisa diminuzione della pressione nella zona. Un quarto d'ora dopo erano sul posto con scavatrici, perforatrici e altri attrezzi. Il rumore dei motori ha svegliato l'intero quartiere. S'è lavorato affannosamente per isolare il tronco guasto del tubo, una grossa condotta primaria di 600 millimetri di diametro. Ma l'erosione notturna aveva già provocato numerosi guai. Per rimuovere le macchine assediate dall'acqua c'è voluto l'intervento dei vigili del fuoco: le auto sono state agganciate e trascinate via. Nessuno, fortunatamente, al momento dell'incidente si trovava nel punto sprofondato. Altra circostanza favorevole: nessun automobilista è passato di lì appena il cratere si è aperto.

Le conseguenze, tuttavia, sono notevoli. Il corso è rimasto inondato per un tratto di circa 200 metri, l'asfalto è sconnesso, il traffico è interrotto da piazza Adriano a corso Peschiera. In mattinata i tecnici sono riusciti a «scaricare» l'acqua e il fondo stradale è apparso coperto di fango, pieno di crepe e ondulazioni come dopo una alluvione. Il tubo guasto sarà sostituito con un nuovo segmento; ma fino a stasera nella zona il rifornimento d'acqua sarà solo parziale.

Le cause? Si parla di assestamento del terreno, pressione di carichi pesanti (in corso Ferrucci c'è un continuo passaggio di camion), vibrazioni. Forse sono stati tutti questi elementi insieme.

✦ Un autocarro francese carico di trattori destinati ad una ditta di Racconigi ha sfondato la pavimentazione della passeggiata a Po all'altezza del monumento a Garibaldi. Era arrivato ieri sera a Torino e doveva recarsi in dogana. Sul ponte di piazza Vittorio ha avuto un guasto e i vigili del fuoco l'hanno trainato fino all'incrocio di corso Cairoli e lungo Po Diaz. Nella notte l'autista Raymond Dumas, di 23 anni, ha proceduto ad una sommaria riparazione. Stamane, per rimettersi in marcia ha dovuto compiere una ampia curva ed è finito sul marciapiede. Due lastroni hanno ceduto. Il veicolo è rimasto in bilico. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per rimetterlo sulla strada.

Medaglie d'oro alla memoria

Consegnate, per la Festa della P. S., alla vedova e al figlio di agenti morti in servizio

La polizia ha celebrato stamane la festa del suo patrono, San Michele Arcangelo, con una cerimonia nella caserma [illegible] di corso Valdocco. Il cappellano capo del Corpo, don Olimpio, ha celebrato la messa, un reparto ha reso gli onori al Prefetto dott. Caso, al Questore dott. Catenacci ed alle autorità militari. Otto sottufficiali ed appuntati che vanno in congedo hanno ricevuto una medaglia di benemerenza. La medaglia d'oro è stata inoltre conferita alla memoria di due agenti vittime di sciagure durante il servizio: per il milite della «ferroviaria» Francesco Zoè l'alta distinzione è stata consegnata a un figlio, mentre quella per l'agente della «Stradale» Raffaele [illegible] Nardi è stata ritirata dalla vedova.

Il pubblico ministero ha chiesto 20 anni di reclusione

Oggi la sentenza contro l'operaio accusato di avere ucciso la moglie

L'imputato continua a protestarsi innocente: «E' stata una disgrazia, si è piantata da sola il coltello» - Smentito anche dalla perizia medico-legale - La parola ai difensori

Tra poche ore la Corte d'Assise pronuncerà la sentenza contro l'operaio Francesco Castelli, 43 anni, accusato di avere ucciso con una coltellata la moglie Armandina Casadio. Invitato ancora una volta dal presidente dott. Luzzatti a dire la verità, l'imputato ha insistito nell'affermare che si trattò di una disgrazia. *«Armandina — ha precisato — mi disse ch'era stufa di me e della mia gelosia; che piuttosto di andare avanti così, avrebbe preferito morire. E accompagnò le parole con il gesto. Prese un coltello dal tavolo e se lo puntò al ventre. Cercai di disarmarla. Lei fece un passo indietro e inciampò nel divano. Nel cadere si ferì da sola. Tentai di soccorrerla, ma perdeva troppo sangue. Allora chiamai l'ambulanza».*

Il Castelli aveva già riferito la stessa versione al sostituto procuratore della Repubblica e al giudice istruttore nel luglio dello scorso anno, quando accadde il fatto, ma le indagini di polizia portarono in luce elementi di dubbio. Uno di questi fu il coltello, rinvenuto lavato, senza tracce di sangue o impronte digitali. Inoltre la ferita era troppo profonda perché la Casadio avesse potuto procurarsela da sola: la lama aveva attraversato tutto l'addome e scalfito la quarta vertebra lombare.

Il prof. Tovo, dell'Istituto di Medicina legale, che eseguì l'autopsia della salma, rilevò che se i fatti si fossero svolti come sostiene l'imputato, la coltellata avrebbe dovuto essere inferta con *«movimento tangenziale verso l'esterno, rispetto all'ombelico, anziché perpendicolare»* com'è risultato. Il perito ha escluso che la morte della Casadio possa attribuirsi ad un'autolesione volontaria o accidentale.

Nel corso del dibattimento è pure risultato che le dichiarazioni del Castelli non furono sempre uniformi. All'agente di servizio dell'ospedale aveva detto che la moglie s'era ferita *«mentre sbucciava le cipolle»*, e al medico di guardia, dott. Roberto Venardo, di averla *«trovata a terra già ferita»*. Ieri il sanitario, interrogato alla clinica Fornaca, dov'è ricoverato, ha confermato questo particolare. Il p.m. dott. Toninelli ha sostenuto, nella sua requisitoria, la piena colpevolezza del Castelli ed ha chiesto 20 anni di reclusione. Stamane hanno parlato i difensori avv. Armando De Marchi e Franco Trebbi.

Francesco Castelli, l'imputato

Sono ripresi gli incontri

Si discute per i cottimi alla Fiat

Le trattative con i sindacati all'Unione Industriale. La vertenza dei dirigenti e laureati comunali

All'Unione Industriale sono riprese stamane le trattative per risolvere il secondo punto della vertenza Fiat: i cottimi. La discussione riguarda sia la parte normativa che economica. Sabato scorso era stata raggiunta una base d'intesa per quanto concerne la distribuzione dell'orario di lavoro.

I sindacati indicano come elemento da discutere la comunicazione dei tempi di lavorazione e gli organici, il sistema per i reclami, l'avviamento e l'assestamento delle produzioni; le tabelle dei riposi, ecc. Non sono invece state ancora avanzate richieste ufficiali per la parte economica.

✦ Dirigenti e laureati comunali decidono in giornata il proprio atteggiamento sullo sciopero in corso da lunedì mattina. Il punto controverso è l'«indennità di dirigenza», deliberata dal Consiglio comunale, non ratificata dal Ministero. Al riguardo il Sindaco ha avuto assicurazioni da Roma che «il problema verrà trattato su piano nazionale perché interessa tutti i grandi Comuni». Nel frattempo però «l'amministrazione comunale è autorizzata a continuare la corresponsione dell'indennità». Questi punti saranno discussi dall'assemblea dei dirigenti e laureati in sciopero [illegible] per oggi: è probabile che venga decisa una sospensione dell'agitazione.

✦ La situazione del personale del Mauriziano è stata ieri prospettata al Prefetto dalla commissione interna, che era accompagnata da sindacalisti della Cgil, Cisl e Uil. I dipendenti attendono da lungo tempo la soluzione dei problemi relativi all'organico, trattamento pensionistico ed economico. In un comunicato, la Cisl precisa che i dipendenti «minacciano di abbandonare totalmente il posto di lavoro non garantendo nemmeno i servizi ospedalieri essenziali».

✦ Stasera alle 21,15 alla Fotografica Subalpina (v. Bogino 25), il dott. Gyarmaty proietta diapositive a colori su «Estremo Oriente».

Rubati cavi di rame in un cantiere edile

Cavi di rame per 200 mila lire sono stati rubati nella notte dal cantiere edile di via Lanzo angolo via Caltanissetta, di proprietà di Mario Masoero.

Il giovane morto sull'auto dell'amico svenuto

Perché in ospedale a Orbassano di notte non c'è un medico?

Un Comune di 14 mila abitanti privo di un sanitario stipendiato per i servizi ospedalieri - Inutili da 20 anni le richieste di sussidio al Ministero

Nel pomeriggio si esegue l'autopsia di Sandro Previato, il giovane morto ieri accanto all'amico svenuto nell'auto che lo portava al pronto soccorso. Il responso sarà probabilmente di sfondamento delle ossa frontali e di lesioni interne: la tragedia è ormai delineata in tutti i suoi allucinanti particolari e i carabinieri concluderanno l'inchiesta al massimo entro domani.

Ma accanto all'aspetto drammatico e imprevedibile della vicenda, non si possono trascurare alcune gravi considerazioni. Orbassano è un centro in rapido sviluppo che conta oggi i 14 mila abitanti con un incremento annuo di almeno 600 persone. Non dispone tuttavia di un vero ospedale. Quello che viene chiamato così ed è intitolato a San Giuseppe, in via Battisti, ha unicamente la qualifica di infermeria con 25 posti letto e un'attrezzatura solo per il pronto soccorso.

La notte scorsa Giovanni Franchetto è caduto con la vittima, mentre andava a caccia di nidi, dal tetto della Ilmet, una fabbrica di laminati. (Lo stabilimento è chiuso per rammodernamenti e restauri, non per fallimento, come scritto in un primo tempo). Il giovane portò il ferito al San Giuseppe ma non vi era nessun medico di guardia.

I sanitari, che non hanno uno stipendio, si alternano in turni continui fino alle 19. Poi lasciano l'infermeria e uno rimane a disposizione nella propria abitazione. Se tuttavia è chiamato per una visita altrove, non può intervenire con la dovuta urgenza. Lunedì sera era a disposizione il dott. Bona, che tuttavia non venne interpellato dall'infermiera Maria Gallo: «Il ragazzo spaccato — ha dichiarato — nessuno con i nostri mezzi avrebbe potuto fare qualcosa per salvarlo». L'infermiera, così, indirizzò il Franchetto al Mauriziano, qui si sarebbe forse tentata la tracheotomia per consentire al povero Previato di respirare in attesa di un intervento disperato. Ma il giovane era sconvolto dallo choc e, fermata l'auto sul ciglio della strada, si è addormentato di un sonno pesante e inquieto. All'alba svegliandosi, si accorse che l'amico non respirava più.

Difficile ravvisare nell'accaduto responsabilità specifiche. Rimane però il problema di un grosso centro privo di un'adeguata attrezzatura sanitaria e che da vent'anni non ha ricevuto sussidi dal ministero. Recentemente i soci volontari che reggono il San Giuseppe hanno realizzato una buona somma con la vendita di un terreno e si propongono di acquistare un'autoambulanza, di costruire un nuovo piano e di portare a 90 i posti letto che funzionerebbero anche da cronicario.

Dopo il tragico episodio di ieri, il direttore dott. Battagliotti ha ribadito che le condizioni di lavoro per i medici dell'ospedale sono indecorose. Il presidente del consiglio di amministrazione, Walter Guercio, ha annunciato di poter disporre di 100 mila lire mensili per un sanitario che presti servizio almeno tre ore per notte.

Chiusi al lunedì mattino i negozi di calzature

Dal 13 maggio i negozi di calzature saranno chiusi al pubblico tutti i lunedì al mattino. L'accordo, raggiunto per iniziativa dell'Associazione commercianti, tende a facilitare l'osservanza delle norme del contratto di lavoro. Com'è noto, è prevista la concessione al personale di mezza giornata di riposo settimanale, oltre a quello festivo.

I comizi di oggi

Alle 21, al Lux, il ministro Colombo illustrerà il programma economico della dc - Le altre manifestazioni

● DEMOCRISTIANI — Stasera alle 21, al cinema Lux, il ministro del Tesoro on. Colombo illustrerà alla cittadinanza il programma economico che la dc si propone di realizzare nella prossima legislatura. Domani, alle 18,45, al teatro Carignano, manifestazione del Movimento giovanile democristiano sul tema: «I giovani verso la società degli anni 70». Parleranno l'on. Piccoli, vice-segretario nazionale del partito, e l'on. Emanuela Savio. Oggi, alle 16, alla Camera di Commercio, il ministro Pastore e il sottosegretario Donat-Cattin si incontrano con i sindacati postelegrafonici e alle 19 con gli ospedalieri; alle 21 sono al circolo [illegible] di Chieri. Alle 21, all'Istituto Agnelli di Torino, discorso dell'on. Arnaud su «L'inserimento dei giovani nel lavoro». A Carmagnola, ore 20,30, nel teatro Margherita, comizio dell'assessore Costamagna. A [illegible]tino, alle 21, parlerà l'on. Burra.

● SOCIALISTI UNIFICATI — Sabato prossimo, alle 18, al teatro Alfieri parleranno il sen. Magliano, il dott. Scalfari, ex direttore de "L'Espresso" — ambedue candidati alla Camera — e l'assessore Carli che si presenterà per il Senato nel collegio Torino-Dora.

L'avv. Oreglio, candidato al Senato nel collegio Torino-Fiat, ha invitato l'avv. Dezani (dc) ed il prof. Clava (pri), suoi competitori sulla scheda, a un pubblico dibattito sul tema: «Prospettive della politica di centro-sinistra».

● REPUBBLICANI — Oggi, alle 18, in piazza Galimberti parlano Alessio e Clava. A Trofarello, ore 20,30, e a Poirino, alle 21,15, Tonelli e Mori. Ad Avigliana, ore 20,30, Gandolfi e Virginio De Benedetti.

● LIBERALI — Oggi, alle 18, in piazza Cln, Vigno e Cafferena; in piazza S. Rita, on. Alpino e Rovere. Alle 21, in piazza Chironi, Rossotto. Alle 21, in via delle Orfane 6, dibattito dott. Altamura-prof. Franchi su «La libertà dal bisogno». A Beinasco, alle 18,30, Scaruffi e Mangararo. A Candiolo, alle 20,30, Rovere e Chieli. A Brandizzo, alle 20,30, Altamura, on. Alpino, Vigno. A Settimo, alle 21, Altamura, on. Alpino, Vigno.

● COMUNISTI — Stasera alle 21, in corso Toscana angolo via Viterbo, parleranno Ugo Pecchioli (pci) e Andrea Filippa (psiup).

✦ Il nuovo ambasciatore degli Stati Uniti in Italia, Gardner Ackley, è giunto a Torino per una visita di cortesia alle autorità cittadine. Nel tardo pomeriggio, dopo essere stato ricevuto dal presidente della Provincia avv. Oberto, l'ambasciatore incontrerà un ristretto numero di esponenti delle varie categorie torinesi.

Gli studenti bloccano i laboratori

Ancora lezioni interrotte a Magistero - A Scienze oggi «blocco delle attività di laboratorio»

L'attività didattica a Magistero — iniziatasi lunedì dopo l'accordo fra il preside e gli studenti — è proseguita stamane con qualche contrattempo: un gruppo di allievi «moderati» ha interrotto la lezione di Storia Moderna del prof. Quazza, rinfacciandogli che l'intesa è stata raggiunta solo con il Movimento studentesco, e non con i rappresentanti di tutti gli iscritti. Per giustificare il loro atteggiamento, hanno detto che ricorrono al «diritto di interloquire».

Venerdì è prevista una riunione congiunta delle facoltà di Legge e di Lettere per deliberare sulla ripresa dell'insegnamento e l'eventuale riapertura di Palazzo Campana: si prospetta — stando a voci insistenti — una «ristrutturazione» dei piani di studio parallela a quella attuata a Magistero.

✦✦✦ A Scienze il Movimento studentesco ha deciso per oggi «il blocco delle attività di laboratorio». Rientrerebbe nel quadro dell'agitazione, come «contestazione dell'attuale struttura universitaria».

Ieri il consiglio dei professori ha eletto cinque docenti per discutere e trattare con gli allievi.

TEMPERATURA DI OGGI	
MASSIMA	+ 18,2
MINIMA	+ 5,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media (notturna) + 7,0; ore 8: + 9,0; press. 739,6; umid. 48%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: nuvolosità variabile, visibilità buona, temp. in lieve aumento. Temper. a Cuneo: mass. +19,4; min. +0,5; ore 8: +8,3

Lavorare stanca...

● «Da almeno 2 anni in via Villa della Regina, sul lato dei numeri dispari, è stata ridotta la larghezza del marciapiede. Liberissimo il Comune di scegliere tra la comodità dei pedoni e quella degli automobilisti, ma il lavoro non doveva essere interrotto a metà, con deplorevole trascuratezza; doveva essere completato rimuovendo la terra e i sassi che si trovano ancora per un'altezza di 20 centimetri tra il limite del nuovo e del vecchio marciapiede.

«Si dà il caso che proprio su quello marciapiede si affacci l'ingresso dell'Opera Pia Lotteri dove sono ospitate persone anziane: è veramente penoso vedere il disagio con cui queste persone entrano ed escono dalle macchine dei loro congiunti ferme accanto al marciapiede: in senso relativo il loro disagio non deve essere inferiore a quello dei soldati impegnati in una esercitazione di percorso di guerra.

«Vi ringrazio dell'eventuale pubblicazione e vi porgo i miei distinti saluti».

dott. Giorgio Falletti

I lettori ci scrivono

...e pensare costa fatica

● «Ancora una disgrazia per le sbarre di passaggio a livello non chiuse, vicino a Brescia; la casellante confessa di essersi dimenticata di chiudere le sbarre; altre volte dicono a causa del meccanismo che si era inceppato, o il casellante aveva avuto un malore, aveva l'orologio indietro o simili banalità. E intanto cittadini muoiono: troppi!

«Si fa il conto dei miliardi che occorrerebbero per sostituire gli incroci a livello con cavalcavia o sottopassaggi; si sì apprende, non se ne fa nulla. Ed i disastri continuano. Ma quanto gli costerebbero, in confronto ai cavalcavia, un paio di semafori di blocco sulla linea ferroviaria, con relativi semafori di preavviso, che passassero a via libera solo quando le sbarre fossero completamente abbassate! Ad ogni nuovo incidente io mi arrovello per cercare di capire perché non sia possibile mettere questi semafori.

«E se fosse che nessuno ci ha ancora pensato? Potrebbe intanto qualcuno competente fornire qualche chiarimento? Con tanta simpatia».

ing. Andrea Maretto, Genova

«Va tutto bene all'Intendenza»

«Eccomi puntuale alle ore 8 per una denuncia verbale di locazione all'Intendenza di finanza. Nell'androne leggo un cartello con su scritto: Denunce verbali, sportelli N. 3 e N. 4. I due sportelli sono aperti, al N. 3, unico funzionante, una coda di circa 80 persone, al N. 4 nessuno perché pur essendo aperto, vi è applicato un cartello con la dicitura "Chiuso", e non presta servizio per i contribuenti.

«Alle ore 8,20, mi rivolgo all'impiegato dello sportello "chiuso" per chiedere quando avrebbe aperto per i contribuenti ottenendo la seguente risposta: "Non glie lo posso dire". Protesto, ed in quel momento un altro impiegato uscito da non so quale ufficio, alle mie proteste, risponde: "Siete voi che siete in troppi". Continuo a protestare minacciando di rivolgermi a chi dovrebbe disciplinare il servizio, e mi si risponde: "Vada dove vuole". E ancora: "Lei vuol fare il furbo".

«Entro nell'ufficio del Direttore per segnalare la cosa. Esce, dà uno sguardo, e non impressionandosi affatto della sessantina di persone ad un solo sportello mentre l'altro continua ad essere chiuso, mi risponde: "Va tutto bene", e rientra in ufficio. Ritorna dopo una decina di minuti, e fa togliere il cartello, così, gli ultimi arrivati possono accedere allo sportello, mentre i precedenti in coda continuano ad attendere il loro turno sbuffando».

Segue la firma

Mireille va in America

Mireille Darc, la bionda attrice francese, si avvia con l'amica Olga Georges-Picot verso l'aereo che la porterà in America. La scena è stata ripresa ad Orly, ma fa parte di un film, «Un corpo e una notte», in lavorazione a Parigi (Telefoto)

DALL'INGHILTERRA CONTINUA A VENIRE IL «LA» DELL'ELEGANZA

Londra si prepara a lanciare una moda ispirata a Djaghilev

Una grande asta di modelli adoperati per i balletti russi di mezzo secolo fa sarà tenuta nel mese di luglio da Sotheby's-Boutiques e sarti elettrizzati dalla novità: nel prossimo autunno ci vestiremo secondo uno stile che risale a Matisse e Picasso, i quali disegnarono gli abiti per il famoso coreografo - Per ora, la maxigonna è sconfitta, è tornato per le strade un esercito di minigonne

Nostro servizio particolare

Londra, maggio.

La moda — maschile e femminile — avanza così rapidamente al giorno d'oggi, che si fa fatica a tenerle dietro. Le signore non hanno ancora indossato l'ultimo abito acquistato che già nelle boutiques è comparsa una nuova linea. A Natale, per una settimana, sui polpacci infreddoliti delle ragazze londinesi sventolarono come bandiere abbrunate le maxigonne. I ragazzi smisero le uniformi variopinte coi bottoni d'oro lanciate da un rigattiere di Portobello Road che aveva inalberato sul vecchio negozio l'insegna «Ero il valletto di Lord Kirchener»: e le strade si popolarono allora di coppie ispirate nell'abbigliamento e negli atteggiamenti al film *Bonnie and Clyde*.

Ma adesso chi se le ricorda più? Gli orli delle sottane sono risaliti oltre il ginocchio, lontano, e ci sono modelli in lana che non si sa se classificare come maglie lunghe o abiti corti. Sono comparsi sulla King's Road i *See through* cioè le camicette (e anche i vestiti) *trasparenti*, sotto le quali non si porta niente o quasi. I *Beatles* avevano stimolato, nel loro negozio di Baker Street, una linea che fu definita orientale e che risentiva dei costumi degli zingari, degli indiani d'America e degli asiatici sud-orientali; ma nemmeno questa ha resistito. Ne sopravvive qualche traccia, tra sparuti *hippies* che si aggirano per Londra in lunghe toghe multicolori, profeti inascoltati.

I mutamenti rapidi sono un espediente per tener attivo il mercato, a dispetto della politica governativa che si propone di comprimere al massimo i consumi. I giovani inglesi rinunciano più volentieri alle bistecche che non alle eccentricità dell'abbigliamento. Del resto è un atteggiamento che concerne una parte ben definita della società, cioè sostanzialmente i minorenni. Sull'*establishment* i venti effimeri della moda non hanno effetti apprezzabili: la mattina alle nove gli impiegati della City continuano a recarsi al lavoro in bombetta, giacca nera e pantaloni a righe, grigi. Qualche stravaganza è concessa semmai alle loro mogli.

Le *boutiques* e i luminari della sartoria comunque fanno grandi affari con i giovani ed in più esportano, cosa questa graditissima al governo. Per tener desto l'interesse sia sul mercato interno che su quello estero non c'è di meglio che fabbricare sempre nuovi prodotti, anzi, come si dice in questo settore, nuove creazioni. Per questa estate si è già trovata una speciale fonte di ispirazione: i costumi dei balletti russi di Djaghilev, i quali saranno venduti all'asta da «Sotheby's» alla fine di luglio. La fondazione che ne ha avuto cura per tanti anni («Djaghilev and De Basil Foundation») si è messa in contatto con la celebre sala d'aste della Bond Street ed ha deciso che valeva la pena di mettere all'incanto il patrimonio.

La collezione originale dei costumi e degli scenari che furono impiegati dal 1909 al 1939 era stata evacuata dall'Inghilterra al principio della seconda guerra mondiale. Trasferita a Montreal, andò parzialmente distrutta in un incendio; ma se ne salvò un grosso quantitativo che attraverso vie misteriose negli anni seguenti finì a Parigi. Qui nell'autunno scorso i resti sono stati catalogati ed ispezionati dal barone Thilo von Watzdorf esperto di Sotheby's, il quale ha accertato che erano rimasti intatti i costumi di settanta balletti: tra questi figurano un sipario dipinto da Picasso ed abiti con motivi disegnati a mano da Matisse.

«*Il materiale* — ha detto il barone — *riempiva settanta casse. Non c'era un inventario, le liste preferibili erano zeppe di errori e per esaminare tutto ci sono voluti più di quattro mesi. Alcuni costumi non erano stati più tirati fuori dal 1914. L'ottanta per cento della collezione è in perfetto stato. Ci sono ad esempio almeno due terzi dei costumi di Bakst per* La principessa addormentata, *una produzione che era costata allora 25 mila sterline e per la quale Djaghilev si trovò nei debiti*».

La notizia dell'asta ha messo in fermento le *boutiques* della capitale. Si è osservato che molti costumi di Djaghilev sembravano anticipare di parecchi lustri talune creazioni della moda di quest'anno. Nel corso della vendita i costumi saranno indossati dagli allievi e dalle allieve della «Royal Ballet School». Si prevedono da parte dei sarti della King's Road offerte minime dell'ordine di qualche migliaio di sterline. Il sipario preparato da Picasso per *Le train bleu* (1924) e che divenne poi l'emblema dei balletti di Djaghilev è valutato dodicimila sterline, diciotto milioni. Ora rischia miseramente di servir d'ispirazione per una minigonna.

Carlo Cavicchioli

La verità nei sondaggi d'opinione

— In base ad una mia inchiesta ho potuto accertare che l'83 per cento degli italiani mi preferiscono abbronzata.

Riattaccato un braccio a un giovane operaio

VENEZIA, mercoledì sera.

Finito con il braccio sotto il nastro di una sega elettrica che glielo ha amputato, un giovane di Campagnalupia (Venezia), Francesco Andrello di 18 anni, apprendista meccanico, è stato ricoverato nel reparto ortopedico traumatologico dell'ospedale di Dolo (Venezia), dove una «équipe» di medici gli ha riattaccato l'arto.

Il giovane stava lavorando in una officina di Campagnalupia quando, improvvisamente, è scivolato finendo con il braccio sotto la lama di una sega elettrica. Soccorso da alcuni compagni di lavoro, il giovane — al quale il braccio era rimasto attaccato solo con un lembo di pelle — è stato accompagnato all'ospedale dove i medici hanno compiuto l'intervento. Un portavoce dell'ospedale ha detto che l'operazione è riuscita, ma che saranno necessari alcuni giorni prima di conoscerne il risultato definitivo.

(Ansa)

E' CAMBIATA IN QUESTI ULTIMI ANNI LA DONNA FRANCESE?

Le parigine pagano a rate la loro parte di felicità

Il matrimonio, o anche la semplice convivenza con un compagno, richiedono un duro pedaggio agli ideali del comfort - Molte preferiscono perciò rimanere libere e anche se non sono «tutta testa negli affari di cuore» sanno conciliare il sentimento con il raziocinio - Nove su dieci confessano di avere avuto esperienze prematrimoniali, mentre sta estendendosi l'abitudine di richiedere un certificato di concubinaggio per assicurarsi l'uso della casa

Nostro servizio particolare

Parigi, maggio.

All'ora di colazione le impiegatine entrano a coppie negli snacks e negli wimpies, dove per tre franchi si possono avere delle uova al prosciutto e per un franco e venticinque delle patate fritte. Spesso ordinano un piatto d'uova a testa e una porzione di frites in due, prendendo le patate con ditini leggeri dal vassoio comune; a volte anche la birra è in comune, mentre l'espresso è per una sola, che lo beve a piccoli sorsi estatici: «Je ne peux plus m'en passer», quasi si trattasse d'un allucinogeno.

Sono per lo più giovanissime e d'un pallore emaciato (il lavoro al chiuso, la mancanza d'aria del métro), i lunghi capelli freschi di lavatura, gli occhi ben dipinti, il grosso bracciale nero di Dior al polso, o qualche altro accessorio di moda uscito dai grandi magazzini. Questo non le avvicina molto al tradizionale cliché della parigina elegante, di cui il forestiero trova sì e no qualche esemplare nel quartiere di lusso, tra l'Opéra e la Concordia; ma è già un notevole progresso. E lo si deve in gran parte alle riviste femminili che, se da un lato confinano le lettrici in un limbo rosa, dall'altro le spronano ad aver cura di sé e gl'insegnano a conquistare a palmo a palmo, come Hillary la vetta dell'Everest, nitidezza e misura. Per le strade si vedono donne meno infagottate, meno cariche di quei petits (l'aggettivo più usato in Francia) rien, i nonnulla, le cosine, che sono state sempre il loro debole. Ora le parigine spendono abbastanza per vestirsi; ma a scapito del nutrimento, si teme, soprattutto se debbono mantenersi da sole, com'è il caso d'una donna su due.

Questa precisazione ne richiede altre: negli ultimi anni, pur restando ferma la percentuale delle lavoratrici, è cambiata la loro provenienza sociale. Prima, il grosso della truppa usciva dal proletariato; oggi, dalla piccola e media borghesia (più portata a preferire l'apparenza alla sostanza, il foulard di seta alla bistecca). Le operaie sono in netta diminuzione e non parliamo delle domestiche; è aumentato, invece, il numero delle steno-dattilografe, contabili, segretarie d'azienda, traduttrici-interpreti, bibliotecarie, addette alle relazioni pubbliche, eccetera. Mai si sono avute, inoltre, tante femmes savantes (il venti per cento della ricerca scientifica francese è in mano a biologhe e chimiche), né tante donne «capo industria» (le riunisce una potentissima associazione, presieduta dall'energica fondatrice, madame Foinant). L'ascesa delle donne è rimarchevole anche nel campo artistico e letterario: diciassette dei quarantotto teatri di Parigi hanno una direttrice, compreso l'ormai centenario Folies Bergère; *il settimanale più polemico* l'Express, *che per anni ebbe come emblema una tigre, è diretto dalla giornalista Françoise Giroud, il cui acceso radicalismo guida l'opposizione, e un'altra giornalista, la comare Carmen Tessier, decide degli umori mondani di milioni di francesi. Uno dei premi più ambiti, il Fémina, ha dieci giudici in gonnella, il Goncourt è toccato per tre volte a scrittrici (Elsa Triolet, Beatrice Beck, Edmonde Charles-Roux) e a una scrittrice, la grande Colette, è dedicata una piazza tra il Théâtre Français e il Palais Royal.*

Dove vanno le donne? era il titolo di un'inchiesta sulle carriere femminili, promossa da un quotidiano parigino. Risposta: non si sa dove vadano, ma ci vanno. E diversamente dalle inglesi, che corrono troppo forte, e dalle italiane, che vanno troppo piano, le francesi si adeguano ai tempi. La loro stessa natura pile lo facilita: dure nella dolcezza, sincere nella bugia, smaliziate (e furbissime) nel più ingenuo candore, disinteressate nei calcoli e serie nella coquetterie, queste libellule in fil di ferro sono troppo ansiose di piacere per voler essere come l'uomo o mettersi contro l'uomo. Non lo considerano più un semidio, né un padrone, ma un compagno la cui vicinanza è confortante, nel viaggio della vita. Infatti, le più emancipate non nascondono di mirare a sposarsi, però aggiungendo: «Pas pour le moment» (il traguardo critico è quello dei venticinque anni, che obbliga le nubili a festeggiare la Sainte-Catherine). E per quanto il matrimonio rientri nelle loro prospettive, non si sentono «da marito» e gustano pienamente il sapore d'una libertà sconosciuta alle loro madri: libertà di pensare, di prendere decisioni, di recarsi al Planning Familiale, Place de la Bourse, per avere la ricetta della pillola, di concedersi delle esperienze amorose. Nove parigine su dieci ne hanno almeno una prima del matrimonio e non sono rari i matrimoni preceduti da un periodo di prova. Parla Denise R., anestesista, ventisette anni, capelli à mèches, nasino francese: «Amo Jacquot da due anni, ma è soltanto da quattro mesi che viviamo assieme. In autunno ci capitò l'occasione d'un alloggetto a Montparnasse, due camere e cucinino, un vero miracolo e non potevamo lasciarcelo scappare. Così se vorremo sposarci, il nido è pronto. In caso contrario sarà Jacquot ad andarsene, siamo d'accordo. Mi sono già fatta rilasciare dalla portinaia un "certificat de concubinage" (mais oui, c'est dans les moeurs, è nei costumi), che mi permetterà, se non altro, di restare nell'appartamento come inquilina titolare, senza aumenti di prezzo».

Sui costumi la crisi degli alloggi — dovuta a un blocco dei fitti, che risale alla prima guerra mondiale — ha un peso non indifferente. Salvo nei casi di amore-passione, amore-esplosione (non frequentissimi perché le francesi, se non sono «tutte testa negli affari di cuore», come sosteneva Malaparte, cercano di conciliare il sentimento col raziocinio), i matrimoni sono condizionati dalla possibilità o no di trovare un appartamento, e di acquistarlo; ma nei quartieri periferici un metro quadro costa mezzo milione di vecchi franchi e occorre un milione per lo spazio d'un letto. Ora, se le francesi meno che ventenni sognano tutt'oggi il «principe azzurro», verso i vent'anni aspirano a un certo «livello di vita», stipendio sicuro, casa possibilmente confortevole, con stanza da bagno o doccia (ma solo quarantasette su cento ne sono provviste), frigorifero e televisore. Perciò gravose rate sono il pedaggio di molte felicità e obbligano tante giovani donne a cumulare i compiti, mestiere, ménage, marito, figli: metà delle lavoratrici sono sposate. Non c'è dubbio che la francese media sgobbi parecchio. Tanto più indipendente delle sue antenate, cui non vorrebbe somigliare a nessun prezzo, ne conserva in fondo lo spirito. Tiene la casa con cura, ed essere una madre ammirevole (se lo è troppo, i suoi figli lo sono assai di meno: anche qui il «mammismo» non scherza) e una moglie guerriera, capace di difendere la cittadella matrimoniale e tenere il consorte al passo. Mon chou, mon chat, gli dice cinguettando. Ma riesce a fargli lavare i piatti.

Clara Grifoni

I nostri dubbi

I fiammiferi degli italiani

— Quanti fiammiferi consumano annualmente gli italiani? (Stefano T., Arona)

Nonostante la dilagante diffusione degli «accendini» a benzina o a gas, i fiammiferi che gli italiani consumano in un anno sono davvero tanti: 100 miliardi, cioè a dire una media di circa duemila a persona. Le imprese private autorizzate a fabbricarli per conto dello Stato sono tredici (una copre da sola il 70 % del fabbisogno nazionale destinandone una parte all'esportazione). L'imposta di fabbricazione, introdotta nel 1896, incide dal 52 al 58 % sul prezzo di vendita e secondo che si tratti di fiammiferi cosiddetti «familiari» o di «cerini».

— E' vero che i colori possono esercitare un'influenza sui nostri sensi?

(Ugo Ferraris, Genova)

Certamente. Ogni colore ha una sua caratteristica, una sua influenza, un suo significato. Per limitarci all'ambiente domestico, certe tinte, per esempio, danno un senso di calore all'ambiente: esse vengono chiamate «calde» od anche «avanzanti» perché sembra che vengano incontro all'osservatore e fanno apparire più grandi gli oggetti e le pareti. Annoveriamo tra queste il bianco sabbia, il bianco panna, il giallo luce, il giallo sole, il giallo oro; i vari rossi, arancio, rosa. Effetto contrario producono le tinte «fredde» o «recedenti» che creano una maggior ariosità, dando l'impressione che l'ambiente sia più spazioso. Per esempio: il viola tramonto, il grigio cenere, il grigio fumo, i vari verdi, azzurri, blu oltremare. Si potrebbe esemplificare a lungo.

Perché il sacrestano viene detto anche scaccino?

Il sacrestano ha anche le funzioni dell'ostiario, il primo degli Ordini minori. Deve custodire la porta del tempio ed evitare l'ingresso dei cani, dei monelli, delle donne inverecondo e provvedere a scacciarle. Da ciò il nome.

Un libro al giorno

Raccontata, in un libro di Sven Hassel («Arrestate il Papa»), la guerra privata di un gruppo di tedeschi intorno alle rovine di Montecassino

«Action Priesterkragen», ossia «Operazione colletto da prete»: così si chiamò il piano d'azione dei tedeschi che aveva come obiettivo il trasporto dei tesori sacri di Montecassino e prevedeva, come corollario, la cattura di importanti prelati e dello stesso Pontefice.

Non siamo di fronte a un testo storico, ma alla rievocazione romanzata della battaglia di Montecassino fatta da Sven Hassel, uno scrittore danese giunto alla letteratura dopo avere partecipato, in divisa tedesca, a tutte le principali fasi della seconda guerra mondiale.

Al centro della narrazione c'è un gruppo di uomini, addestrato ad uccidere, macchine perfette fatte soltanto per annientare, i cui riflessi condizionati spengono nei loro cervelli qualsiasi scintilla d'intelligenza e di umanità.

Questi mercenari, che hanno come ideale non la guerra hitleriana, ma la guerra per la guerra, potrebbero essere chiamati l'armata Brancaleone dello sterminio. Le loro bravate, le rodomontate, persino gli atti di eroismo sono un puro divertimento e la crudeltà un esercizio belluino che non tenta di riscattarsi neppure dietro ideali sbagliati.

Sono loro che svuotano l'abbazia, loro che si mettono contro la Wehrmacht, loro che si fanno ricevere da Pio XII, che, combattendo una specie di guerra privata, uccidono amici e avversari. E l'Italia del 1944 è una specie di caravanserraglio nel quale essi hanno tutte le parti.

Al centro del racconto c'è l'abbazia di Montecassino, già spogliata dei suoi tesori senza che gli angloamericani lo sapessero: un modo per rendere esecrabile la distruzione del complesso monumentale operata dal generale Clark. Il libro, pur nella sua versione romanzata, acquista toni storici e la lotta per la conquista del monte diventa una lotta del male contro il male. E' qui che la compiacenza dell'autore si riscatta: in questa condanna contro la guerra che in «Arrestate il Papa» (Longanesi, pagine 382, lire 2000) diventa un'accusa spietata e senza appello.

e. n.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de « La Stampa »
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 1
ROMA - Largo N. Spinelli 4 Largo del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 188 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma 185

oltreché presso tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. ».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: « Pubblicità Stampa », via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/11956 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'I% globale.

Per ogni avviso disposto due volte su « La Stampa » (o « Stampa Sera » del lunedì che a tutti gli effetti viene considerato come il settimo numero de « La Stampa »), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in « Stampa Sera » edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere « Pubblicità Stampa n. .... 10100 Torino », computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza ».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci escludendo stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — solo in uso di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 50 per parola

IMPIANTO verniciatura e fusto acquistasi. Telefonare 882-762.

SVENDE attrezzature stampaggi fusioni per strumenti musicali ecc. Tel. 542-722. A44522

VENDESI centrale betonaggio capacità litri 500 con bilancia automatica Simoia e betoniera inversione Dematiois. Telefonare 615-232.

2 ARTIGIANATO L. 50 per parola

ABILE capomastro attrezzatissimo convenientemente ripara rimoderna costruisce. Preventivi. Telefonare 458-178. A46143

DECORAZIONI perlattissima, seriata, lavabile 13.000, tappezzeria compresa 20.000, vetrificazioni. Telefonare 359-295. A45972

IMPRESA edile rinnoviamo alloggi muratura piastrellatura decorazione. Telefoni 252-365. 721-823

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 50 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati (senza informazioni) ad automobilisti, operai, impiegati funzionari, dirigenti, artigiani, commercianti, industriali, professionisti, pensionati. Riservatezza assoluta. FINCOTRA, corso Francia 15. Tel. 760-203. 779-878 0634

A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI rapidi sulla fiducia. Mutui su alloggi, case anche ipotecate, tasso 9% annuo. Telefonare 504-224. 0578

A.A.A.A. PRESTITI rapidi via Andrea Doria 7, telefono 544-265.

A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzia. Telef. 311-783

A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Fasano 694-570. 694-180. 0908

A. PRESTITO garantito alto interesse o compartecipazione cercasi, offre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 348 — Torino ». 078

A. 900.000 contanti cediamo negozio commestibili avviatissimo. Riva, via Mazzini 1. 0744

ACCONCIATURE profumeria Bardonecchia, attrezzatura modernissima, 100.000 giornaliere in stagione. Cede 5.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0908

AFFARONE cediamo hotel ristorante bar [illegible] Torino 12.500.000 dilazionando avviatissimo. Riva via Mazzini 1. 0253

ALBERGO ristorante night sul lago di Viverone cediamo 35.000.000 30.000.000 contanti, attrezzato modernamente, forte reddito. Riva via Mazzini 1. 0253

ALIMENTARI - esportazione, barriera Milano, avviamento decennale, 60 mila giornaliere, utile adeguato. Cede 4.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0908

AUTORIMESSA centralissima posteggi diurni notturni reddito elevato cedesi. Telefonare 384-437.

AUTORIMESSA pubblica 107 macchine annessa officina e alloggio Torino, zone mercati nuovi, affittasi. Scrivere casella 125, Pubblimax, 12100 Cuneo. 23237

AUTORIMESSA 120 macchine affitto 170.000 lavaggio officina cedo. Tel. 502-386. 0899

AVVIATISSIMO negozio ingrosso minuto biancheria merceria chincaglieria filati in Alba cediamo 5.500.000 dilazionando. Riva via Mazzini 1, Torino. 0253

AVVIATISSIMO negozio macelleria vicinanze Torino cediamo 6.500.000 3.000.000 contanti. Riva, via Mazzini 1. 0253

BAR accessoriato 7.800.000 quattro biliardi provincia fronte cinema arredamento signorile cedo 3.000.000 contanti, Telefonare 537-213.

BAR superalcoolici zona Aeronautica biliardo, alloggio, cedesi. Troglia, corso Regina 168. 0100

BAR superalcoolici zona Aurora, incasso 60.000, utile netto mensile 600.000. Cede: 13.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

BAR 60.000 giornaliere Sisal, biliardo, 8 vetrine angolari su piazza posteggio taxi cedo lunga dilazione. Telefonare 537-213.

BOUTIQUE centrale, abbigliamento sportivo « pelle-renna », utile netto mensile 400.000. Cede: 2.200.000. Fasano, Madama Cristina 129.

CAFFE' trattoria incasso 50.000 giornaliere aumentabili cedesi 2 milioni 500.000 contanti rimanenza rateale. Troglia, corso Regina 168.

CALZATURE dintorni Torino, utile netto annuo 2.100.000, facilmente incrementabile. Cede: 7.000.000, dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. 0908

CAVA in Torino, attività ultradecennale, numerosa importante clientela notevolmente incrementabile, ottimo utile. Cede: 140.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0908

CEDESI avviato centrale ristorante bar attiva collaborazione con annesso capiente albergo. Esclusi mediatori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1390 — Torino ». A45298

CERCASI gerente pizzeria pescheria centro Grugliasco 30.000 giornaliere. Telefonare 502-542. 063

COMMESTIBILE alimentari, posizione commerciale, incasso 50 mila giornaliere, alloggio, cede 5 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

COMMESTIBILE centrale con baliottone cede Castagno 3.350.000 dilazionando. Tel. 502-386.

COMMESTIBILE self-service intenso passaggio affitto minimo attrezzatura nuovissima cedo dilazionando. Telefonare 537-213. 0113

COMMESTIBILI attrezzatissimo avviato cedesi urgentemente 1.650.000 Troglia, corso [illegible] 168.

COMMESTIBILI Lucento, attività ultradecennale affitto mite cedesi anticipando 1.250.000. Tel. 502-514.

CONCEDIAMO mutui rapidamente a proprietari appartamenti, case. Interfinance, Cavour 5, Torino, telefono 545-828. 23217

CONFEZIONI uomo donna bambino centralissimo, utile netto annuo 18.000.000. Cede: 7.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede convenientemente frutta verdura, 50.000 giornaliere, trattabili 3.700.000. 0898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede motivi familiari autorimessa 100 macchine, affitto moderato, 4.200.000 trattabili. 0898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede motivi familiari, avviato esercizio dischi e strumenti musicali 10.000.000 annui, trattabili 1 milione 500.000. 0898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa cessazione attività, profumeria avviatissima, moderna, arredamento nuovo, 18.000.000 annui garantiti. 0898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede commestibili, rivendita pane, 300.000 giornaliere dimostrabili, facilitazioni. 0898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede motivi familiari, avviatissima merceria, 6.000.000 annui incrementabili, 2.500.000 trattabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in zona popolatissima abbigliamento bambini, 350.000 nette mensili dimostrabili, 4.000.000 trattabili. 0898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede maglieria, biancheria, confezioni bimbi, 250.000 nette mensili, trattabili 2.500.000. 0898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede attrezzatissima tintostireria moderna, 300.000 utile netto mensile. Trattabili 3.800.000. 0898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissima salumeria, 90.000 giornaliere, trattabili 5.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede frutta verdura, 55.000 giornaliere garantite. Trattabili 2 milioni 600.000. 0898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissima articoli sanitari profumeria, 130.000 giornaliere dimostrabili, 6.800.000 trattabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede profumeria moderna, attrezzatissima, concessionaria rinomata casa, 10.000.000 annuali; trattabili 8 milioni. 0898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissima moderna profumeria centrale, giro d'affari 10.000.000 garantiti, trattabili 6.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede convenientemente ristorante, whisky-gogo, bar superalcoolici, collinare, scelta clientela, reddito elevato, eventuale permuta con immobili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede albergo [illegible] collinare, strada grande passaggio: 17 camere, alloggio padronale, 10 garages, 5000 presenze annuali, trattabili 12.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria, 70.000 giornaliere, 3.800.000 trattabili. 0898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissima centrale pensione, vicinanze Politecnico, 7.000.000 trattabili. 0898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in zona commercialissima frutta e verdura, 400.000 nette mensili, 4.200.000 trattabili. 0898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa trasferimento, ottima latteria, 180 litri, 80.000 giornaliere dimostrabili, 5.300.000 trattabili facilitazioni. 0898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in zona popolatissima abbigliamento bambini, 350.000 nette mensili dimostrabili, 4.000.000 trattabili. 0898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissima bottiglieria-esportazione, zona popolatissima, trattabili 2.600.000. 0898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cause familiari drogheria centrale avviatissima, 60.000 giornaliere, bloccati 11.000.000 trattabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pastificio attrezzatissimo 140 mila giornaliere controllabili, trattabili 8.000.000, facilitazioni.

DUE elettrolavaggi secco, brillanti posizioni commerciali, attrezzature modernissime, utile elevato. Cedonsi convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129. 0908

ELETTRODOMESTICI centralissimo attività ultradecennale 60.000.000 annui cedesi 7.500.000. Telefonare 502-542. 063

GERENTE cercasi bar 30.000 giornaliere 2 biliardi spaziosissimi locali. Telefonare 502-542. 063

GERENTE frutta verdura zona San Paolo mille pretese cercasi. Telefonare 502-542. 063

GERENTE per lavasecco 400.000 mensili cercasi eventualmente cedesi. Telefonare 502-514. 063

LABORATORIO detersivi per lavatrici, case, pulivetro, reddito mensile: 250.000, elevabile. Cede: 1.800.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0908

LABORATORIO pasticceria ingrosso minuto, utile netto annuo: 8 milioni, minime spese. Cede: 11 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

LATTERIA avviatissima, moderna, attrezzatissima, incasso mensile: 8 milioni, utile oltre 900.000. Cede convenientemente. Fasano. Madama Cristina 129. 0908

LAVASECCO Santa Rita modernissimo forte incasso cedesi anticipando 3.900.000. Telefonare 502-514.

OFFICINA carpenteria avviatissima, macchinari moderni, carroponte, utile annuo dimostrabile: 19.000.000. Cede: 55.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0908

PANIFICIO periferia Torino, kg 180 pane, 40 grissini. Causa malattia, cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129. 0908

PASTIFICIO, attrezzatura ottima, utile netto mensile: 280.000; affitto mite. Cede: 3.800.000. Fasano, Madama Cristina 129.

(Continua a pag. 6)

Le carriere affascinanti

Più congeniale che all'uomo la professione di avvocato

La percentuale delle ragazze italiane che frequentano le università e conseguono una laurea è aumentata, tuttavia è ancora sensibilmente basso il numero di coloro che intraprendono la strada del «diritto». Da una recente statistica risulta che su circa 35.000 avvocati, le donne sono soltanto 3420, cioè il 10%, e su 4000 magistrati solo 57 sono donne. Eppure, la libera professione di avvocatessa ha un suo aspetto ricco di fascino, oltre ad essere particolarmente congeniale allo spirito femminile. E' passato ormai il tempo in cui la figura dell'avvocato doveva avere assolutamente l'aspetto di un uomo di una certa età con una bella voce tenorile accompagnata da ampi gesti teatrali. Oggi, che la donna può diventare capitano di lungo corso, giudice, agente di polizia, diplomatico, pilota di aerei di linea, cosmonauta ed ha accesso a tutte le carriere ad ogni livello, non le è affatto difficile indossare con disinvoltura la toga per intraprendere con successo la carriera dell'avvocatura.

Diritto e doveri

Per una neo-laureanda giovane e timida non è facile immaginarsi nei panni di dottore in legge davanti ad un immenso uditorio ed a una Corte imponente intenta ad ascoltarla in una «arringa» di difesa. In fondo a questa preoccupazione, che rappresenta la grande attrazione della professione poiché è la parte più spettacolare dell'attività dell'avvocato, c'è tutto un lavoro preliminare di studio, di consultazione che costituisce per tre quarti il lavoro di un legale.

Il ruolo dell'avvocato è sintetizzato con questa espressione: «*L'avvocato è colui che avendo prestato giuramento ed essendosi sottomesso alla disciplina del Foro consiglia in materia giuridica, fiscale, economica, rappresenta o assiste i suoi clienti in giudizio*». Gli avvocati sono sottoposti a diversi obblighi morali e professionali che derivano sia dalla legge sia da regolamenti ed usanze proprie di ciascun Collegio: doveri morali, dignità, moralità, probità. Fanno altresì parte dei doveri: il segreto professionale, e quindi il segreto di ufficio, di corrispondenza, conversazioni telefoniche, ecc. Gli obblighi verso il cliente sono: la discrezione, l'assenza di pubblicità, l'estrema riservatezza. Da notare che un avvocato ha il diritto di rifiutare di occuparsi di un cliente qualora dallo studio della vertenza gli risultino elementi che ritiene non valevoli per portare avanti una causa.

In Italia le donne avvocato non sono molte: eppure è una professione ad esse congeniale e di fascino

I primi passi non sono facili

La prima donna avvocato è apparsa ai primi del 1900, e se allora era ritenuta un fenomeno che diede «voce» alle discussioni intorno ai problemi più scottanti relativi alla emancipazione femminile, oggi la strada che conduce a questa carriera è priva di ostacoli. Qualcuno dice ancora che la donna ha un grave «handicap» in relazione alla specializzazione in cause penali, e cioè la voce. Tuttavia chi ha la vocazione per questo mestiere può correggere l'impostazione e la pronunzia con il registratore, che è il migliore mezzo fonetico di controllo.

Le qualità necessarie per diventare una buona avvocatessa sono i contatti umani, il senso di responsabilità, l'interesse per la psicologia, uno spirito chiaro e vivo ed uno stato eccellente di salute. Il crescente sviluppo di studi di consultazioni giuridiche offrono la possibilità del primo impiego. Nello studio legale entrerà come «praticante» ed è in questo periodo di tirocinio che si forma l'avvocato: sotto la guida, i consigli, la protezione del titolare sarà introdotta nei segreti del mestiere.

Per studentesse

Un modello francese per giovani universitarie: la gonna in tessuto scozzese è corta, ma in misura accettabile

OGGI FESTEGGIAMO

Ricorrenza della Madonna di Pompei.

Oggi, mercoledì 8 maggio, il Sole è sorto alle 4,37 e tramonta alle 19,14. La Luna si trova nel 10° giorno.

Il piatto del giorno

Torta di zucchine

In 40 grammi di burro fate imbiondire un trito di carota, cipolla e prezzemolo e, a piacere, 15 grammi di funghi secchi ammollati, poi uniteci un cucchiaio di salsa di pomodoro ed un chilo di zucchine piccole e sode, tagliate a fette.

Salate, pepate e fate cuocere per una mezz'ora, poi lasciate raffreddare e aggiungete due cucchiai di parmigiano grattugiato e tre uova intere sbattute, lasciandone da parte qualche cucchiaiata. Versate il composto in una pirofila unta e spolverata di pangrattato, coprite con l'uovo sbattuto tenuto da parte, con un velo di pangrattato e qualche fiocchetto di burro. Mettete in forno caldo per circa venti minuti. La torta è ottima anche fredda.

Caduti (ma non tutti) i pregiudizi dell'uomo

Per quanto riguarda i problemi del divorzio, delle proprietà letterarie ed artistiche, dei «depositi» di marchi, la donna è più adatta di un uomo a «difendere» queste cause. Non è vero al cento per cento che i maschi hanno ancora pregiudizi e prevenzioni nei confronti delle donne giuriste; è invece constatabile come il mondo maschile non le aiuti a superare le difficoltà che esse incontrano in principio di carriera. Forse, alcuni uomini in toga ricordano il proverbiale detto veneto usato da un grande giurista, Francesco Carnelutti, che, parlando delle avvocatesse, diceva: «*Che la piasa, che la tasa, che la staga a casa*». Le giovani laureande in legge non si lascino intimorire dalle bonarie ironie e coscienziosamente valutino le grandi possibilità che offre oggi questa professione di un fascino tutto particolare.

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re)

Un'altra tragedia nel mondo dell'automobile da corsa

Indianapolis: a 230 all'ora si uccide l'inglese Spence

Il trentenne corridore britannico era al volante di una Lotus a turbina e stava effettuando le prove per la "500 Miglia" che si svolgerà il 30 maggio - La vettura sbanda in una curva e si schianta contro la barriera di protezione - Il campione è spirato 4 ore dopo all'ospedale

Nostro servizio particolare

Indianapolis, mercol. sera.

Mike Spence, trentenne pilota inglese d'automobile, è deceduto in un ospedale di Indianapolis, quattro ore e mezzo dopo aver urtato ad altissima velocità un muretto di protezione della pista durante una prova della «500 Miglia». Spence avrebbe dovuto partecipare alla classica competizione del «Memorial Day», il 30 maggio, con una Lotus a turbina, di proprietà di Andy Granatelli. Pilotava un'identica vettura quando è avvenuta la tragedia.

Per Mike Spence era, questo, il debutto a Indianapolis, ed egli aveva affrontato l'impegno con molto entusiasmo. Nono nella graduatoria del campionato mondiale conduttori dell'anno passato, il giovane corridore aveva in programma per ieri sera la partenza per Madrid, assieme al connazionale Graham Hill. Era iscritto al Gran Premio di Spagna, seconda gara del campionato del mondo piloti in programma domenica prossima a Barcellona. Si trovava ad Indianapolis da giovedì scorso ed aveva suscitato ammirata impressione nei tecnici americani per l'esperienza e l'abilità messe in mostra sulla pista dell'Indiana, durante i primi giri di prova.

La sciagura si è verificata sulla curva nord-occidentale della pista. Poco prima Spence aveva registrato il giro più veloce cronometrato quest'anno a Indianapolis negli allenamenti, ed il secondo che mai fosse stato compiuto sul circuito. Aveva girato alla media di 169,555 miglia, ossia a circa 272 chilometri all'ora. L'auto, a forma di cuneo, è stata vista sbandare, eppoi slittare per una settantina di metri sul muretto della prima curva dopo la linea di partenza. Sempre scivolando, ha quindi percorso altri 120 metri sulla pista, scostandosi dal muro, e dopo un'altra settantina si è arrestata nel mezzo del circuito, al termine della curva. Aveva cozzato contro la protezione a un angolo di 45 gradi, riportando gravi danni.

I soccorritori hanno trovato Spence privo di sensi, legato al sediolo di guida. La ruota anteriore destra della Lotus era piegata verso l'alto, ma ancora attaccata alla sospensione. Si pensa che sia stata la ruota a urtare con estrema violenza il capo del giovane campione, producendogli le ferite mortali. Sul casco di Spence si era stampata la nitida impronta di un pneumatico. Harlen Fengler, «steward» capo della pista di Indianapolis, ha detto che la Lotus di Spence ha imboccato la curva troppo in alto.

Un'ambulanza ha portato in tutta urgenza il pilota all'ospedale metodista di Indianapolis. I medici della clinica hanno confermato la diagnosi del dottor Thomas Hanna, direttore dei servizi medici della pista di Indianapolis: «*Condizioni molto critiche*». Il neurochirurgo dell'ospedale, dottor Carl Hann, ha dichiarato che la vita di Mike era appesa ad un filo. Quattro ore e mezzo più tardi, i giornalisti raccolti presso il reparto di emergenza del «Methodist Hospital» venivano informati che Mike Spence era spirato.

Con Spence l'automobilismo da competizione britannico perde il suo secondo asso nel giro di un mese: Jim Clark, che nel 1965 con una Lotus-Ford aveva vinto la 500 Miglia stabilendo il record della gara (l'anno dopo fu la volta di Graham Hill con l'American Red Ball Special), è perito il 7 aprile sul circuito di Hockenheim in Germania, mentre partecipava ad una gara di Formula due.

Mike Spence faceva parte della squadra della Brm, e, fatto straordinario, era divenuto campione del volante, benché all'età di cinque anni fosse stato colpito da poliomielite. Ripresosi in modo insperato non risentiva alcuna conseguenza del male. Dopo gli studi a Oxford, Mike era entrato a far parte dell'azienda meccanica del padre, nel Surrey, quindi aveva cominciato a seguire con appassionato interesse le corse d'auto a Goodwood e a Brands Hatch.

Cominciò a correre nel '59, quando un gruppo di suoi amici formò una squadra, la «Coburn Engineers», con l'intento di prender parte alle gare di formula junior. Nel 1961 la scuderia comprò una Emeryson con la quale Spence debuttò in Formula uno su una pista tedesca. Nello stesso anno il giovane pilota fu secondo a Brands Hatch. Poi, nel '62, passava alla Lotus, vincendo cinque gare tra cui il Gran Premio d'Italia del 1963 e quello d'Inghilterra nel 1964. Appunto nel '64 diventava il numero due della «équipe» guidata da Jim Clark. L'anno dopo Mike vinceva la corsa dei campioni a Brands Hatch e il 1° gennaio 1966 trionfava nel Gran Premio del Sud Africa. Fu la sua ultima corsa per Chapman prima del passaggio alla Brm, che a sua volta lo lasciava poi libero di pilotare le Lotus-Brm di Tim Parnell.

In Sud Africa, recentemente Spence aveva conosciuto una ragazza di Pretoria che era divenuta sua moglie. A Maidenhead, ad ovest di Londra, era proprietario di una ditta d'auto diretta per lui da David Porter. I genitori sono in Australia, dove hanno una tenuta agricola.

(Ansa Reuter)

Mike Spence poco prima del tragico incidente (Tel.)

Il campione del mondo «snobbato» dai giornalisti all'arrivo

Benvenuti (senza la moglie) anticipa il viaggio in USA

I rapporti con la consorte Giuliana non sarebbero buoni - Voci di un preteso «flirt» tra la donna e un giovane milanese - Il pugile a New York per concordare la sua attività sportiva e la partecipazione a show televisivi

Nostro servizio particolare

New York, mercoledì sera.

Nino Benvenuti è giunto a New York con alcuni giorni di anticipo sul programma previsto per una serie di incontri con i dirigenti del nuovo Madison Square Garden e per definire gli accordi finali riguardanti alcune attività extra-pugilistiche. Anche all'aeroporto internazionale Kennedy, come già era accaduto a quello milanese della Malpensa, il campione del mondo ed il suo manager, Bruno Amaduzzi, non hanno dovuto affrontare alcuna schermaglia con i giornalisti poiché questi, preavvertiti dell'arrivo solo all'ultimo momento, hanno preferito per ripicca disertare l'incontro con il pugile triestino.

Benvenuti, a quanto si è potuto apprendere, intende incontrarsi con il direttore del Madison, Harry Markson, e con il proprio agente pubblicitario negli Stati Uniti, Milton Fenster. Con il primo verrà esaminata la possibilità di un incontro valevole per la corona mondiale dei medi da disputare forse in settembre. La rosa dei pretendenti al titolo è comunque molto ristretta. Escluso a priori Emile Griffith, battuto già due volte e quindi scavalcato da altri pretendenti, si fanno i nomi di Don Fullmer, Joe Harris e Luis Rodriguez. Non è escluso però che Nino nutra ambizioni anche per la categoria dei medio-massimi. A questo proposito si afferma che il campione italiano si tratterrà nella metropoli americana fino al 24 maggio, data del match per la corona mondiale dei massimi tra Dick Tiger e Foster.

E' pure previsto un colloquio con l'organizzatore Ted Brenner ed una lunga seduta con Fenster allo scopo di vagliare le offerte pubblicitarie che continuano a pervenire a ritmo serrato dopo la vittoria su Griffith. Nulla è tuttavia ancora definito. Si parla, ma la notizia non è stata confermata dagli interessati, di una partecipazione di Benvenuti ad una serie di «short» televisivi e, forse, ad un film a lungo metraggio.

Domani, comunque, il pugile ed Amaduzzi si recheranno a Toronto, in Canada, per concordare un combattimento sulla distanza delle dieci riprese contro un avversario americano.

Una puntata in California, e più precisamente a Hollywood, per una «chiacchierata» cinematografica non è quindi in programma, almeno per i prossimi giorni. Benvenuti, avvicinato da un giornalista, si è limitato a dichiarare: «L'unica cosa che posso dire è che non combatterò più contro Griffith. In tre incontri ne ho vinti due e ciò basta per rimetterlo in fila dietro gli altri pugili che attendono di affrontarmi. Appena saprò chi sarà il mio prossimo avversario lo annuncerò io stesso con la massima sollecitudine».

Il pugile triestino ha evitato qualsiasi altra domanda che riguardasse la sua vita sentimentale. Come è noto, i suoi rapporti con la moglie Giuliana sarebbero nuovamente tesi in seguito a voci circa un preteso flirt che la giovane signora avrebbe avuto con un milanese cinquantenne, Franco Ambrosio. Quanto vi fosse di vero in queste voci non è dato di sapere. Una cosa è certa: la moglie del campione non ha negato di essere stata corteggiata e lo avrebbe detto anche al marito il primo maggio scorso: «Non puoi addebitarmi quello che è appena un atteggiamento, quando nella tua pentola bolle quello che bolle». L'allusione alla nota vicenda sentimentale del pugile con l'indossatrice bolognese era chiara: Benvenuti avrebbe accusato il colpo.

(Associated Press)

Nino Benvenuti è tornato in America, ma senza la moglie

Compare in Corte d'Assise

Un professore «soggiogò» due studenti romani

Secondo l'accusa, li convinse ad abbandonare la famiglia ed a seguirlo in un vecchio torrione

ROMA, mercoledì sera.

Il 12 giugno comparirà davanti alla Corte d'Assise di Roma il professore di filosofia Aldo Braibanti, che è anche un autore di opere teatrali di avanguardia. Braibanti è accusato di «aver ridotto in totale stato di soggezione» due studenti romani, Giovanni Sanfratello e Piercarlo Toscano.

La vicenda ebbe inizio nel '59, quando il Braibanti prese in affitto un vecchio torrione a Castellarquato, in provincia di Piacenza. Secondo l'accusa, il professore indusse i due studenti a seguirlo nella singolare dimora e a rompere ogni rapporto con la famiglia e con gli amici.

Giovanni Sanfratello successivamente tornò a casa, ma nel '61 il Braibanti lo convinse a tornare con lui. Fu necessario un intervento dei genitori dei due studenti per ottenere che il Sanfratello e il Toscano tornassero definitivamente in famiglia.

Nel dicembre dello scorso anno, il Braibanti fu arrestato. Egli ha sempre respinto le accuse rivoltegli, sostenendo che i due studenti lo seguirono spontaneamente.

P. S.

L'agrario ricchissimo si uccise per paura di morire affamato

VIGEVANO, merc. sera.

(g. r.) La tragica fine del possidente Camillo Prova, di 63 anni, da Rosasco, che si è tolto la vita in un momento di sconforto ossessionato dall'assurdo incubo di non avere mezzi sufficienti per vivere, è commentata in tutta la Lomellina. Il Prova ieri mattina, lasciata Milano, dove risiedeva da anni, era giunto in auto a Rosasco dov'era proprietario di duemila pertiche di terreno, costituenti i poderi dell'azienda agricola Guizza, in aperta campagna e d'una fattoria nel centro del paese. Dopo una breve sosta nella sua antica casa sulla piazza principale del paese, vergato un biglietto indirizzato all'amministratore nel quale esponeva il motivo della sua folle determinazione, l'uomo, ha aperto una finestra del secondo piano e si è lanciato nel vuoto da un'altezza di oltre dieci metri, sfracellandosi sul selciato.

Mancava poco a mezzogiorno e poco dopo, in piazza 26 Aprile, un passante notava il corpo del Prova ormai senza vita. Chiamato subito il medico condotto e constatato come ogni soccorso fosse vano, venivano informati i carabinieri di Candia Lomellina.

Il benestante, ottenuto l'annullamento del proprio matrimonio dalla Sacra Rota, conviveva da anni con una vercellese che era stata la sua prima fidanzata e non aveva figli. Camillo Prova, la cui parsimonia rasentava l'avarizia, soffriva da qualche anno di un'accentuata sindrome depressiva. Alle 11,30 di ieri, dopo avere scritto convulsamente su un biglietto per il suo agente rurale: «Scusi per quello che mi appresto a fare, non ce la faccio più a vivere», s'è lasciato cadere dalla finestra, dalla quale era solito godersi la vista della piazza.

Tragedia stamane a Roma

Massacra la moglie e si getta nel vuoto

ROMA, mercol. sera.

Un uomo di 75 anni, Ilio Rauli, affetto da arteriosclerosi, ha ferito gravemente, colpendola più volte con una scure, la moglie Lucia Passagallo, ottantacinquenne. Subito dopo il mancato uxoricidio si è buttato dalla finestra dell'appartamento, al secondo piano dello stabile al n. 4 di via Onorio IV.

Entrambi i coniugi sono stati portati all'ospedale San Giovanni dove i sanitari li hanno ricoverati con prognosi riservatissima.

Alle 9,15, neppure un'ora dopo il ricovero, il Rauli è deceduto senza avere ripreso conoscenza. Anche le condizioni della moglie si sono ulteriormente aggravate.

ANNUNCI ECONOMICI

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 50 p.p.

(Continua da pag. 4)

PETTINATRICE cede prezzo conveniente negozio avviatissimo barriera Milano. Telefon. ore serali 803-838.

PRESTITI fiduciari ovunque rateizzabili sino 15 mensilità. Socal, Boccaccio 43 - 20123 Milano.

PRESTITI lavoratori, piccole aziende. Sconto portafoglio, anticipazioni. Ucal, Re Umberto 37.

PRESTITI sulla fiducia a operai impiegati, funzionari, autosovvenzioni immediate. Ulma, Mercanti 18; telefonare 540-879. O590

PRIVATA cede avviatissima rivendita pane. Telefonare 652-920.

RECAPITO tintostireria, zona signorile, ottimamente attrezzato, minime spese. Cede: 500.000 dilazionando. Fasano, Mad. Cristina 129.

RISTORANTE (vino 100 coperti adatto nucleo familiare cedesi anticipando 13.000.000. Telefonare 502-542.

RISTORANTE S. Paolo, avviamento trentennale utile netto mensile 400.000. Cedesi 8.000.000 dilazionando. Fasano, Mad. Cristina 129.

SALUMERIA gastronomia, Collegno, 80.000 giornaliere dimostrabili, alloggio cedesi 4.000.000 dilazionabili. Tel. 758-949.

SALUMERIA 50.000 giornaliere, estracentralissima zona popolosa cedo dilazionando. Telefonare 537-213.

SOCIETA' polizie industriali-segnaletica, cede 50%, persona mansioni amministrative, stipendio, ripartizione utili. Fasano, Madama Cristina 129. O908

TABACCHERIA gerenza licenza merceria profumeria 130.000 giornaliere incrementabili carcasi. Telefonare 503-514. O63

TINTOSTIRERIA «Mastrelli», gestione - lavorazione completa, facile condizione, reddito elevato dimostrabile. Cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129.

TINTOSTIRERIA zona Mirafiori, invidiabile posizione commerciale, continuo incremento, macchinario nuovo. Cede: 6.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O808

VENDO gestione autorimessa zona Stadio buon reddito. Tel. 503-421.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 346-007. O553

A.A.A. VENDESI terreno 28 camere 17 box, oltre 18 camere con permesso, Fiat Rivalta, eventualmente cambio camere. Telefonare 692-343.

A.A. ACQUISTA contanti privato alloggio qualunque zona. Telefonare 018-673. O160

A. ACQUISTIAMO contanti alloggi, case, ville. Torinese, Cavour 7. Telefono 517.249. O160

A. BORGATA Parella. 2 camere cucina, bagno, costruzione 1956, libero lire 5.800.000 sufficienti 2 milioni 500.000 più mutuo. Consuledile, 545-670. O961

A. CORSO Regina, 2 camere tinello cucinotta, bagno, ripostiglio lire 2 milioni più mutuo. Consuledile, 512-670. O961

A. DUE soffitte zona Statuto reddito 10%, vende 1.200.000. Fasano, Madama Cristina 129. O908

A. FUTURI sposi acquistano privatamente alloggio contanti subito. Tel. 378-327. O883

A. NICHELINO centro, 2 camere, cucina, recentissimo lire 4.400.000 sufficienti 1.500.000 più 40.000 mensili. Consuledile, 545-670

A. PINO vendesi terreno comodo ai servizi progetto approvato. Telefonare 881-852 mattino.

A. SETTA micro-alloggi completamente arredati 3.100.000 netto annuale, blocco 34.850.000. Telefonare 581-694. O898

A. VALSALICE vendonsi lotti terreno con progetto magnifica posizione. Telefonare 531-302. O28

A. VIA Monginevro adiacente corso Trapani recentissimo signorile una camera, tinello, cucinotto; 2.500.000 più mutuo e dilazioni. Consuledile 545-670. O961

A. VIA Venaria 75-77-79 ultimi signorilissimi 1 camera tinello cucinotto lire 75.000 mq. fortissimo mutuo. Consuledile, 512.670.

A. Pino Torinese vendonsi ultimi alloggi 3-4 camere giardino doppi servizi ascensore rimessa. Telefonare 881-582. A44786

A. prezzi introvabili: corso Svizzera angolo via Bianzè 42. Appartamenti moderni tre camere, ingresso, bagno, bibalconi, 1.300.000, mutuo 3 milioni 400.000. Quattro camere, ingresso, bagno, 1.600.000, mutuo 3.700.000. Gabetti 578-044.

ABITABILE Crocetta, esentasse, due camere, tinello, cucinino, 7.800.000. Telefonare 518-738. O4

ABITAZIONE gran lusso, via Nizza 143 (propria piazza Carducci) gran salone, tre camere, biservizi, ingresso, ripostiglio 4.100.000 mutuo 9.400.000. Gabetti 578-044.

ABITAZIONE prestigiosa: via Lanza 16. Quattro camere, cucinotta, salone, due bagni, office, tripostigli, compreso box auto solamente 3 milioni 800.000 mutuo 8.800.000. Gabetti 578-044. O887

ABITAZIONE splendida, corso Orbassano 219, affacciantesi proprio gran parco Rignon, quindi verde perenne antistante. Cinque camere, enormi e lussuosissime, grandioso ingresso, doppi ascensori, due bagni, vari ripostigli, armadi a muro. 5 milioni 300.000 mutuo 12.300.000. Gabetti 578-044. O867

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, pagamento contanti. Picco, Marconi 36. Telef. 657-324.

ACQUISTO casetta in Torino, anche vecchia. Pagamento immediato. Telefonare 532-780. O184

ACQUISTO contanti alloggio libero una due camere servizi semicentrale periferico. Telefonare 187-255.

ADIACENTE Lucia corso Siracusa recentissimo ultraconveniente 2 camere, tinello, cucinotto, servizi, lire 5.800.000, sufficienti 2.500.000 più mutuo. Consuledile 545-670.

ADIACENZE piazza Bengasi vendonsi bellissimi alloggi 2-3-4-5 camere servizi, magnifica vista collinare, mutuo, facilitazioni. Telef. 555-349, 687-116. O108

AFFARE grandioso interesse, appartamenti centrali, introvabili per signorilità, assoluto verità prezzi, via Cibrario 30. Quattro camere, grandioso ingresso bagno ripostiglio 1.100.000 mutuo 4.850.000. Sette camere, enorme ingresso, quadrupli ripostigli, bagno 5.300.000 mutuo 11.900.000. Visite sul posto. Gabetti 578-044. O887

AFFARONE Via S. Marino, alloggio 3 camere, cucinino, terrazzino, servizi 5.750.000, mutuo 3.000.000. Attico 3 camere, salone, cucinotto, servizi, ampio terrazzo mutuo e dilazione. Tel. 537-213. O113

ALLOGGETTO ultimo piano Madonna di Campagna camera cucina ampio terrazzo bagno ascensore vendesi mutuo facilitazioni. Telefonare 60-816.

ALLOGGI, piazza Villari, due camere, tinello, servizi, vendo 5 milioni 700.000. Rubiolo, Salbertrand 3, telefono 751-826.

ALLOGGI signorili Duchessa Jolanda 11 pronti giugno due-tre camere cucina abitabili, vendo. Telefonare 655-783. A45273

ALLOGGIO esentasse (Porta Nuova) grande ingresso, tre camere, cucina, doppi servizi, 8.000.000, mutuo 3.000.000. Torinese 515-318.

ALLOGGIO (piazza Massaua) due camere, cucina, servizi, 3.000.000 mutuo 2.300.000. Torinese, 515-318. O180

ALLOGGIO (S. Rita) due camere, cucina, servizi, 4.200.000, mutuo 2.000.000. Telefonare 634-673.

APPARTAMENTI affare, corso Racconigi 241 tra i corsi Rosselli e Adriatico, liberi, 2 camere cucina 6.500.000; 4 camere cucina 9 milioni 500.000. Sabatelli, 733-041.

APPARTAMENTI centrali, posizione signorilissima, prezzi introvabili. Via Cibrario 30. Palazzo alta classe con appartamenti costo ineguagliabilmente bassi! Quattro camere, ingresso bagno, 1.950.000 mutuo 4.550.000. Cinque camere letto, salone con splendido bovindo-salotto, ampia cucina, quattro ripostigli, bagno, lavatoio ingresso. 4.950.000 mutuo 11 milioni 550.000. Visite dirette oppure Gabetti 578-044. O867

ALLOGGIO (via Spotorno) camera, cucina, gabinetto interno, 2 milioni 400.000. Torinese 515-318.

APPARTAMENTI elegante costruzione via Bruna 38 angolo Marsè (corsi Toscana-Potenza) abitabili giugno '68 tre camere cucinotta entrata bagno ripostiglio 2.550.000 mutuo 5.950.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI Fiat Mirafiori, via Alisson 20 angolo via Paolo Gaidano: moderna, commerciale, alfermete zona corso Orbassano grandiosissime due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, 1.600.000 mutuo 3.000.000, tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, 2.900.000 mutuo 4.700.000. Eccezionali facilitazioni pagamento. Informatevi sul posto, Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI in palazzina signorile precollinare 6-8 camere tra verde, parchi, quiete, vicino al centro fuori dallo smog. Lauro 45. Informazioni cantieri Ponteverde 11-7.

APPARTAMENTI pochissimo costo via Bobbio 14, zona commercialissima Madonna Campagna. Sicuro reddito elevatissimo: due camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, 1.300.000 mutuo 2.900.000; tre camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, 1.600.000 mutuo 3 milioni 600.000. Gabetti, 578-044.

APPARTAMENTI subito abitabili vicinanze corso Francia; corso Bernardino Telesio 28. Elegante convenienza. Tre camere cucinotta ingresso bagno 2.550.000 mutuo 5.050.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI rara occasione via Aruler 4 bis (corso Montecucco) richiestissima zona Francia: due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, 1.700.000 mutuo 3 milioni 500.000; tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, 2 milioni 400.000 mutuo 5.400.000. Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTI recente costruzione proprio p.za Crispi angolo corso Novara 3/4: quattro camere ingresso bagno ripostiglio 3.150.000 mutuo 7.350.000. Tre camere ingresso bagno ripostiglio 2.500.000 mutuo 5.800.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI residenza Gioiellino posizione panoramicissima, corso Giulio Cesare 225. Prezzi grande convenienza: Due camere cucinotta entrata bagno ripostiglio 1 milione 980.000 mutuo 4.620.000. Tre camere cucinotta entrata bagno ripostiglio 2.970.000 mutuo 6.930.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI via Filadelfia recentissimi spaziosi signorili, saloncino, camera, grandissima cucina, servizi lire 7.300.000, sufficienti 2.500.000 più mutuo. Consuledile 545-670. O861

APPARTAMENTI zona Francia, via Asinari di Bernezzo 103 (c.so Montegrappa). Prezzi assoluto vantaggio due camere ingresso bagno 1 milione 350.000 mutuo 3.050.000. Tre camere ingresso bagno 1 milione 980.000 mutuo 4.810.000. Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTINO comodissimo zona Campidoglio via Cialdini 11. Due camere ingresso bagno 1 milione 390.000 mutuo 3.050.000. Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTO altamente signorile centro Crocetta, via Amerigo Vespucci 41 bis. Salone, tre camere, spazioso ingresso, bagno 3 milioni 400.000 mutuo 7.900.000. Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTO attico via Goffredo Casalis angolo via Cibrario 55 stupenda occasione uniplano; gran salone, sei camere, biservizi, ripostiglio, terrazzo panoramicissimo, 3.900.000 mutuo 13.300.000. Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTO bellissimo zona precollinare p.za Hermada 6. Salone, tre camere, bagno, ripostiglio, ottimamente disposti 3.500.000 mutuo 8.100.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO centrale via Madama Cristina 11. Otto camere due bagni. Modernissimo. Ottimo affare 4.000.000 mutuo 11.000.000. Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTO centralissimo adatto studio professionale. Via XX Settembre 5. Gran salone angolare, 3 camere, spazioso ingresso, bagno, ampi balconi 4.000.000 mutuo 10.600.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO corso Caio Plinio 76 quasi angolo corso Traiano. Tre camere, cucinotta, grandioso ingresso, ripostiglio, bagno ampi balconi 2.350.000 mutuo 5.350.000. Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTO corso Montegrappa via Belfiore 23 quattro camere, ingresso, bagno, ripostiglio, minimissimo costo, 2.100.000 mutuo 4.850.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO corso Novara 2/4, Bellissima posizione barriera Milano zona giardino a grande piazza. Tre camere, ingresso, bagno, 2.400.000 mutuo 5.600.000. Quattro camere, ingresso, bagno, 3.000.000 mutuo 7.000.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO corso Orbassano 205 angolo via Filadelfia: grandiose tre camere, ingresso, bagno, prezzo introvabile 1.800.000 mutuo 4 milioni 100.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO corso Toscana 95 buon prezzo, tre camere, cucinotta, bagno, ingresso 2.300.000 mutuo 5.300.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO corso Traiano (via Duino 102). Edilizia residenziale costo occasione. Tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 3 milioni 300.000 mutuo 5.350.000. Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTO corso Vittorio Emanuele 40, tratto Porta Nuova - Valentino, mq 220, nuovissimo: marmi, ceramiche, serramenti, panoramico quarto piano con ascensore. Gran salone, quattro camere, cucina, biservizi. 6.500.000 mutuo 11.500.000. Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTO elegantissimo c. Agnelli: via Boston 3, grandiose tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio. Affacciantesi giardini Sporting. 2.350.000 mutuo 5 milioni 450.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO interessante: via S. Antonino 19, zona Francia, due camere ingresso bagno, 1.250.000 mutuo 2.850.000. Gabetti, 578-044.

APPARTAMENTO incredibile occasione via Tepice 2 angolo via Nizza (Ospedale Molinette) ottavo piano, ultrapanoramico, 3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, ampi balconi, soli 2.000.000, mutuo 4 milioni 600.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO interessante, via Desenetis 60, zona Francia. Tre camere, cucinotta, entrata, bagno 2 milioni 300.000 mutuo 5.300.000. Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTO massimo pregio zona signorile, C.so Orbassano 219. Cinque camere ingresso biservizi 5.400.000 mutuo 12.400.000. Gabetti 578-044. O867

(Continua a pag. 8)

GLI AMORI CELEBRI

LORENZA la veneziana

Ventimila scudi d'oro

RIASSUNTO — *Khair Eddin Barbarossa, un capo pirata, ha ottenuto a Djerba la grazia per la bella veneziana Lorenza, catturata su un brigantino napoletano a bordo del quale viaggiava alla volta di Cadice dove voleva raggiungere un paggio di cui era innamorata. Lorenza avrebbe dovuto essere uccisa dal pirata Dragut al quale aveva tirato un colpo di pistola. Qualche tempo dopo, Khair Eddin, tutto preso dal ricordo di Lorenza, torna a Djerba per rivedere la veneziana e apprende che costei ha quasi ucciso un'altra prigioniera con la quale era venuta a diverbio. In seguito a ciò, Dragut l'ha venduta a un mercante di schiave che andava a Tunisi. Khair corre a Tunisi e chiede al sultano Moulay Mohammed di far cercare Lorenza. Si trovano le tracce della donna: fa parte dell'harem del ricchissimo Aboulférès, banchiere del sultano*

Khair Eddin chiede al sultano di Tunisi di arbitrare la controversia con Aboulférès

8 Appena a conoscenza della situazione, Khair Eddin non ha esitazioni: si reca da Aboulférès e supplica il finanziere di vendergli Lorenza. Aboulférès, però, si rifiuta: « *Benché questa sciagurata, dannata italiana* — risponde — *abbia già tentato più volte di fuggire dal mio palazzo, non voglio disfarmene. No, voglio tenermela almeno per qualche anno. La sua giovinezza e la sua bellezza mi appartengono* ».

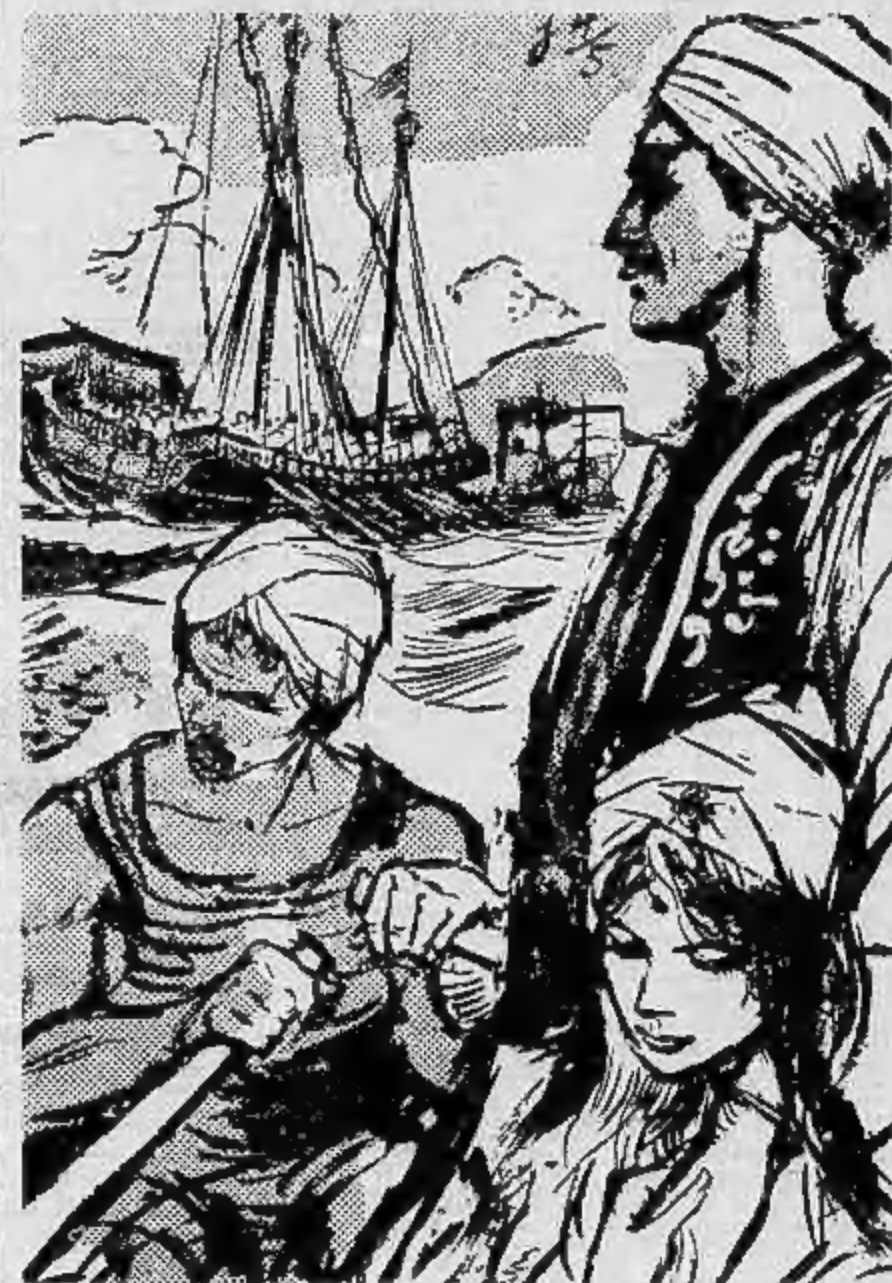
Tutt'altro che rassegnato, Khair replica: « *Rinnovo la domanda che speravo di veder accolta con maggior cortesia* ».

« *Spiacente, ma rinnovo la mia risposta: no!* » ribatte a sua volta il ricchissimo uomo.

Malgrado tutto, Khair Eddin vuole avere l'ultima parola, non sa rassegnarsi. Si reca nuovamente dal sultano Moulay Mohammed e gli chiede un arbitrato nella sua controversia con Aboulférès. Moulay, allora, fa chiamare il finanziere, lo mette di fronte a Khair Eddin e gli fa capire che lui — il sultano — sarebbe felice di veder dare soddisfazione al famoso corsaro. Per tagliare corto ai propositi di riscatto della veneziana da parte di Khair Eddin, l'astuto Aboulférès dichiara col suo miglior sorriso: « *Sia fatta la volontà del potente signore Khair Eddin. Sebbene col cuore a pezzi acconsento a cedergli la bella Lorenza... al prezzo di ventimila scudi d'oro* ».

E' una cifra favolosa, e certamente Khair Eddin — pensa Aboulférès — rinuncerà a un contratto così oneroso. Ma ecco, invece, che senza alcuna esitazione Khair risponde: « *D'accordo* ». E il giorno dopo, avendo messo insieme questa enorme somma, Khair Eddin la versa ad Aboulférès. Gli schiavi del finanziere, allora, rimettono al corsaro la bella Lorenza, colma di felicità al pensiero di poter sfuggire alla deprimente, umiliante disciplina dell'harem — sia pure lussuosissimo — e di appartenere a un bello e valente uomo d'armi come Khair Eddin.

Un'ora più tardi, sulla sua nave ammiraglia, Khair Eddin, vegliando teneramente sulla donna alla quale da diverse settimane andavano tutti i suoi pensieri, portava Lorenza verso l'alto mare e verso l'amore...

SEGUE: L'ingresso ad Algeri

Dopo aver versato una cifra favolosa, il corsaro conduce Lorenza sulla sua nave

Inchiesta sul nuovo trapianto compiuto a Houston

Era ancora in vita il marinaio quando gli asportarono il cuore?

Un apparecchio respiratore teneva in attività le funzioni meccaniche, benché il cervello avesse cessato di agire - Il medico legale afferma che ufficialmente la morte avvenne sul tavolo operatorio - Il donatore, inoltre, era stato ferito in una rissa: l'autopsia, per chiarire la responsabilità degli aggressori avviene ora su un corpo privo di un organo vitale

Servizio particolare a Stampa Sera

Houston, mercoledì sera.

Il nuovo trapianto del cuore eseguito all'ospedale di Saint Luke, a Houston, sta sollevando delicate questioni giuridiche e morali: era « totalmente » morto il donatore quando fu operato? Il donatore è il marinaio trentaseienne Clarence Nicks, di Houston (Texas) ferito il 23 aprile in una rissa scatenatasi in un locale pubblico della città. L'uomo che ha ricevuto il suo cuore è il sessantaduenne John Stuckwish, economo di un ospedale nella cittadina *di Alpine, sempre nel Texas.*

La squadra che ha eseguito l'intervento è quella che già si è distinta per altre operazioni dello stesso genere nei giorni scorsi, ed è composta da Benton Cooley, Robert Bloodwell e Grady Hallman, oltre che dai loro aiuti. Il trapianto è stato compiuto in un tempo molto breve: soltanto un'ora e mezzo, come si ricorderà i primi innesti di cuore richiedevano ore ed ore di lavoro chirurgico.

Un comunicato emesso al termine dell'operazione afferma che « la pressione sanguigna del paziente è normale e le sue condizioni sono buone ». Tutto fa ritenere, quindi, che anche questo innesto debba risolversi nel migliore dei modi, come d'altra parte gli altri tre trapianti eseguiti a Houston nell'ultima settimana. Ma vi è un retroscena morale e giuridico, che attorno a questo intervento solleva e solleverà molte discussioni.

Il marinaio Nicks entrò ieri in agonia e poco dopo il cardioneurochirurgo, dott. Pedro Carami, che lo aveva in cura, lo dichiarò morto; intervenne immediatamente la squadra dei chirurghi dell'ospedale Saint Luke che applicò un respiratore al Nicks, mantenendo in funzione il suo cuore fino al momento in cui questo gli venne asportato.

Il medico legale della Contea, dott. Joseph Jachmiczyk, ha dissociato la propria responsabilità da questa procedura, per due motivi. Innanzitutto egli ha affermato che il Nicks cessò effettivamente di vivere quando i chirurghi adoperarono il suo cuore per il trapianto, e non, come altri medici hanno affermato, quando il cervello cessò di funzionare. In secondo luogo, egli ha rilevato che il marinaio era stato vittima di un'aggressione e che il fatto che non abbia più il cuore mette il medico legale nella condizione di dover eseguire l'autopsia su un corpo nel quale non sono presenti tutti gli organi vitali.

La situazione complica in futuro i procedimenti giudiziari contro gli aggressori di Nicks, che però finora la polizia non è riuscita ad individuare. Un eventuale difensore degli aggressori — ha detto il dott. Jachmiczyk — potrebbe cercare di sostenere che Nicks non è morto a seguito delle percosse, ma è stato ucciso dal trapianto.

« La questione — ha sintetizzato il medico legale — sta nello stabilire se intendiamo realizzare con successo un procedimento giudiziario o se intendiamo proporci di essere d'aiuto ad un uomo. Speriamo di trovare abbastanza lesioni al cervello, in modo che ciò possa essere sufficiente a stabilire la morte di Nicks ».

La posizione dei chirurghi che hanno operato è esattamente opposta. Per essi il marinaio era morto quando lo dichiarò il cardiochirurgo. Il respiratore che gli venne applicato aveva soltanto funzioni meccaniche: il cervello era ormai privo di attività. Inoltre Stuckwish, l'uomo che ora ha un cuore nuovo, stava morendo per collasso cardiaco: se non fosse stato adoperato il cuore del marinaio, ora vi sarebbero due salme anziché una sola. E' questo il motivo che ha spinto i chirurghi ad operare così rapidamente. Si tratta, come si vede, di problemi delicatissimi di ordine giuridico e morale, destinati a suscitare vasta polemica.

(Associated Press)

Realizzato in Giappone un apparecchio di diagnosi del cancro all'utero

OSAKA, merc. sera.

Un apparecchio comprendente un microscopio, un dispositivo televisivo e un calcolatore elettronico è stato realizzato da alcuni ricercatori giapponesi per una rapida ed accurata diagnosi del cancro dell'utero al suo primo insorgere.

Un campione del tessuto viene posto sotto il microscopio e così, l'immagine ingrandita delle cellule viene ripresa dall'apparecchio tv. Il calcolatore stabilisce la presenza o l'assenza di cellule cancerose.

Il marinaio Clarence A. Nicks, dal quale fu prelevato il cuore

Il dottor Denton Cooley (secondo da destra) con l'« équipe » dei medici di Houston

La mostra aperta ieri a Milano

Millenni di civiltà nei Tesori di Cipro

Sino a tutto il mese di giugno rimarrà aperta a Milano, in Palazzo Reale, la mostra intitolata « Tesori di Cipro » inaugurata ieri sera e che sostanzialmente è la stessa già annunciata a Parigi e a Monaco di Baviera.

Attingendo a chiese e a musei, a monasteri e a privati, l'ordinatore Tony Spiteris ha potuto infatti mettere insieme un complesso di opere d'arte e di oggetti d'artigianato — sculture, in marmo e terracotta, vasi, gioielli e oreficerie, antiche icone, importanti nuclei di ceramiche e lavori d'arte popolare — destinato a documentare gli sviluppi della civiltà artistica cipriota, dall'età neolitica sino al secolo scorso.

Cipro, indicata dagli antichi come « *l'isola felice* », fu per la sua posizione geografica, al margine orientale del Mediterraneo, il grande crogiolo in cui si incontrarono le civiltà d'Europa, d'Asia e d'Africa; fu anche il naturale approdo di numerosi conquistatori. Appare quindi come il crogiuolo dove culture tra loro assai diverse ebbero fruttuosi contatti.

I vasi neolitici in pietra, esposti a Milano, vennero trovati negli scavi di Kirokitia, una città fiorita dal VI al IV sec. a.C. su una collina attraversata da una strada che scendeva a picco sul mare. Nell'età del bronzo (c. 2000 a.C.) vasi ed armi rivelano netti influssi orientali, mentre molto rapidamente si diffondeva l'uso del rame di cui l'isola era ricca. Basta d'altra parte un bronzo come quello dell'*Apollo cornuto* (XII sec. a.C.) a dire la profondità dell'influsso greco in una città come Enkomi dove si è trovato anche un imponente edificio miceneo. I caratteri greco-ellenistici si fanno sentire anche in epoca romana durante la quale i ciprioti lasciarono testimonianza della loro arte e della loro produzione metallurgica nel grande bronzo di Settimio Severo ora nel Museo nazionale di Nicosia.

La parte più suggestiva della mostra è costituita dalla mirabile serie di icone bizantine: un'ottantina di dipinti in cui linea e colore, segnando di epoca in epoca le flessioni del gusto e degli stili, offrono una squisita testimonianza dell'arte cristiana cipriota. Questa è fiorita, specialmente dopo le invasioni arabe (che si susseguirono tra il 648 e il 963 d.C.), tra il X e il XV secolo, comprendendovi l'arte dei Paleologi e quella del gotico francese che ha avuto nelle cattedrali cipriote un suggestivo contrappunto dei templi di Parigi e della Champagne.

Le ultime sale dell'esposizione sono dedicate ad una scelta assai vasta di oggetti d'arte popolare del secolo scorso. Vi si comprendono vasi antropomorfi, ricami, tessuti, legni intagliati e qualche oreficeria che serba ancora qualcosa del fulgore dei gioielli antichi, cui la mostra dedica alcune affascinanti vetrine.

Angelo Dragone

DICK TRACY CONTRO IL VENDICATORE

RIASSUNTO — La poliziotta Lizzie ha ucciso, scaraventandolo dalla finestra, il sicario mandato ad eliminarla. Il fratello del morto, un capo bandito che si fa chiamare Quinto, giura di vendicarlo: con una complicata trappola, fa prigionieri Dick Tracy e Lizzie, che scampano alla morte all'ultimo istante.

31 — (continua)

Antico lampadario piemontese

Questo magnifico «pezzo», in ferro forgiato con cristalli di Boemia, è esposto da Simonetti, il noto negozio torinese di via S. Francesco d'Assisi 27 (tel. 530.909). Da Simonetti potrete scegliere fra moltissimi lampadari, realizzati su riproduzioni d'arte e avvalervi di una consulenza tecnica di prim'ordine

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRE - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

(Continua da pag. 6)

ANTICO salone tricamere, biblioteca, tinello, biservizi, ascensore particolare 10.000.000 contanti, mutuo 11 milioni 000.000. Telefonare 502-542.

APPARTAMENTO lussuosissimo via Principi Acaja 40 bis, giardini piazza Benefica: quattro camere, salone, due bagni, spogliatoi cucina abitabile, anestico ingresso, 11.000.000 mutuo 7.000.000, Gabetti, 578-044.

APPARTAMENTO minimo costo via Tunisi 63. Spaziose tre camere ingresso bagno 2.100.000 mutuo 4.800.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO modernissimo zone grande sviluppo. Corso Traiano 98. Tre camere cucinotta ingresso bagno ripostiglio 2.310.000 mutuo 5.380.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO nuovo spaziosissimo via Cumberti 90. Magnifica occasione quattro camere ingresso, bagno, ripostiglio 2.350.000 mutuo 5.450.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO p.za Galimberti affacciantesi grandiosa piazza Mercati Generali quattro camere ingresso bagno ripostiglio 2.850.000 mutuo 6.550.000, Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO prezzo affare, via Di Nanni 72, spaziose cinque camere ingresso servizi 1.650.000 mutuo 3.850.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO Santa Rita via Gorizia 51. Elegante nuovissimo tre camere cucinotta entrata bagno granterrazzo 2.300.000 mutuo 5 milioni 100.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO signorile via Cavalliermaggiore 28 (San Paolo) veramente conveniente. Quattro camere cucinotta entrata biservizi 4 milioni 100.000 mutuo 8.500.000. Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTO specialissimo costo minimo, via Don Bosco 69, posizione centrale vicino corso Regina Margherita. Quattro camere, cucina, entrata, bagno, 1.800.000 mutuo 4.500.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO splendida vista, fra i grandi corsi Adriatico-Rosselli corso Racconigi 239. Quattro camere, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazze panoramiche 3.100.000 mutuo 7.100.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO straordinaria occasione via Valentino Carrera 40 angolo corso Montegrappa. Tre camere cucinotta entrata bagno 1 milione 800.000 mutuo 4.300.000. Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTO straordinario per prezzo, posizione. Piazza Galimberti 14. Quattro camere, ingresso, bagno, ripostiglio, 2.700.000 mutuo 6.100.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO vuoto (via Canelli) esatesa 2 grandi camere entrata tinello servizi 7.000.000. Tel. 84-081. O885

APPARTAMENTO 3 camere cucina Vessell Sandi vendesi 8.000.000. Telefonare 758-949. O872

APPROFITTATE! Viale Trieste 29, fronte collina Italia '61, radiale Moncalieri. Appartamenti con sole lire 925.000 contanti. Tre camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio. Palazzo residenzialissimo. Vista superpanoramica, Gabetti 578-044.

ATTICO trasformabile, salone, 4 camere, biservizi, mutuo, dilazioni. Telefonare 372-173. 1001

AUTENTICO affare via Nizza 143. Appartamento signorilissimo salone tre camere ingresso biservizi 4 milioni 300.000 mutuo 9.800.000. Gabetti 578-044. O867

BARRIERA Orbassano vendo alloggio camera tinello cucinino bagno ascensore mutuo facilitazioni pagamento. Tel. 80-053. O28

BELLISSIMO, straordinario appartamento posizione signorilissima via Bossoli 3 quasi corso Agnelli. Tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, balconi 2.400.000 mutuo 5.500.000. Gabetti 578-044.

BOX alloggi una due camere tinello, liberi-affittati, Torino, Rivalta, Pinerolo, Brandizzo, Cascine Vica. Vendesi 30% contanti, mutuo, dilazioni. Fasano, Madama Cristina 129.

CASA in costruzione 4 alloggi Molilieres - Cesana svendesi 6.600.000. Geom. Duranti 758-949 - 766-008.

CASETTA impresa vende con alloggetto tre camere posizione incantevole facilitazioni pagamento. Telefonare 543-688. O76

CASETTA (Madonna di Campagna) cinque camere, termobagno, 12 milioni. Torinese 515-318.

CENTRALE appartamento anche adatto studio, Via Bertarosa 20, due passi piazza Castello. Cinque camere, cucinotta, ingresso, bagno, quattro balconi 2.500.000 mutuo 5.000.000. Gabetti 578-044. O867

CHIOMONTE alloggi panoramici soleggiati villeggiatura estiva invernale tutti i confort una due camere servizi vendonsi. Mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento. Tel. 60-816.

COMMERCIALISSIMA zona Francia via Exilles 32 muri negozio libero, spazioso retro abitabile, servizi. Mq. 70 circa 2.500.000 mutuo 5.800.000. Gabetti 578-044.

CONVENIENTISSIMO, lussuoso appartamento, magnifica posizione semicentrale corso Ferrucci via Polonghera 21. Due camere letto, soggiorno, salone, ingresso, bagno, bel palazzo doppio ascensore. 2.400.000 mutuo 5.500.000. Gabetti 578-044.

CORSO Giulio Cesare 70 incrocio c.so Novara. Grandissimi moderni appartamenti: cinque camere ingresso bagno ripostiglio rarità prezzo 3.150.000 mutuo 7.250.000. Gabetti 578-044. O867

CORSO Potenza vendonsi alloggi signorili 2-3 camere tinello servizi. Telefonare 257-911. O225

CORSO Siracusa 40 bellissimi soleggiati 2 camere tinello cucinotto 8.550.000 forte mutuo e dilazioni. Consuledile 512-670. O981

CORSO Siracusa 40, alloppandi 1 camera tinello cucinotta servizi da Lire 5.400.000 forte mutuo e dilazione, Consuledile 512-670.

CORSO Siracusa 40, costruzione '64 signorili spaziosissimi 2 camere tinello cucinotta lire 7.800.000 sufficienti 2.500.000 mutuo. Consuledile 543-670. O981

CORSO Traiano via Dulio 102 appartamenti pronta consegna minor costo possibile. Tre camere ingresso bagno 2.300.000 mutuo certotermine 30.000 mensili. Gabetti 578-044. O867

CROCETTA vendesi magazzino mq. 220 volendo con riscaldamento adatto deposito medicinali. Telefonare 257-911. O225

CROCETTA vendesi ultimo alloggio 2 camere tinello servizi piano rialzato. Telefonare 257-911.

CROCETTA, via Vespucci 41 bis, interessantissimo appartamento 4 camere, terrazzo, ingresso, disimpegno, bagno, 3.400.000, mutuo 7.900.000. Gabetti 578-044. O867

CUORE San Paolo, appartamento signorile, convenientissimo via Rivalta 48, tre camere, ingresso, bagno 2.100.000 mutuo 4.500.000. Gabetti 578-044. O867

DI NANNI, angolo Volvera, borgo S. Paolo, costruendo palazzo Dante, vendonsi appartamenti ogni ampiezza, negozi, box. Mutuo ed ulteriori dilazioni. Ifit. S. Quintino 4 bis, telefono 535-000, 535-940.

DIANOMARINA Cervo, vendo una camera servizi 2.800.000, due camere servizi 4.200.000 nuovo complesso vista mare giardino abitabile subito mutuo e dilazioni 80 %. Beltramino, via Colombo 45, telefono 44-274, Dianomarina.

IMPRESA ing. Monti vende direttamente alloggi 1-2-3-4 camere tinello cucinino servizi anche doppi via Guala 113/123 quartiere Quimo. Visite cantiere telefono 366-814.

FINALPIA appartamento tre camere, entrata, bagno, termosifone, 1 milione 900.000 mutuo 3.350.000. Gabetti-Turistico Residenziale 578-044.

IMPRESA vende direttamente alloggetti una-due camere tinello cucinino tutte comodità via Amati 153. Mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento. Tel. 60-816.

LARGO ENRICO GIACHINO (VIA STRADELLA) 110, 2 ALLOGGI CADAUNO 2 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI COMPLETI MODERNI, 3 GRANDIOSI BOXES, VENDONSI A PREZZI ULTRACONVENIENTI PER CHIUSURA FRAZIONAMENTO. SOPRALLUOGHI IN LOCO ORE 10-12; 15-18 OPPURE TELEFONARE 596-607; 387-774.

LOCALE seminterrato via Bruna 36 (via Borgaro) mq. 500 ingresso carrabile, indipendente. Adatto magazzino, industria silenziosa. 5.900.000 mutuo 13.500.000. Gabetti 578-044.

LINGOTTO ottimi appartamenti 2 camere cucina servizi 1.700.000 mutuo 3.000.000. Telefonare 502-514.

LOCALE centrale, grandioso, piacevolissimo particolare ambientazione più ufficio-ingresso indipendente in palazzo signorilissimo. Mq. 120 adatto palestra, deposito, club, rappresentanze, salone conferenze, studio fotografico, ecc. Solo lire 45.000 al mq. 2.200.000 mutuo 3.300.000. Gabetti 578-044. O867

LUSSUOSISSIMO appartamento via Valgioie 60, salone, quattro camere letto, cucina spaziosissima, biservizi, biingressi, tre ripostigli, due enormi terrazzi oltre 300 mq. 10.500.000 mutuo 20.000.000. Gabetti 578-044.

MOLINETTE 2 camere cucina termobagno doppi servizi balconi 1 milione 800.000, mutuo 4.000.000. Telefonare 502-542. O83

MURI autorimessa, magazzini, reddito 5.000.000 esente, vendesi 60 milioni. Tel. 758-949.

MURI negozi commercialissima zona corsi Toscana-Lombardia. Via Brusa 58 angolo Mazzè. Indicati generi alimentari, farmacie, giornali. 70-135 mq. Prezzo convenientissimo sufficienti 30% contanti, Gabetti 578-044.

MURI negozi corso Vercelli 231 ottimi per investimento, possibilità qualsiasi licenza. Consuledile 545-670. O981

MURI negozio posizione forte vendita vasto retro abitabile. Circa 50 mq. 1.000.000 mutuo 4 milioni 300.000. Gabetti 578-044.

ORBASSANO villa 4 camere garage lavanderia 830 mq. terreno vendo. Tel. 502-386. O889

PORTA Palazzo locali 1200 mq uso negozio, magazzino, laboratorio, vendonsi. Telefonare 521-556.

PRAGELATO: alloggio arredato camera, tinello, cucinino, servizi. Incantevole panoramica posizione. Vendesi 5.500.000, compreso mutuo. Fasano, Madama Cristina 129.

PALAZZINA precollinare zona Martiri Libertà 12 camere 5 garages, giardino, terrazzo, vendo 45.000.000. Rosaio, Principe Oddone 3.

PERMUTATE vostri appartamenti tramite Gabetti S.p.A., via XX Settembre 12. Occasione unica per cambio casa senza spese supplementari. Informazioni gratuite anche telefonicamente. 549-733. O867

PRECOLLINARE splendido appartamento mai abitato, Strada del Lauro 45 tre camere, saloncino, cucinotta, bagno, ampio ingresso, enorme balcone e soprastante camera ospiti mansardata. Prezzo compreso box auto 5.900.000 mutuo 13.800.000. Gabetti 578-044. O867

PRIVATO acquista alloggio o muri negozio contanti. Tel. 537-212.

PRIVATO SVENDE CASA CENTRALE 30 CAMERE, SERVIZI. 36 MILIONI. TELEFONARE ORE PASTI 587-419. O949

PRIVATO vende signorile attico zona corso Tassoni composto di 2 camere luminosissime, soggiorno, camera servizio e servizi oltre mq. 80 di terrazzi, 2 cantine e soffitte infissi interni e pavimenti extra lusso. Telefono 759-623 ore pasti.

REDDITO 6,50% vendesi muri negozio, sicuro investimento 12 milioni trattabili. Telef. 758-949.

S. RITA alloggi camere tinello servizi, recente accurata costruzione vendo 4.600.000 studio Satragni, Cernaia 36. A46838

SAMPIERDARENA centro, occasione unica muri negozio ufficio abitazione riuniti, comunicanti. Vendo convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129. O908

SANTA Rita, via Monteasiglio 74, graziosissimo appartamentino, due camere cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, balcone; prezzo affare 1.400.000 mutuo 3.100.000. Gabetti 578-044. O867

STABILIMENTO industriale 1000 mq coperti oltre 800 cortile zona Barca Fiat Ricambi vendesi. Telefonare 555-349. O138

SUPERCONVENIENZA nell'edilizia residenziale corso Sebastopoli angolo corso Corrantl 63. Appartamenti signorilissimi studio vostri quattro camere grandingresso bagno 2 milioni 700.000 mutuo 6.300.000. Gabetti 578-044. O867

TERRENO fabbricabile zona grande sviluppo edilizio 380 camere - 430 mila per camera; via Nicomedo Bianchi. Gabetti 578-044.

TORRES vende salone 2 camere servizi zona Francia. Tel. 389-417.

TERRENO industriale in Torino, via Sansovino 243/67 mq 4100 con licenza edilizia vendesi. Tel. 237-947.

TERRENO zona grande sviluppo, progetto 140 camere mq 12.000 circa, via Vestarie 148. 91.000.000, Gabetti 578-044. O867

ULTIMI alloggi camera tinello cucinotta impresa vende posizione meravigliosa giardini piazzale privati dilazione pagamento Mirafiori. Telefonare 361-019. A44419

VENDO corso Turati-Bramante tre camere, salone, servizi, 16.000.000. Telefonare 544-481. O948

VIA Dasenzio splendido pied-à-terre camera servizi, mai abitato 1 milione 750.000 mutuo 3.150.000. Telefonare 502-514. O83

VILLA Cantelupo, di 2 appartamenti gemelli, composti di salone, 2 camere, cucina, servizi, ognuno con alloggetto soprastante indipendente di 2 camere, cucinotta, servizi; posizione panoramica, rifiniture lusso, ampi terrazzi, giardino, termonafta indipendente, garage, cantine, vendo convenientemente, mutuo. Telefonare 547-478. A46969

VILLA precollinare Moncalieri, posizione tranquilla, soleggiatissima, giardino-parco, due alloggi (padronale-servizio). Vendesi 40.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

VILLA signorile zona Crocetta corso Duca Abruzzi composta 2 alloggi, giardino, terrazza, garage, vendesi privatamente. Telef. 541-335 ore 15-16. A44661

VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione soleggiata 7 km centro. Telefonare 535-601.

VILLETTA graziosissima premontana. Cumiana, frazione Buadini 2: sei camere, biservizi, garage, giardino 1700 mq. 3.700.000 mutuo 8.200.000. Gabetti - Turistico Residenziale tel. 578-044. O867

VILLETTA Grugliasco 2 alloggi 6 camere servizi giardino affare vendesi. Quirico, Garibaldi 3. A45334

VILLETTA Wik-end salone tricamere, cucina, terrazzo, giardino all'inglese 1300 mq box auto 7.000.000 mutuo 14.000.000. Telefonare 502-514.

ZONA Vanchiglia ultimi alloggi case signorile moderne facilitazioni vendo. Telefonare 535-801.

30.000 mensili piccolo anticipo vendiamo 2 camere redditizia. Telefono 298-456. O32

72.000 metriquadri terreno industriale forma rettangolare. 10 km da Torino, fronte strada asfaltata, luce, forza, telefono. Vende 360 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

VILLETTA wick-end salone 3 camere cucina terrazzo, box 1300 mq giardino all'inglese 7.000.000 mutuo 14.000.000, Telef. 502-542.

7.650.000 alloggio città giardino camere salone cucina garage vende. Telefonare 502-386. O899

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 30 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggi coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-800, 538-539. O991

A. INFERMIERA Molinette affitta una camera, tinello-cucinino, servizi, vicinanze ospedale. Telef. 694-670.

A. PERSONA referenziata affitta villetta Madonna del Pilone-Cavoretto, possibilità laboratorio silenzioso. Telefonare 694-670. O909

A coniugi soli impiegati grande azienda abbisogna alloggio. Tel. 779-538.

(Continua a pag. 14)

Sereno dopo le nevicate in montagna

Sulle montagne della Val d'Aosta è tornato il sereno dopo le ultime nevicate. Nella foto: belle sciatrici a Cervinia

Stamane in Tribunale due giovani di Cuneo

Dopo una partita a tarocchi s'accusano a vicenda di furto

L'episodio risale all'agosto di due anni fa - Mentre il rivale era al cinema, l'altro recuperò la somma nella sua auto - Il primo si difende: «I soldi erano miei» Chiesta dal pubblico ministero una condanna complessiva a 2 anni e 2 mesi di carcere

Dal nostro corrispondente

Cuneo, mercoledì sera.

Una complicata vicenda giudiziaria viene esaminata oggi dal Tribunale di Cuneo. Gli imputati, un tempo amici e attualmente irriducibili avversari, sono: Giuseppe Gaveglio, di 27 anni, geometra, residente a Genola in via Vittorio Veneto, e il commerciante Maurizio Gradoni, di 28 anni, abitante a Cuneo in via Stoppani 25. Il primo deve rispondere di furto aggravato e di calunnia ai danni dell'ex amico; il secondo di avere percosso e ingiuriato il Gaveglio alla presenza di più persone. Entrambi i giovani si accusano a vicenda di essere dei ladri. Uno solo dice la verità e spetta ora ai giudici il difficile compito di stabilire come si sono svolti esattamente i fatti.

La sera del 18 agosto 1966, il Gradoni e il Gaveglio avevano disputato una partita a tarocchi in un bar di corso Nizza. Poco dopo le 21, terminato il gioco, mentre dalla saletta riservata scendevano nel salone, il Gradoni esclamava sorpreso: «Non trovo più le 60 mila lire che avevo in tasca». Si cercava dappertutto, ma i soldi non saltavano fuori. Poco dopo il Gaveglio avvertiva la compagnia che si sarebbe recato al cinema.

Il Gradoni, rimasto solo a meditare sulla disavventura, ad un certo momento invitava un conoscente che si trovava nel bar a seguirlo: «Vieni, so io dove si trova il mio denaro». Raggiunta la vettura del Gaveglio, parcheggiata davanti al cinema, il giovane, approfittando della portiera aperta, frugava nell'interno e ne traeva un rotolo di banconote. «Ecco chi mi ha preso i soldi» esclamava indignato.

Il Gradoni entrava quindi nella sala, invitava l'amico ad uscire e, una volta in strada, gli sferrava una scarica di botte, accusandolo di essere un ladro; poi si allontanava. Il Gaveglio correva in questura a denunciare l'accaduto: «Avevo centomila lire nell'auto e il Gradoni me le ha portate via». Una pattuglia rintracciava il commerciante cuneese, il quale però dava una versione dei fatti ben diversa. Affermava cioè che era stato l'amico ad appropriarsi del denaro e che egli si era solo limitato a recuperare i suoi soldi. La somma comunque veniva sequestrata, e sull'intera vicenda veniva trasmesso un rapporto alla magistratura.

A conclusione dell'istruttoria, la Procura della Repubblica incriminava il Gaveglio per furto, ritenendo cioè che fosse stato lui a derubare l'amico; nonché per calunnia, in quanto aveva denunciato il Gradoni come autore del furto ai suoi danni, furto che in realtà — secondo la magistratura inquirente — non sarebbe mai avvenuto. Il Gaveglio veniva a sua volta rinviato a giudizio per essersi fatta giustizia troppo sbrigativamente.

I difensori del Gaveglio, gli avvocati Andreis e Mazzola, sostengono che il loro patrocinato non può avere materialmente commesso il furto in quanto vi sarebbe un testimone, Pier Giorgio Bella, il quale ha assistito all'intera partita alle carte e ha seguito il Gaveglio fin quando questi non se n'è andato al cinema, senza accorgersi di nulla. Il Gradoni, difeso dall'avv. Toselli, insiste invece nell'accusa.

Stamane il p.m. dott. Squarotti ha proposto la condanna del geom. Gaveglio a due anni di reclusione per calunnia; ha chiesto invece che venga assolto per insufficienza di prove dall'accusa di furto. Per il Gradoni il rappresentante della pubblica accusa ha chiesto due mesi di carcere per il reato di lesioni e il proscioglimento per l'imputazione di ingiurie.

Nel corso dell'interrogatorio entrambi gli imputati sono rimasti fermi sulle rispettive versioni dei fatti, mentre i numerosi testimoni non hanno portato elementi nuovi, sufficienti a chiarire come realmente si svolse la complessa vicenda.

Dopo il p.m. hanno parlato i difensori avvocati Andreis e Mazzola per il Gaveglio e Toselli per il Gradoni, che hanno concluso chiedendo la assoluzione dei rispettivi patrocinati. **g. d. m.**

Il torbido dramma di Savona

Affidato ai neuro-psichiatri l'accoltellatore della sorella

Giovanni Vavassori protesta la sincerità del suo affetto verso la congiunta, senza rendersi conto della morbosità di questi trasporti - I periti dovranno pronunciarsi sul suo stato di mente

Dal nostro corrispondente

Savona, mercoledì sera.

Anche stamane sono continuati gli interrogatori del tipografo Giovanni Vavassori, di 28 anni, che domenica sera, in preda ad una morbosa passione, ha ferito a Savona nel giardino del brefotrofio la sorella Lucia, colpendola con quattro coltellate alla schiena. Arrestato ieri notte in una locanda di via Prè a Genova, il giovane è apparso stamane meno eccitato: dopo due notti insonni, aveva potuto finalmente dormire alcune ore.

La polizia non ha fornito alcuna notizia sui risultati degli interrogatori; ma è trapelato che il giovane non ha per nulla cercato di nascondere il suo anormale trasporto per la sorella che chiama con il vezzeggiativo di Lucetta e si mostra pentito ed addolorato per quanto ha fatto. E' certo comunque che egli aveva meditato e preparato la «vendetta» contro la sorella che rifiutava di andare a vivere con lui. Domenica mattina infatti aveva chiesto telefonicamente al suo datore di lavoro di preparargli la liquidazione che sarebbe passato a ritirare lunedì mattina, come ha fatto.

Fuggito da Savona, dopo aver tentato di uccidere la sorella, egli aveva raggiunto immediatamente Genova e lunedì, molto per tempo, si era recato nella tipografia dove lavorava riscuotendo 30 mila lire. Non vi è dubbio che le radici del torbido dramma affondino in un ambiente familiare e sociale quanto mai squallido e Giovanni Vavassori era purtroppo portato a cercare nella sorella Lucia quei compensi affettivi, anormali e deviati, che non era mai riuscito a trovare.

Si presume che l'interrogatorio del mancato omicida si concluda in giornata. Ormai non vi è più nulla o quasi da scoprire e probabilmente la parola passerà ai periti neuro-psichiatri, assai più qualificati a giudicare sulla capacità di intendere e di volere dello sciagurato.

Frattanto le condizioni della ferita vanno continuamente migliorando e si prevede che entro breve i medici possano sciogliere il riserbo sulla prognosi. **n. s.**

Condannato dal Tribunale di Alessandria

Derubò l'amico ladro che si trovava in carcere

Per un pacco di biancheria e una bicicletta sconterà sette mesi e pagherà cinquantamila lire di multa

Dal nostro corrispondente

ALESSANDRIA, merc. sera.

Per aver derubato un amico rinchiuso in carcere, è comparso al Tribunale di Alessandria, sotto l'accusa di furto aggravato, Francesco Borasio di 23 anni abitante a Boscomarengo.

Qualche tempo fa, il ventiduenne Abele Nesich, qui abitante, detenuto per scontare un anno e tre mesi di reclusione inflittigli dal Tribunale il 7 novembre dello scorso anno per furto, denunciò, dalla prigione, il Borasio accusandolo di furto, in quanto si sarebbe introdotto nel suo alloggio servendosi della chiave illegittimamente ottenuta, prelevando alcuni indumenti ed una bicicletta.

Il Borasio, interrogato, negò l'accusa, dichiarando di essersi limitato a prelevare indumenti e biancheria che aveva subito consegnato alla sorella del Nesich la quale doveva recapitarli in carcere al Nesich. Autorizzato dallo stesso detenuto, suo buon amico, si era poi servito della bicicletta del Nesich, che peraltro teneva a disposizione del proprietario per consegnargliela quando fosse uscito di carcere.

Tale giustificazione il Borasio ha ribadito al processo, ma non ha convinto i giudici del Tribunale che l'hanno condannato a sette mesi di reclusione e cinquantamila lire di multa senza benefici di legge, in quanto il Borasio ha precedenti penali. **e. c.**

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

A Milano con una commedia di avanguardia

Un regista televisivo (per qualche settimana) è diventato attore

Claudio Fino impersona ogni sera un vecchio meccanico di biciclette nella «Città nera» di Adamo Calabrese

Servizio particolare a Stampa Sera

Milano, mercoledì sera.

«Ne avevo bisogno, dovevo rituffarmi nella prosa, recitare. Ogni giorno mi accorgevo che stavo inaridendo e non riuscivo più a capire come nasce l'attore». *E' Claudio Fino che si confessa e che spiega come mai lui — regista radiofonico dal '42 e televisivo dal '50 — si sia trasformato in un vecchio meccanico di biciclette, per interpretare una commedia assai originale, La città nera, che si sta dando al Teatro San Marco di Milano.*

Perché questo regista nato a Torino, dove continua ad abitare, anche se lavora al Centro televisivo di Milano, si è deciso a questa esperienza («di laboratorio» come la chiama lui)? «Lessi questo lavoro, il primo di Adamo Calabrese, una commedia sconcertante, ma interessante, e mi venne subito una gran voglia di essere Teruzzi, l'unico personaggio che sembra vivo in mezzo a tutti morti. Del resto anche questa estate avevo sostenuto una particina in un telefilm, "Il bracconiere" da un racconto di Stern, che Eriprando Visconti ha girato ad Asiago e che la tv non ha ancora dato. Quindi non ebbi esitazioni, chiesi alla tv qualche settimana di ferie, felice di questa esperienza, di sentirmi il pubblico davanti».

Lo spettacolo ospitato dal San Marco è veramente d'avanguardia, l'azione è un continuo suggerire intuizioni, fuori dal tempo. Si compone di 14 quadri che possono essere presentati in un ordine diverso, cominciando magari dall'ultimo, con personaggi deformati ed esasperati.

Le reazioni del pubblico davanti a questo spettacolo dove i morti e i vivi sono intercambiabili, sono state disparate. Alcuni spettatori però sono voluti tornare e allora hanno meglio capito questo giovane autore, che ogni sera viene da Sesto San Giovanni per spiare le reazioni del pubblico.

Abbiamo chiesto a Claudio Fino se se la sentiva di portare in tv un lavoro del genere. «Peccato, ma devo rispondere no. Il pubblico televisivo non è abbastanza maturo, basta ricordare come ha reagito col "Rinoceronte" di Ionesco. Peccato, dico, perché è un lavoro che in tv ci guadagnerebbe. Sul video ci sono più possibilità di effetti suggestivi che renderebbero gli incubi più immediati e il testo più chiaro».

e. g.

Mina e il suo musicista

Mina e il musicista Augusto Martelli alla partenza in aereo a Roma per girare alcuni shorts televisivi. La cantante andrà poi a Napoli per il varietà «Senza rete»

Balletti classici e moderni all'Opera di Roma

Eric Bruhn danza nel «Don Chisciotte»

Il celebre ballerino sarà stasera anche al centro delle «Silfidi» chopiniane

Una scena del balletto di Vlad-Milloss, nuovo per l'Italia, intitolato «Ricercare», in repertorio all'Opera di Roma

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

Stasera al Teatro dell'Opera va in scena l'ultimo spettacolo di balletti della stagione. Quattro i numeri del programma: due classici e due moderni. Di questi ultimi uno, *Noces*, sulla musica notissima di Strawinsky, si presenta con la coreografia, inedita per Roma, di Milloss. L'altro, *Ricercare*, sulla partitura di Roman Vlad e ancora con la coreografia di Milloss, è una prima per l'Italia.

La composizione di *Noces*, dedicata da Strawinsky a Diaghilev, che voleva qualcosa di nuovo e di eccitante per la sua compagnia di balletti russi, fu terminata nel 1923. La «prima» al scena il 13 giugno di quell'anno a Parigi, dopo oltre tre mesi di prove, dovuti soprattutto alla difficoltà di collocazione dei quattro pianoforti e dei quattro cantanti, per tacere del coro. Nonostante la brillante coreografia della Nijinska, la sorella del celebre ballerino, il successo non fu entusiastico e tre anni dopo a Londra lo spettacolo andò incontro ad un fiasco clamoroso. Con la stessa coreografia, fu ripreso nel 1936 e, in anni più recenti, nelle nuove versioni di Robbins e di Bejart. Questa di Milloss, apparsa per la prima volta alla Staatsoper di Vienna nel 1966, ha costituito l'addio del coreografo a quel teatro.

Il balletto *Ricercare* ha esordito a Colonia il 31 gennaio 1962 e non è mai stato dato in Italia. Protagonista è un uomo (Amedeo Amodio), che tormentato dal dramma dell'esistenza, cade in preda a delle allucinazioni, che lo coinvolgono in situazioni assurde e paradossali, dalle quali però, anche con l'aiuto di un angelo in veste di donna (Marisa Matteini), riesce ad uscire, sorreggendosi alla speranza.

Mentre nei due balletti moderni, almeno come musica, vedremo impegnati oltre ad Amodio e alla Matteini pure Walter Zappolini, Alfredo Rainò, Gianni Notari e Giancarlo Vantaggio, ossia tutti i primi ballerini del teatro, i due «classici», ove pure compaiono i solisti e le soliste dell'Opera, saranno illuminati dalla presenza di Erik Bruhn, il più nobile e il più raffinato dei danzatori della scuola tradizionale. Insieme ad Elisabetta Terabust interpreterà il gran passo a due dal *Don Chisciotte* di Minkus-Petipa e sarà al centro della riproduzione completa di uno dei più famosi «balletti in bianco» e cioè *Le silfidi*, coreografia di Fokine, su musica di Chopin.

Attilio Baldi

Presentati dal Centro universitario cinematografico

Due giovani cineasti parlano per la Polonia

«Il coltello nell'acqua» è l'opera prima di Polanski «Walkover» è un'impietosa satira di Skolimovski

Il Centro universitario cinematografico ha presentato due opere del giovane cinema polacco. Alexander Ford, Passendorfer, la Jakubovska sono nomi che restano solo un passato e per ora l'ottusa burocrazia ha messo il bavaglio all'intelligenza di Wajda. Varsavia oggi parla per bocca di Skolimovski e di Polanski.

Di quest'ultimo è stata presentata l'opera prima, vista nell'informativa di Venezia nel '62: Il coltello nell'acqua. *Un giornalista sui 36 anni invita con la moglie sulla sua barca a vela un giovanotto che troverà modo di rovinargli il week-end. Fra i tre s'instaura uno strano rapporto che ne mette a nudo tutti i difetti: il ragazzo vuole rendersi interessante a tutti i costi e fingerà persino di annegare per suscitare le attenzioni della donna; costei vede riflesse in lui le sue non lontane e deluse aspirazioni di studentessa costretta alla coabitazione con estranei ed abituata al conformismo; l'uomo è professionalmente arrivato, ma sicuro solo della sua forza fisica e schiavo delle abitudini (la radiolina con i risultati sportivi). Lei lo tradirà, ma senza passione, per dare un'ora di tenerezza al giovane sbandato. Polanski — pure nella prolissità della composizione — anticipa l'analisi psicologica tra il grottesco e il surreale che abbiamo visto in Repulsion e Cul-de-sac.*

A Il coltello nell'acqua aveva collaborato come sceneggiatore il giovanissimo Skolimovski. Fautore del cinema soggettivo e di una grafia nervosa, egli riprende in Walkover il personaggio del suo primo film (Rysopis). Il giovane che allora partiva per il servizio militare, è ora alla vigilia dei trent'anni e si spaccia per laureato e valente boxeur. In realtà le sue buone qualità non esistono, così come il suo passato gli fa da degno sfondo con falsi preti che confessano e un mucchio di persone che vivono di espedienti. Una massa di bugiardi che Skolimovski descrive impietosamente per dire il suo ironico «no» ad una società che semplicemente rifiuta senza scendere ad adularla o impegnarsi per modificarla.

p. per.

Dove andiamo stasera

CINEMA

Guerra

★ WARKILL (Ambrosio): episodio bellico nelle Filippine occupate dai giapponesi. Colonnello americano che li odia, sadicamente li combatte massacrandoli e determinando grosse riprovazioni in patria. A colori, con interpreti capaci.

★ WEHRMACHT ORA ZERO (Torino): la resistenza ai nazisti e infine la caduta della «Westerplatte», avamposto polacco nelle vicinanze di Danzica assediato e poi sopraffatto dai tedeschi nei primi giorni della seconda guerra mondiale. E' un asciutto film di guerra polacco.

Comici

★ QUANDO C'E' LA SALUTE (Centrale): tribolazioni comiche d'un giovane che per prescrizione medica deve vivere in pace ed è viceversa torturato dalla impossibilità di sfuggire il giro frenetico della civiltà ultrameccanica. Ricco di gags e trovatine, il film conferma il talento di attore e di regista d'un Pierre Etaix in divertente forma.

Inchieste

★ IL PANE AMARO (Vittoria): il regista Giuseppe Scotese ha compiuto un'ampia inchiesta di carattere sociologico nel tormentato mondo di oggi cercando di individuarne le molte inquietudini, e mostrando di queste le cause e gli effetti.

★ HELGA (Cristallo): il mistero del sesso non più tabù in un film-documentario tedesco realizzato secondo i noti canoni del cinema-verità.

Drammatici

★ LA SCUOLA DELLA VIOLENZA (Lux): in un quartiere malfamato di Londra, a un maestro negro (Sidney Poitier) viene affidata una scolaresca riottosa. L'insegnante comprende che quei giovani non sono fondamentalmente cattivi e gradualmente li recupera. A colori.

★ LA CALDA NOTTE DELL'ISPETTORE TIBBS (Nazionale): glorioso di «5 Oscar 3». Il film di Jewinson con Rod Steiger e Sidney Poitier torna ad essere proiettato in centro.

★ IL VERDE PRATO DELL'AMORE (Gioiello): diretto con poetica finezza da una donna (l'intelligente Agnès Varda), narra d'un uomo che ama di ugual fervore la tenerissima moglie e la dolce amante. Un film squisito, bene interpretato.

★ BANDITI A MILANO (Ideal) l'impresa più clamorosa della malavita nell'anno 1967 (il «lunedì di sangue» dal 25 settembre) tragicamente rievocata da Carlo Lizzani in un film a colori.

★ GANGSTER STORY (Romano): il film di Arthur Penn ispiratore d'una nuova moda che ha preso nome dai protagonisti «Bonnie and Clyde», impersonati da Faye Dunaway e Beatty.

★ TRANS EUROP EXPRESS (Metropol): assolto dal Tribunale per i suoi meriti artistici, ritorna l'audace film di Alain Robbe-Grillet che tempo fa era stato denunciato e ritirato.

Fantascienza

★ IL PIANETA DELLE SCIMMIE (Reposi): vicenda di tre astronauti che, avanzati nel tempo di parecchi secoli, arrivano con il loro ordigno spaziale in uno sconosciuto pianeta governato da scimmie evolute. Charlton Heston, Kim Hunter, Roddy McDowall.

Commedie

★ GRAZIE ZIA (Doria): opera prima del giovane regista Salvatore Samperi, è un film «di protesta» nel quale le «contestazioni» d'obbligo si integrano con gli amori del protagonista (Lou Castel) con la bella zia (Lisa Gastoni).

★ MANON 70 (Astor): con una protagonista — l'affascinante Catherine Deneuve — in stile beat, il romanzo dell'abate Prévost è stato adattato ai toni del rotocalco di lusso e a colori.

Spionistici

★ L'AFFARE GOSHENKO (Corso): Montgomery Clift nel film finito poco prima di morire: è la storia d'un giovane fisico americano che l'Urss cerca di scientificamente catturare per integrarlo nel proprio sistema.

TEATRI

● IL MISANTROPO (Carignano): la commedia di Molière ha come protagonista il geloso Alceste innamorato della bella Celimene che lo umilia e si rifiuta di lasciare per lui la brillante vita di società. Gianco Mauri è Alceste; Adriana Asti, Celimene. Regista il francese Roger Mollien. Ultima recita.

● FESTIVAL DEL CIRCO (piazza d'Armi): sotto il tendone di Darix Togni, artisti di quindici nazioni si disputano il Trofeo messo in palio. Emozioni e comicità.

● COCAPICCO E VESTITORITO (Piper Pluri Club): uno spettacolo pop di Carlo Cornaglia e Michelangelo Pistoletto, che racconta la nascita di un'ironia città del futuro.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.33

Carignano - Teatro Stabile: ore 21 «Il Misantropo» di Molière. Regia di R. Mollien. Per abbon. tagliando n. 2 e 8. Ultimo giorno.

Conservatorio: ore 21,15 Bach, Concerti Brandeburghesi n. 1, 5, 2. Orchestra olandese, direttore e solista Szymon Goldberg.

Alcione: Rivista E. Baroni - L. Da Vinci. Orario 16,15 e 21,15.

CINEMATOGRAFI

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Ambra, America, Artisti, Asti, Centrale, Fiore, Hollywood, Massaua, Mirafiori, Odeon, P. Nuova, Torino, Vinzaglio, Italia (Moncalieri), - Teatro Carignano (ridotti alla cassa del Gobetti) - 1° Festival del Circo (ridotti alla cassa) - Palazzo dello Sport (boxe: ridotti all'Enal per venerdì) Teatro Alfieri («Bambini alla ribalta»: ridotti all'Enal per sabato).

Inaugurata ieri ad Aosta una mostra della pittrice Gentili

Aosta, mercoledì sera.

Alla presenza di autorità e di esponenti del mondo dell'arte aostano, si è inaugurata ieri nel salone delle mostre del Palazzo degli Stati Generali, in piazza Chanoux, una «personale» della nota pittrice torinese Alba Gentili. La mostra rimarrà aperta sino al 16 maggio.

Circolo della Stampa-Sporting. — Oggi alle 18,30 nella sede di corso Giovanni Agnelli 45, vernice della mostra «Pittura nel delta». Espongono i pittori del Gruppo Pomposiano: Fantastici, Pandolfi, Pinelli e Rossa. Il discorso inaugurale sarà tenuto dal l'on. Pier Luigi Romita.

ECHI DI CRONACA

Concorso magistrale

Aperte iscrizioni corsi preparazione per imminente concorso magistrale, mattino giovedì e domenica et serale. Istituto Bertola, via Po 8, telef. 542.549 - 541.421.

Applicazione lenti a contatto

Nuove lenti brevettate garantiscono perfetta applicazione per qualunque difetto visivo. In esclusiva da Ximmes, via Cernaia 18, 1° piano - L. 532.376.

Primavera - Operazione antismog!

Per i Vostri tappeti, tendaggi, moquette, salotti, Tintoria e Augusta e specializzata in lavaggio e pulitura a domicilio. Anche fuori città. Tel. 885.217, 540.560.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

571.573 in Or.Te.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

A 20 rate

Confezioni - tessuti - biancheria - calzature - orologeria - foto - radio - elettrodomestici - mobili - cicli - carrozzelle. Fart, piazza Adriano 15. Senza firme cambiali.

Porte pareti Divisette

scorrevoli, pieghevoli. Per dividere ingressi, saloni, soggiorno, pranzo, studio, disimpegno zona giorno zona notte ecc. I rivestimenti in tessuti pregiati danno calore e classe ai vostri ambienti e Vi permettono di unirli o dividerli a seconda delle necessità del momento. Misure e rivestimenti a richiesta. Esposizione: Torino, via Nagel 25 (angolo corso Francia 21) Telefoni 761.471, 745.121.

TV guasto? Mike!

Tel. 710.606 - 211.128 tecnico di fiducia. Esperienza tecnica serietà. Videoservice unico nel suo genere. Feriale e festivo.

Citofoni interfonici

Impianti elettrici elettrodomestici telefoni non funzionano? Troverete un tecnico sempre a Vostra disposizione al 873-588.

Sposi la vita sarà più lieta

e più comoda con l'aiuto degli elettrodomestici. Bertuzzi Radio TV Vi offre comode rateazioni anche senza cambiali. Ampia scelta nei negozi di via Stradella 50 con annesso nuovo vasto salone esposizione e corso Belgio 30. Prezzi di assoluta convenienza. Omaggio a tutti gli acquirenti.

Nel più grande assortimento

i materassi più belli ai prezzi più bassi e con i pagamenti più dilazionati. Supermaterassi, corso G. Cesare 37 bis - L. 850.857.

Al Mobilificio Orap 20 rate

Camera da 140.000 alle famose poliestere 350.000, assortimento, qualità e garanzia, ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile).

Tappezzeria in carta

Rendete più bella vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Gli olandesi con Bach al Conservatorio

L'orchestra da [illegible] diretta da Goldberg in due serate presenterà i [illegible] « Brandeburghesi »

Più volte [illegible] ebbe occasione [illegible] rilevare il particolare interesse artistico [illegible] culturale dei [illegible] dedicati a [illegible] ciclo completo (sonate, quartetti, sinfonie, ecc.) [illegible] composizioni [illegible] grande musicista. L'Unione Musicale — che [illegible] tali manifestazioni ha già dato cospicui [illegible] — ha organizzato due serate, in cui saranno presentati i sei *Concerti brandeburghesi* [illegible] Bach, costituenti il più imponente blocco sinfonico [illegible] tardo barocco tedesco.

La loro denominazione deriva [illegible] fatto che essi furono [illegible] al margravio Christian Ludwig di Brandeburgo; e furono composti da Bach [illegible] Corte di Coethen (anteriormente, cioè, [illegible] definitivo trasferimento a Lipsia), dove, per ragioni [illegible] bientali, la musica strumentale era coltivata [illegible] particolare amore e [illegible]

La [illegible] generale [illegible] essi [illegible] quella italiana del « concerto grosso », basata sulla contrapposizione [illegible] solisti o di un gruppo di solisti (detto « concertino ») alla [illegible] dell'orchestra [illegible] « concerto [illegible] »); ma, naturalmente, Bach la trasformò, adattandola alle esigenze [illegible] sue concezioni espressive [illegible] alla densità della sua scrittura contrappuntistica.

L'esecuzione [illegible] questi *Concerti* è ora affidata all'Orchestra [illegible] camera olandese, diretta [illegible] Szymon Goldberg, che [illegible] anche primo violino solista. E questa sera [illegible] Conservatorio saranno presentati il *Concerto n. 1* (dove il « concertino » [illegible] formato da due corni, tre oboi, [illegible] fagotto [illegible] « violino piccolo »), sviluppato [illegible] quasi in forma di suite, il *Concerto n. 2* (in cui entra decisamente [illegible] far parte [illegible] clavicembalo [illegible] il cui « Affettuoso » centrale è affidato a [illegible] solisti), e il *Concerto n. 3*, che annovera tra i solisti una [illegible] tromba, caratteristica dell'epoca bachiana, e a cui [illegible] affidati difficilissimi passaggi in [illegible] sovracuta.

Queste musiche saranno precedute dal magnifico *Concerto in re* [illegible] [illegible] Bach per due violini.

Vernizzi dirige all'Auditorium

[illegible] repertorio musiche [illegible] Beethoven, Brahms [illegible] [illegible]

Sospesa, per causa di forza maggiore, l'esecuzione pubblica all'Auditorium dell'*Opera [illegible] tre soldi* di Britten, essa verrà sostituita da un concerto sinfonico, che si svolgerà questa sera, sotto la direzione di Fulvio Vernizzi, altro primo maestro dell'orchestra [illegible] Radio-Torino.

Il programma comprende tre composizioni ottocentesche, che [illegible] alla base del normale repertorio orchestrale. Un superbo inizio sarà dato dall'*ouverture* che Beethoven premise — [illegible] magnifico atrio marmoreo — alle musiche di scena [illegible] poste per la tragedia *Egmont* di [illegible]. Seguiranno le *Variazioni* [illegible] [illegible] *tema di Haydn* (o precisamente l'antico « corale [illegible] Sant'Antonius, [illegible] Haydn inserì in una sua *Partita* per strumenti [illegible] fiato), [illegible] Brahms volle comporre [illegible] anche come esercizio di strumentazione, prima di compiere il grandioso volo delle [illegible] quattro *Sinfonie*.

Chiude la serata la *Sinfonia n. 5* [illegible] mi [illegible], [illegible] 64 [illegible] Ciaikovski, che, per la [illegible] sticità tematica e per [illegible] sicurezza compositiva, contende alla successiva *Patetica* [illegible] grande favore del pubblico.

l. c.

«Barbablù» di Massimo Dursi a «Firenze Teatro» in ottobre

Firenze, mercoledì sera.

Il « Barbablù » di Massimo Dursi, o meglio [illegible] suona il titolo per intero) « La scellerata vita del nobile [illegible] re Gilles [illegible] Rais che [illegible] chiamato Barbablù », che era nel [illegible] '68 [illegible] « Firenze Teatro », verrà rappresentato dal complesso fiorentino all'inizio [illegible] prossima stagione [illegible] prosa.

Lo spostamento di date permetterà [illegible] più accurata [illegible] approfondita preparazione dell'impegnativo spettacolo, come pure un [illegible] organico sfruttamento dell'allestimento che — date [illegible] numerose richieste già pervenute [illegible] vari teatri italiani — potrà quindi [illegible] inserito [illegible] una vasta ed organica « tournée ».

La virtù sdraiata in riva al mare

Sidney Lumet dirige sulla spiaggia di Ostia Omar Sharif [illegible] Anna Almén nel film « La virtù sdraiata »

QUESTA SERA ALLA TELEVISIONE

Un film con Totò per il Primo Partita [illegible] calcio sul Secondo

❶ Dopo « Tribuna elettorale » [illegible] in onda « 47 morto che parla » - ❷ « Almanacco » [illegible] Bayern-Milan

Scambio di programmi stasera tra i due canali televisivi: sul Nazionale vedremo il film del Secondo (italiano, genere comico) preceduto da una conferenza-stampa politica [illegible] quale è riservata la prima [illegible]. Le trasmissioni del mercoledì del Primo sono eccezionalmente trasferite sul canale-bis, che ospiterà perciò la rassegna di storia, scienza [illegible] cultura varia, seguito dalla telec[illegible] di [illegible] incontro internazionale di calcio.

* *

Alle 21 sul Nazionale Tribuna elettorale propone la conferenza-stampa del segretario del partito democratico [illegible] unità monarchica, on. Alfredo Covelli.

Alle 22 [illegible] conclude il breve ciclo cinematografico Ricordo [illegible] Totò con il quarto dei film selezionati, 47 morto che parla, diretto, nel 1950, da Carlo Ludovico Bragaglia.

Ispirato all'omonima commedia di Petrolini e S. d'Arborio, largamente rimaneggiata da un'abile équipe di sceneggiatori (Age, Scarpelli, Vittorio Metz e Marcello Marchesi) il film ruota intorno alla grottesca figura [illegible] barone Antonio Peletti (Totò) al quale il padre, morendo, ha lasciato [illegible] cassetta colma di gioielli e di monete d'oro con [illegible] preciso fedecommesso: impiegarne la metà nella costruzione d'una [illegible] e trasmettere l'altra metà al figlio Gastone (Croccolo). All'erede, in sostanza, non spetterebbero altro che ob[illegible], [illegible] il baronetto, che è un sordido [illegible], ben deciso ad infischiarsi [illegible] ultime volontà paterne, ha sepolto il tesoro sotto l'impiantito e fatto sparire, ad [illegible] buon conto il testamento. [illegible] quale nega addirittura l'esistenza. Quando Gastone, che ha progetti matrimoniali su Marion (Dora Berson) si mette a scalpitare, il padre lo caccia [illegible] [illegible]. Il giovanotto però, prima d'andarsene, trova casualmente il [illegible] glio del tesoro, vuota la [illegible] setta, sostituendo con sassi oro e gemme ed abbandona il paese.

Il barone nel frattempo deve fronteggiare i maggiorenti del municipio che reclamano il lascito per fondare la scuola. [illegible] suoi dimipendenti gli [illegible] rompiscono con [illegible] burla macabra: lo convincono che è morto, lo spediscono in un finto inferno (che è poi una collinetta sparsa [illegible] fumacchi e di compaesani in camicia da notte) e gli affiancano una bella ragazza in veste d'angelo custode (Silvana Pampanini) che lo rimanda sulla terra con l'obbligo di consegnare il tesoro agli aventi diritto. Ricondotto in casa dall'angelo, il barone, della cui presenza tutti fingono di non accorgersi, si persuade sempre più di essere un fantasma. Naturalmente non trova più la cassetta e, rivelatagli la burla [illegible] si vendica con [illegible] controburla, suggeritagli da [illegible] [illegible] avvenimento che gli altri hanno scambiato [illegible] morte autentica. Intanto il tesoro viaggia insieme con Gastone e l'avaro dovrà rincorrerlo a lungo.

* *

Sul Secondo, alle ore 21,15, Almanacco manda in onda la prima delle tre puntate di [illegible] rievocazione storica, curata da Marco Leto e Riccardo Longone, degli assurdi processi moscoviti degli anni Trenta.

Alle 22,15 circa Mercoledì sport trasmetterà la telecronaca differita da Monaco di Baviera, della partita di calcio Bayern-Milan.

d. g.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

- 12,30: Dalle Ande all'Himalaya, replica.
- 13,30: Telegiornale del mattino.
- 15 —: Avvenimento agonistico.
- 17 —: Giocagiò, [illegible] i più piccini.
- 17,30: Telegiornale del pomeriggio.
- 17,45: Tv dei ragazzi (Papà investigatore - Notiziario).
- 18,45: Puglia segreta, documentario.
- 19,15: Sapere: « L'uomo e la campagna ».
- 19,45: Sport - Cronache italiane e dei partiti.
- 20,30: Telegiornale della sera.
- 21 —: Tribuna elettorale (conferenza stampa dell'onorevole Covelli).
- 22 —: 47, morto che parla, [illegible] con Totò.
- 23,15: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

- 18,30: Non è mai troppo tardi (I corso).
- 19 —: [illegible], [illegible] di inglese.
- 21 —: Telegiornale.
- 21,15: Almanacco, di storia e varia umanità.
- 22,15: Mercoledì sport.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 17: Le cinq-à-six des jeunes - 18,15: Per i piccoli - 19,10: Telegiornale - 19,20: Documentario - 19,50: Il prisma - 20,20: Telegiornale - 20,40: Gli occhiali - 21,40: Astrolabio - 22,30: Telegiornale.

I PROGRAMMI [illegible] [illegible]

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Sapere - 13: In auto - 13,30: Telegiornale - 17: Teatrino - 17,30: Telegiornale - 17,45: Teleset - 18,45: Quattrostagioni - 19,15: Sapere - 19,45: Sport; Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: Tribuna elettorale - 22: Su e giù - 23,15: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Sapere - 21: Telegiornale - 21,10: Cronache [illegible] cinema e del teatro - [illegible]: Benfica-Juventus.

OGGI ALLA RADIO

NAZIONALE

[illegible] Giornale radio - 13,20 Appuntamento con Luciano Tajoli - 13,54 Le mille lire - [illegible] Trasmissioni regionali - 14,45 Zibaldone [illegible] liano - [illegible] disco per l'estate - 16,00 Giornale radio - Zibaldone italiano (II parte) - 16,45 Parata di successi - 16,00 Program. per i piccoli - 16,30 Boomerang - Panoramica discografica internazionale - 17,00 Giornale radio - 17,05 I giovani e il concerto - IX. I doni delle Muse - 17,40 L'Approdo - 18,10 Cinque minuti di inglese - 18,20 Per voi giovani. Selezione musicale - 18,14 Il tulipano nero. Romanzo di A. Dumas - 7ª puntata - 19,30 Luna-park - 20,00 Giornale radio - La giornata [illegible] terale - 20,25 Parlando musicale - 21,00 Tribuna elettorale - 22,00 Concerto dell'orchestra « Gaspare Da Salò » - 23,00 Giornale radio

SECONDO

12,00 Inconsciamente tua - 13,30 Giornale radio - 13,35 Miranda Martino presenta: Canzoni per tutti - 14,00 Le mille lire - 14,05 Juke-box - [illegible],30 Giornale radio - 15,00 Motivi scelti - 15,15 Rassegna di giovani esecutori: Mengp. Nucci Condò - 15,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi - 16,00 Un disco per l'estate - 16,30 Giornale radio - 16,35 Pomeridiana Negli intervalli ore 17,30: Giornale radio; 17,35: Classe unica - 18,00 Aperitivo in musica. Nell'intervallo: 18,15 Juke-box della poesia; 18,30 Giornale radio - 19,00 Un cantante tra la folla - 19,20 Radiosera - 20,00 Jazz concerto [illegible] - 20,55 Come e perché - 21,00 Italia che lavora - 21,10 Novità [illegible] grafiche americane - 21,30 Giornale radio - 22,00 La [illegible] - 22,30 [illegible] radio

TERZO

12,20 Concerto sinfonico diretto da Eugen Mravinski - 14,30 Recital del soprano E. Tortar.. - 14,55 Mozart: Concerto in la magg. K. 622 - 15,20 Compositori contemporanei. E. Carter - 16,10 T. Lupo: Due Fantasie per strumenti a fiato - 17,00 Le opinioni degli altri - 17,20 Corso di lingua tedesca - 17,40 Mozart: Quartetto in fa magg. K. 370 - 18,00 Notizie del Terzo - 18,15 Quadrante economico - 18,30 Musica leggera - 18,45 Piccolo pianeta. Rassegna di vita culturale - 19,15 Concerto di ogni sera - 20,30 Composizioni per organo di Max Reger - 21,00 Bella gente stasera: Mae West e Al Jolson - 21,15 Orch. diretta da Bert Kaempfert - 22,00 Il Giornale del Terzo - 22,30 Bruxelles in tempo - 23,00 K. Hauger: Canto infinito - 23,35 Rivista

IL « [illegible]GLIO » [illegible]ELLA RADIO

« Bella gente stasera [illegible] (III Programma, ore 21), dopo aver presentato il « Music-hall » di Londra e di Parigi ai primi del Novecento, illustra, attraverso la voce di Milly, il Vaudeville di Mae West e di Al Jolson, nato ai primi del secolo nei teatri di Brooklyn. Mentre Mae West, corrosiva con il suo fascino, eleggeva di sesso le sfilate, Al Jolson lanciava nel mondo le sue struggenti canzoni dedicate alle mamme: due opposti temperamenti che segnarono inconfondibilmente un'epoca.

Hope Lange in un nuovo film storico

La diva di Guglielmo Tell ritorna dal mondo della droga

Debuttò accanto a Marilyn Monroe - Ora è un'attrice molto richiesta

(Nostro servizio particolare)

LUGANO, mercoledì sera.

Hope Lange, l'evanescente biondissima attrice americana dagli occhi color acquamarina, [illegible] forse una delle interpreti del grandioso film su Guglielmo Tell di cui si parla da qualche tempo in Svizzera. L'abbiamo incontrata a Lugano, di ritorno da [illegible] breve [illegible] giorno nella cittadina del Cantone tedesco Rheinfelden.

« E' stato a Rheinfelden — dice — che per puro caso mi è [illegible] fatta questa proposta. [illegible] verità ho la sensazione che il progettato film storico sia [illegible] [illegible] di studio. Mi sono riservata di pensarci, e di decidere quando mi [illegible] data l'opportunità di leggere la sceneggiatura ».

Tale fermezza di carattere contrasta un poco col suo aspetto fisico, [illegible] porcellana purissima.

« Condiziona sempre la sua partecipazione a un film dopo avere [illegible] visione del copione? ».

« Sì. E non si tratta, badi bene, per vedere quanti primi piani mi sono stati riservati. Si tratta di difendere con interpretazioni dignitose la mia vita professionale ».

Hope Lange è figlia di uno dei più prestigiosi musicisti delle Ziegfeld Follies, e di un'attrice scespiriana che nei teatri d'America ebbe grande nome: Minuette Buddecke. Nel [illegible] debuttò con una parte minore nel film « Fermata d'autobus » accanto a Marilyn Monroe e a Don Murray, divenuto poi suo marito. Ma già col successivo, « La vera storia [illegible] Jess il bandito », era [illegible] al [illegible] di protagonista.

« Qual è il suo film più recente? ».

« "Il mosaico del crimine": l'ha diretto James Goldstone. Una storia drammatica che s'inserisce nel clima stranito e allucinato di tanti giovani hippies: quello della droga Lsd. Rispecchia quindi [illegible] situazione che [illegible] dei giorni nostri ».

« E il suo personaggio è uno [illegible] codesti "viaggiatori" nei recessi dell'inconscio e diciamo [illegible] [illegible] pazzia? ».

« No. Sono [illegible] di uno scienziato, interpretato da Bradford Dillman, coinvolto (dopo una sbornia di Lsd) [illegible] un assassinio. Con [illegible] recita pure Harry Guardino. E' un [illegible] curioso, perché cerca [illegible] rendere per immagini sullo schermo [illegible] esperienze psichedeliche dei drogati... ».

p. z.

Hope Lange accanto a Br[illegible] nel suo ultimo [illegible] « Il [illegible] » che tratta di droga e vorrà anche lo [illegible]

SPORT

I tornei continentali alle battute decisive

Gran calcio internazionale

BENFICA JUVENTUS — BAYERN MILAN — SPAGNA INGHILTERRA

Stamane ultimo allenamento dei bianconeri

Castano: «Non abbiamo paura» (anche Herrera sembra ottimista)

La formazione juventina è praticamente decisa: giocheranno Bercellino, Castano e forse pure Roveta
Nessun problema per il «trainer» del Benfica: confermata la squadra che ha pareggiato a Oporto

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

Lisbona, mercoledì sera.

Castano, il capitano della Juventus, non nasconde la sua fiducia. «Badate bene — dice — che io non sostengo che la Juventus riesca ad entrare nella finale della Coppa dei Campioni, la qualificazione dipende da cento fattori, sui quali non è possibile arrischiare alcuna previsione. Ma, chissà perché, nel nostro ambiente non c'è il timore che di solito aleggiava alla vigilia di altre partite importanti. Il Benfica è forte, il Benfica è una compagine di grandi qualità, che vanta un'invidiabile esperienza in campo internazionale. Noi lo rispettiamo, gli facciamo addirittura tanto di cappello. Però non è insuperabile, domani sera basterà che noi facciamo il nostro solito gioco e le cose potrebbero filare a meraviglia».

«Ma non vi spaventa Eusebio e il suo infallibile fiuto del goal?».

«Scoprire Eusebio e le sue qualità mi pare inutile. Certo che il negro sarà da tenere d'occhio con particolare cura. Quando incomincerà la partita, comunque, non avremo la tremarella alle gambe. Ci è già capitato una volta, contro il Real Madrid, che siamo usciti dal torneo proprio perché ci siamo lasciati prendere dalla soggezione dell'avversario. Questa volta è diverso. Questa volta, pur con il dovuto rispetto alla compagine del signor Gloria, la atmosfera è più distesa. Voi insistete su Eusebio ed avete senza dubbio ragione. Ma non bisogna dimenticare Magnusson, anche lui è capace di risolvere con un guizzo qualunque partita».

La Juventus, insomma, attende lo scontro a piè fermo, senza eccedere né in pessimismo né in ottimismo. E, mentre andiamo al campo dove i bianconeri si esibiranno in un ultimo, non troppo impegnativo allenamento, proprio tutti sembrano dell'opinione del capitano, compreso Heriberto Herrera, che, stavolta, deve avere dato la «carica» giusta ai suoi atleti. Il trainer rispetta la tradizione e parla poco. Ma anche a lui, sotto sotto, questo Benfica si presenta come squadra non imbattibile.

Oggi, intanto, nelle prime ore del pomeriggio, il trainer comunicherà la formazione. Heriberto, allenatore coscienzioso, vuole osservare ancora una volta all'opera Castano e Bercellino, che ieri hanno limitato il lavoro. Sulle condizioni dei due difensori, almeno per ora, non ci sono novità da segnalare e, quindi, lo schieramento non dovrebbe mutare da quello previsto, appunto con Castano e Bercellino in campo. Un dubbio resta ancora da risolvere, tra Roveta e Sacco. Le previsioni paiono a favore di Roveta.

Poche novità da parte degli avversari dei bianconeri. Il Benfica ieri si è allenato nel pomeriggio e tornerà allo Stadio «da Luz» anche oggi per una leggera sgambata. All'apparenza, il signor Gloria non ha problemi da risolvere. Lo schieramento sarà quello impiegato domenica sul terreno di Oporto, e anche per la tattica, a occhio e croce, il tecnico brasiliano non riserverà grosse sorprese. Gloria è un fautore della praticità, l'andare all'attacco con eccessiva disinvoltura è sistema che non gli sorride. Perciò si può essere certi che, domani, il Benfica baderà sì all'offensiva, ma con discreta prudenza, senza scoprire le spalle. Perché se la Juventus pensa a Eusebio, il Benfica pensa a Magnusson.

Gli spettatori saranno all'incirca ottantamila, a far coro possente per sostenere gli atleti di casa.

Gigi Boccacini

Un momento dell'allenamento della Juventus: da sinistra Cinesinho, di spalle, Magnusson, Coramini e De Paoli (Tel.)

E' campione europeo!

Arcari: un vero trionfo

Il pugile genovese ha battuto ieri sera, a Vienna, l'austriaco Orsolics detentore del titolo dei superleggeri

VIENNA, mercoledì sera.

La trionfale serata allo Stadthalle di Vienna rimarrà per Bruno Arcari uno dei ricordi più belli della sua carriera: è qui che ieri sera il pugile genovese ha conquistato il titolo europeo dei superleggeri, costringendo al K.O.T. l'austriaco Orsolics.

La parte conclusiva del match, dalla settima ripresa alla dodicesima, quando l'arbitro scozzese Smith ha interrotto il combattimento in seguito alle ferite che segnavano profondamente il volto del pugile austriaco, è stata una chiara dimostrazione della forza, del temperamento, della classe di Arcari. All'inizio del match, come è suo solito, il genovese aveva stentato un po' a trovare il giusto ritmo, a rintuzzare il maggiore allungo di Orsolics, ma pian piano si è ripreso fino a sfiorare, nel settimo round, il clamoroso K.O.

«Credo di aver disputato il più bel match della mia carriera — ha dichiarato negli spogliatoi Arcari, aggiungendo — penso di essere stato superiore nella velocità, nella classe e nella tecnica, ma malgrado questo Orsolics è stato un avversario molto animoso e difficile. Credevo di aver la possibilità del K.O. e invece l'austriaco ha avuto una reazione prodigiosa, presentando una notevole resistenza ai miei colpi. Orsolics è molto molto forte».

Spagna-Inghilterra per il Campionato d'Europa

GENTO e compagni cercano la rivincita

L'incontro è valevole per l'ammissione al girone finale - Gli spagnoli hanno perduto all'andata per 0-1

Gento (a destra con la maglia del Resto del Mondo) alle prese con i difensori inglesi

MADRID, mercol. sera.

La Spagna affronta stasera a Madrid la nazionale inglese campione del mondo, per la seconda partita dei quarti di finale. Il primo incontro giocato a Londra si è concluso con un successo di misura della rappresentativa britannica che si è imposta per uno a zero, segnando a soli sei minuti dalla fine.

Gli inglesi hanno dovuto rinunciare a diversi titolari messi fuori combattimento da una serie di incidenti.

Queste le formazioni:

SPAGNA: Sadurni; Saez, Gallego, Zoco, Canos; Pirri, Grosso; Rife, Amancio, Velasquez, Gento.

INGHILTERRA: Bonetti; Newton, Wilson; Mullery, Labone, Moore; Ball, Hunt, Bobby Charlton, Hurst, Peters.

Arbitro: Krnavek (Cecoslovacchia).

Coppa delle Coppe - Rocco ha fiducia nel suo Milan

Il Bayern all'assalto per rimontare lo 0-2

Nell'altra semifinale l'Amburgo ha già superato il turno contro il Cardiff - Televisione alle ore 22 (II Programma)

DAL NOSTRO INVIATO

Monaco, mercoledì sera.

Bayern e Milan si ritrovano di fronte stasera (ore 20,15) sul terreno del vecchio stadio di Grünenwaldstrasse, nella gara di ritorno del turno di semifinale di Coppa delle Coppe. I rossoneri iniziano la partita forti del 2 a 0 acquisito a San Siro nel confronto di andata; un vantaggio considerevole, partendo dal quale la solida formazione rossonera è senza dubbio in grado di risolvere a suo favore il duello con gli avversari.

«Tutto dipenderà dalla prima mezz'ora di gioco», ha detto stamane il trainer Rocco prima di lasciare l'albergo con i suoi giocatori per una lunga passeggiata. In effetti è prevedibile un inizio tambureggiante dei tedeschi, sul tipo di quello adottato dall'Eintracht contro la Juventus a Braunschweig. Se il Milan supererà senza danni la sfuriata iniziale degli avversari potrà probabilmente tenere in pugno la gara.

Nereo Rocco ha deciso fin da ieri la formazione che sarà la stessa della gara di andata. I giocatori sono fiduciosi di passare il turno fin da domani sera; soltanto capitan Rivera — certamente per scaramanzia — ha detto che sarà necessario un confronto di spareggio fra le due formazioni. La sede d'una eventuale terza partita, già fissata per il 15 maggio, dovrebbe essere Milano. In tal senso almeno si erano pronunciati i dirigenti del Bayern in occasione della loro trasferta in Italia. I 130 milioni di incasso del primo confronto disputato a San Siro hanno colpito i responsabili del club tedesco: nessun'altra città (domani sera a Monaco la cifra si aggirerà sui 40-50 milioni) potrebbe garantire un introito del genere, introito che nel caso di una «bella» sarebbe diviso a metà fra i due sodalizi.

Il giovane presidente rossonero Carraro è sicuro che un terzo match non sarà necessario, in quanto l'incontro di domani sera si chiuderà con un risultato di parità. Di parere opposto, comprensibilmente, i dirigenti del Bayern, e in particolare il trainer Cjaikowski, il quale a fine stagione lascerà Monaco per Hannover, ma vuole chiudere con una nuova affermazione internazionale la sua permanenza nel sodalizio bavarese. Il Bayern, com'è noto, è detentore della Coppa delle Coppe. Se dovesse superare il Milan e arrivare alla finalissima del 23 maggio a Rotterdam, troverebbe sulla sua strada un'altra formazione tedesca, l'Amburgo di Uwe Seeler, che ha già eliminato il Cardiff nell'altra semifinale.

Queste le formazioni:

MILAN: *Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Rosato, Malatrasi, Trapattoni; Hamrin, Lodetti, Sormani, Rivera, Prati.*

BAYERN: *Maier; Schwarzenbeck, Kupperschmidt; Weiner, Beckenbauer, Olk; Jung, Ohlhauser, Mueller, Roth, Brenninger.*

ARBITRO: *Dienst (Svizzera).*

Bruno Perucca

La televisione trasmetterà la cronaca differita sul secondo programma alle ore 22 nel corso della rubrica *Mercoledì Sport*.

Il campione del mondo Eddy Merckx contro la coalizione italiana

Via al Giro della Svizzera Romanda!

Quattro squadre italiane in lizza - La corsa si inizia stasera e terminerà domenica

Nostro servizio particolare

Ginevra, mercoledì sera.

Con una brevissima tappa a cronometro per squadre, in notturna, avrà inizio questa sera alle 20,30 il Giro della Svizzera Romanda. Le dieci compagini in lizza dovranno compiere sei volte un circuito di 860 metri. La microtappa servirà per consegnare, domani, la maglia verde di leader al corridore della squadra vincente che avrà tagliato per primo il traguardo. Il tempo verrà tuttavia rilevato sul quarto concorrente (le squadre sono composte di sei elementi) e anche gli altri tre avranno, nella classifica individuale, lo stesso limite del compagno.

Il Giro di Romandia segue la moda: il Tour l'anno scorso, la Parigi-Nizza quest'anno, sono cominciate con tappe serali. Così come doveva cominciare il Giro d'Italia nell'ultima edizione, senonché la prova venne sospesa per una dimostrazione politica. Quattro squadre sono in lizza: la Filotex con Bitossi e Zilioli, la Molteni con Motta e Balmamion, la Pepsi Cola con Dancelli e Panizza, la Faema con Merckx e Armani. In tutto, venti corridori, compreso Preziosi, il quale corre in una squadra franco-svizzera, vale a dire un terzo dei partenti e ben tre dei tre favoriti: Bitossi, Motta e Zilioli. Assieme ai nostri tre campioni sono in lizza Eddy Merckx, l'elvetico Robert Hagmann, lo spagnolo Mariano Diaz, vincitore in questa stagione del Giro del Levante e della Settimana catalana.

Il Giro di Romandia, che si corre in quattro giornate (più il prologo di questa sera) non è molto severo: a decidere dovrebbe essere la cronoscalata Sierre-Super Crans, di Km. 18,4, da 534 metri a quota 1770.

Carlo Valeri

La «Vuelta» scala le prime montagne

SANTANDER, merc. sera.

Con Perez-Frances ancora al comando della classifica, si disputa oggi la quattordicesima tappa della Vuelta, da Santander a Vilarte, lungo un percorso di km. 224, con quattro colli, non più ma abbastanza duri da scalare. E' una tappa molto attesa, in quanto si dovrebbe registrare una lotta serrata il primo attacco al leader spagnolo da parte di Aimar, Gimondi e Adorni.

La frazione di ieri non ha apportato sostanziali mutamenti in classifica. La vittoria è andata al belga Van Schil, che nella volata conclusiva ha approfittato di una nuova caduta di Guerra. Il gruppetto di otto elementi, andato in fuga dopo poco più di cento chilometri, non aveva particolare interesse di classifica, per cui la reazione dei «grandi» è stata piuttosto modesta.

Bitossi, Zilioli e Motta (allineati nella volata della Milano-Torino) sono i tre favoriti del Giro della Svizzera Romanda. Anche Armani (a sinistra nella foto) sarà in corsa

Zilioli

Tornato alla ribalta dopo due stagioni opache, ha deciso di porre tutto il proprio impegno per ben prepararsi al Giro d'Italia. Se l'occasione di vincere qui in Svizzera si presenterà, non se la lascerà però sfuggire. Potrebbe tuttavia trovare un notevole «handicap» nella cronoscalata, non essendone uno specialista. I suoi successi stagionali sono stati ottenuti nella tappa di Pescasseroli (Tirreno-Adriatico) e nel Giro di Campania. L'accoppiamento con Bitossi lo potrà senz'altro favorire.

Bitossi

E' il corridore più in forma del momento, l'uomo che in questo primo scorcio di stagione ha ottenuto il maggior numero di vittorie e di piazzamenti. Particolarmente brillante sulle strade elvetiche Bitossi ha già vinto il Giro della Svizzera, il campionato di Zurigo e il Giro dei Quattro Cantoni, e dove soltanto può aggiudicarsi il Giro di Romandia. E' molto attesa la sua prova nella cronoscalata, anche perché una corsa del genere è in programma nel Giro d'Italia e potrebbe essere decisiva.

Motta

E' alla ricerca d'un successo con rabbiosa decisione fin dall'inizio dell'annata. S'è imposto nella Sei giorni di Milano e nel circuito di Laveno, ma non sono vittorie sufficienti per un grande campione. Ha dichiarato di volere soltanto trovare la condizione, qui in Svizzera, per il Giro d'Italia, che è il suo principale obiettivo con il Tour. Ha dichiarato anche di volere soprattutto ritrovare una piena efficienza fisica, mentre ora accusa un dolore muscolare alla coscia sinistra che ne attenua il rendimento.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

(Continua da pag. 8)

A. SPOSI piemontesi referenziati cercano alloggio ovunque. Telefonare 769-800. 0906

AFFITTASI arredato, vuoto, 1-4 camere, centrale-semicentrale. Telefonare 538-594. 0553

AFFITTEREI camera tinello, oppure due camere [illegible] servizi. Telefonare 544-461. 0946

CERCANSI LOCALI USO UFFICIO 150-200 MQ. ANCHE PALAZZINA ZONA GRUGLIASCO - COLLEGNO. TELEFONARE 751-778.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A. ABBIAMO alloggi diverse dimensioni, nuovo stabile. Tel. 751-828.

A. ABBIAMO alloggi [illegible], 20.000 30.000, 40.000, [illegible] 14, telefono 538-539. 0520

A. REFERENZIATO immobiliare vende vuoto affittasi 1-4 camere servizi, Re Umberto 28. Tel. 538-594.

A Rivalta vicinanze Fiat, affittasi tre camere, tinello, giardino, garage. Telefonare 745-720. 0906

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42. Telefonare 546-438.

ABITABILE giugno affittasi studio o alloggio 5 camere doppi servizi, via Cibrario 29, telefono 770-240.

AFFITTANSI alloggi signorili 5-6 camere. Visibili ore 16-18. Via Susa 31. A45560

AFFITTASI capannone industriale con servizi uffici cabina elettrica riscaldamento circa 2000 mq. fronte strada provinciale Torino Aeroporto. Scrivere «Pubblicità Stampa 4574 — Torino».

AFFITTASI locale uso industriale commerciale dotato servizi riscaldamento mq. 450 coperti, altrettanto cortile con tettoia. Via Forlì - via Tarvisi. Telefonare 544-435.

AUTOTRASLOCHI Corbo furgoni imbottiti personale specializzato concorrenza garanzia. Telef. 687-644, 535-852. 1001

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera, furgoni imbottiti. Telefonare 657-051, Montalto.

CAPANNONE industriale vicinanze Rivoli, 1800 mq. [illegible] qualsiasi attività. Affitto 350.000 mensili. Fezzano, Madama Cristina 120.

LOCALE affittasi mq. [illegible]. Telefonare 677-089 ore pasti.

LOCALE industriale 300 mq., [illegible] Casale (Motovelodromo). Telefonare 544-461. 0946

LOCALE seminterrato luminoso adatto magazzino officina metri quattrocento affittasi. Telefonare 793-186, 581-040. A46293

MAGAZZINI dieimpegnatissimi accesso carraio indipendente privato affitta radiale per Moncalieri. Telefonare 547-560 feriali.

NEGOZIO grandioso, angolare, 5 vetrine corso Regina Margherita, affittasi. Rosato, Principe Oddone 3.

NEGOZIO - magazzino, via Bofera, mq. 83, termocentrale affittasi. Telefonare 553-873. A46011

PECETTO affittasi villetta con giardino garage. Scrivere «Pubblicità Stampa 9110 — Torino».

UFFICI VIA ROMA, 1° PIANO, 12 LOCALI, TRIPLI SERVIZI CON SPOGLIATOI, MQ. 400 CIRCA, AFFITTANSI. TELEF. 553-873.

UFFICIO quattro ampi locali, servizi decorato, via Barbaroux 25, affittansi. Telefonare 553-873.

VALSALICE affittansi alloggi signorili bicamere letto grandissimo salone doppi servizi garage giardino. Strada Tetini 3. A43973

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 50 p.p.

ALBERGO Metropole, Cattolica, telefono 61-201, vicinissimo mare, proprio autoparco, interpellateci.

BELLARIA Pensione Millelucl, vicino mare, autoparco, prezzi modici, gestione propria. Interpellateci.

CATTOLICA Albergo «La Plage», viale [illegible], vicino mare, maggio giugno [illegible]. 23288

CATTOLICA Hotel Hawey, telefono 61-462, confortevole, prezzi pensione completa modicissimi. Interpellateci. 23336

CLUB Hotel, Costa Smeralda, Sardegna. Camere bagno, WC. Sul mare. Spiaggia privata. Menù alla carta. Prezzi interessanti. Scrivere: Club Hotel, Baja Sardinia, 07021 Arzachena. 23377

DIANOMARINA, Albergo Nettuno, balconi privati mare, cabina spiaggia. Pensione: maggio 2400 complessive. 23480

IGEAMARINA Rimini Pensione Acquamarina, tel. 44-344, parcheggio, prezzi convenientissimi, interpellateci.

MIRAMARE Rimini, Albergo San Paolo, sul mare, servizi privati, ascensore. Interpellateci. 23442

PENSIONE Lido, Rimini, tel. 24-418 al mare, bassa 1800, alta modici. Interpellateci. 23442

PIETRALIGURE Soggiorno Zara, via Crosta, tel. 67-261, familiare, maggio 1800, giugno interpellateci.

RICCIONE Hôtel De Amicis, vicinissimo mare, tutte camere servizi, citofono, ascensore, garage, giardino; interpellateci. 23442

RIMINI Mare, Pensione Annalia, Telef. 22-627, 2ª categoria, ogni comfort, cabine, giugno settembre 1800, luglio 2700, agosto 2900.

RIMINI Marebello, Pensione Caldari, via Enea, tel. 30-512. Vicinissima mare, ottimo trattamento, bassa 1600 luglio 2300, agosto 2500. Direzione propria. 69019/MI

RIMINI, Miramare, Pensione Olivia, vicina mare, confortevole. Prezzi ottimi. Interpellateci. 23377

RIMINI Pensione Azzurra, piazza Tripoli, sul mare, bassa stagione 1300, luglio 1800, agosto 2200.

RIMINI, Pensione Belsoggiorno, Maggio giugno 1800, complessive menù a richiesta.

RIMINI Pensione Depaoli, via Giusti, tel. 28-547, bassa 1700, luglio 2000-2200. Interpellateci.

RIMINI Pensione Drusiana, telefono 26-600. Vicinissima mare. Camere con senza servizi. Giugno 1700. Luglio 2000-2200. 23443

RIMINI, Pensione Fiorella, Telefono 27-044, ottima cucina romagnola, prezzi modici. 23788

RIMINI Rivazzurra, Hôtel Amadeus, tel. 30-750, vicino mare, camere con doccia, servizi privati, balcone. Cucina sana, abbondante. Prezzi veramente convenienti. 23442

RIMINI Pensione Trinidad, telefono 26-937, bassa stagione 1400-1600 complessive. Gestione propria.

RIMINI Rivabella, Hôtel Luca, vicinissimo mare, camere servizi privati, Telefonare 51-150, bassa 2000, alta interpellateci. 23356

RIMINI Rivabella, Pensione Marilena, tel. 28-523, vicinissima mare, bassa 1400, 1700, 1900 complessive. Alta interpellateci. 23356

RIMINI Rivazzurra, Pensione Zenith, nuova gestione Mordini, tel. 30-241, sul mare, familiare, bassa 1300, alta 1800-2300. 23356

RIVABELLA Rimini, Pensione Chez-Vous-Renata, vicinissima mare, bassa 1400-1700. Alta interpellateci.

RIVABELLA Rimini, Villa Iride, telefono 27-118, giugno 1500 complessive. Prenotatevi. 23314

VARAZZE Park Hôtel, 97-266, dipende giardino sul mare. Nuova gestione. 23217

TORREPEDRERA Rimini, Hôtel Acapulco, tel. 38-216, sul mare, camere servizi privati. Bassa 2200, alta 3200 complessive. 23288

VACANZE al Mare Adriatico. Nuovo Hôtel Adler, Cervia (Ra). Per il suo lancio prezzo speciale ai piemontesi. Maggio-giugno-settembre 2300, luglio - agosto 3300 tutto compreso camere con bagno, WC. balcone, cabine mare. Cucina e servizio 1ª classe. Per nuclei familiari o amici oltre 4 persone sconto 10%. Bambini sotto 6 anni sconto 35%.

VARAZZE, Albergo Gran Colombo, telefono 97-062, tranquillità giardino, parcheggio, vicino mare. Periodo 20 maggio-20 giugno adulti 2300, bambini 1600 complessive.

VARAZZE, pensione Marialuisa, 97-324, trattamento ottimo, prezzi modici, tranquilla, giardino.

VARAZZE, Pensione Vienna, 97-922, tranquilla, ottimo trattamento. Giardino. Prezzi modici. 23288

VARAZZE. Da Bruno, trovarete prezzo, trattamento, comforts, giardino bimbi, [illegible]. Piane 84, telef. 95-519. A44840

VARAZZE tranquillissima centrale Pensione Guja 97-582 maggio convenienti forfait settimanali sconto famiglie. A41588

VISERBA Hôtel Amba, tel. 38-066, sul mare, maggio 1300, giugno 1500

VISERBA Hôtel Lido, sulla spiaggia, camere terrazza mare, servizi privati, Giugno 2300, luglio 3000. Telefonare 38-070. 23288

VISERBA, Pensione Cosetta, vicinissima mare, cucina genuina. Bassa 1600-1700. 23405

VISERBA, Pensione Daluigi, telefono 38-508, vicinissima mare. Giugno 1700 complessive.

VISERBELLA Rimini, Pensione Bonaria, tel. 38-028, sul mare, ogni confort, prezzi modicissimi, gestione propria. 23354

VISERBA Pensione Ester, telefono 38-127, vicinissima mare, bassa stagione 1800. 23442

VISERBA, Pensione Festival, vicinissima mare. Bassa stagione 1600 luglio [illegible]. 23356

VISERBA Pensione Stelladoro, sul mare, tel. 38-348, cucina genuina, convenienze. 23442

VISERBELLA Rimini, Pensione Familiare, vicinissima mare, bassa 1600-1800 complessive, alta modici.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 50 per parola

ACCONCIATORI ex tecnico Orest Frolli specializzato scuola acconciature femminili, piega, taglio, decolorazioni tinture permanenti. Corsi serali perfezionamento moda, fantasia, specialità capelli lunghi diploma consorziale. Tel. 488-385 piazza Statuto 24. 0828

CAMERE MOBIL. PENS. L. 50 per parola

A.A. AFFITTASI elegante pied-à-terre ammobiliato. Telefonare 581-894.

DOMANDE IMPIEGO L. 25 per parola

A.A. RAGIONIERE dirigente affiancherebbe titolare piccola media industria assicurando competenza direzionale amministrativa livello professionale. Telefonare 598-382 ore ufficio, 592-742 ore serali.

AUTISTA giovane 23 anni, auto, media cultura, offresi. Tel. 563-744.

CAPO magazziniere settore industriale e commerciale offresi, referenze. Telefonare 902-781.

DICIOTTENNE 2° impiego pratica ufficio dattilografia libera subito offresi. Telefonare 676-048.

DATTILOGRAFA 20enne veloce precisa offresi a ditta. Telef. 230-060.

DIRETTORE tecnico, esperto organizzazione industriale, produzione, costi, acquisti, servizi aziendali, esaminerebbe seria proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1427 — Torino». A45997

DIRIGENTE tecnico in pensione specifica esperienza allestimento macchine utensili - transfert organizzazione generale officina e commerciale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1460 — Torino». A46291

EX SOTTUFFICIALE Carabinieri 36enne capo servizio sorveglianza industria milanese, impiegato II categoria scopo trasferimento Torino esaminerebbe adeguata proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 30 — 20100 Milano».

METALMECCANICA, UFFICIO ACQUISTI, CAPO UFFICIO, OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9193 — TORINO».

GIOVANE signora conoscenza francese pratica lavori ufficio corrispondenza offresi anche mezza giornata preferibilmente zona Francia. Telefonare 675-586. A46165

PENSIONATO statale 56enne massima fiducia pratico contabilità magazzino, offresi lavoro non pesante, con patente, pratico città. Telefonare 252-274 ore 13 - 15.

PERITO chimico industriale 23enne ex Ufficiale complemento dinamico patente auto occuperebbesi seria industria. Telef. 392-938 ore 9-30.

PERITO elettrotecnico occuperebbesi subito 1° impiego, Telef. 337-349.

PERITO industriale in pensione ventennale esperienza direzione stabilimenti costruzione macchine speciali transfert offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1460 — Torino».

PREVENTIVISTA cronometrista esperto tempi e metodi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1469 — Torino». A46341

OFFERTE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. IMPORTANTE società cerca elementi ambosessi anche dopolavoristi incarico fiducia possibilità guadagno immediato. Via Garibaldi 50 angolo piazza Statuto, Torino.

A. STUDIO legale cerca dattilografa 15-17 anni. Telefonare 540-553.

AGENZIA operante campo immobili nel quadro di ampliamento assume elementi qualificati maschili età compresa tra 21-28, titolo studio: diploma media superiore, auto propria, militesenti. Si richiedono alto d'orari puntualità, impegno totale, facilità parola. Per primo contatto presentarsi con foto curriculum vitae manoscritto a: L'Immobiliare, corso Re Umberto 50 ore 17-18.

ASSUMESI stenodattilo conoscenza tedesco inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1441 — Torino».

ASSUMIAMO signore signorine distinte facilità di parola e contatto con il pubblico per visitare ed illustrare nuove produzioni a nostra clientela in Torino. Breve corso di istruzione teorico e pratico presso nostra filiale di Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 351 — Torino».

CERCASI signore signorine con auto per vendita biancheria, massima serietà. Telefonare 386-641.

CERCASI traduttore, interprete tedesco, inglese, francese. Telefonare 521-467. 1001

INDUSTRIA cerca contabile buona capacità pratica Audit. Tel. 210-331.

INVENTORI collaborando nostro ufficio tecnico specializzato realizzeranno loro ideazioni. Riservatezza. Serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1423 — Torino» o telef. [illegible] nel pomeriggio. A45986

SEGRETARIA corrispondente francese tedesco inglese bella presenza disposta viaggiare assume ufficio centrale stipendio 100.000 diretta dipendenza titolare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9173 — Torino».

DOMANDE LAVORO L. 25 per parola

AUTISTA esperto 28enne D pubblica praticissimo città e provincia offresi seria ditta o privato trasporto pullman o altro mezzo. Telefonare 298-137. A44788

AUTISTA fattorino con senza macchina offresi anche mezza giornata. Telefonare 385-472.

AUTISTA patente D-E libero subito, preferibilmente lunghi viaggi. Telefonare 544-461. 0946

CAPO reparto officina esperienza lavorazioni meccaniche, attrezzature, costruzioni in genere, stampi, offresi. Telefonare 732-048 pasti.

CONIUGI media età veramente qualificati marito cameriere volendo autista moglie ottima cucina perfetta guardarobiera referenziati offronsi. Scrivere «Pubblicità Stampa 1452 — Torino». A46260

DICIANNOVENNE militesente cultura media nozioni radiotecnica patente B offresi pratico campo elettrodomestici. Telefonare 751-784.

DISEGNATRICE grafica pubblicitaria, pittrice, offresi presso ditta. Telefonare 383-674. 1001

FAMIGLIA ottima moralità residente in Grugliasco custodirebbe bimbo. Telefonare 788-336. 2001

INFERMIERA offresi per assistenze diurne e notturne. Telef. 338-281.

LAVORATORE specialista produzione di würstel ed altre qualità carne insaccati specialità tipo tedesco volendo migliorare sua posizione offresi. Scrivere: Capellino, Fermo posta, 10026 Santena (To).

OFFRESI abile mettifoglio macchina fustellatrice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1368, Torino».

OFFRESI fattorino libero turni patente auto pratico città. Telefonare 612-711. A34306

PIEMONTESE 29enne offresi fattorino autista patente B aiuto magazziniere mansioni fiducia libero subito. Telefonare 863-906 ore 8-12, 14-18. A46040

SIGNORA bella presenza offresi per studio medico. Telefonare mattino 275-427. A44873

SIGNORA 25enne bobinatrice elettromeccanica offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: Raso, Falelio 16.

SIGNORINA studi superiori perfettamente libera offresi custodia bimbo 3 anni o più. Telefonare 592-848.

TORINESE patentato offresi mansioni fiducia. Telefonare 757-057.

TUTTOFARE a giornata esclusa villeggiatura offresi. Tel. 338-281.

VENTUNENNE presenza patente, libero ore pomeridiane offresi commissioni. Telefonare 387-251.

OFFERTE LAVORO L. 50 per parola

A.A.A.A. BAMBINAIA istitutrice referenziata per maschietti 3 e 5 anni disposta trasferimenti stagionali assumesi buon trattamento. Telefonare 599-377. A45395

A dipendenti grandi industrie con turni di lavoro, offriamo lavoro continuativo forte guadagno. Via Camillo Riccio 40, Mirafiori, autobus 63. A45466

AGGIUSTATORI montatori raschiettatori macchine utensili cercasi ottima retribuzione. Telef. 240-196.

AGGIUSTATORI stampisti cerca officina costruzione stampi. Telefonare 320-522. A45348

AGGIUSTATORI stampisti 1ª e 2ª categoria cerca industria metalmeccanica torinese. Telefonare 326-262.

ALBERGO stagionale cerca personale cucina sala bar piani guardaroba Hôtel Europa, Luriate. A46046

ALESATORI e fresatori specializzati cercasi massima paga. Telefonare 343-048. A45985

AMBOSESSI offriamo forte guadagno per facile propaganda. Presentarsi ore ufficio via Camillo Riccio 40, Mirafiori, autobus 63.

APPRENDISTA bar cerca caffè piazza Rivoli 10, Torino. A45240

APPRENDISTI tornitori, fresatori, saldatori, rettificatori, assume industria meccanica, regione Borgo. Telefonare 241-031. A45337

ASSUMONSI aggiustatori I - II, tornitori I - II, addetti presse/stampi. Stabilimento Cascine Vica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1357 — Torino». A45493

AZIENDA settore telecomunicazioni cerca operaio esperto montaggi elettrici circuiti stampati cablaggi. Presentarsi A.E.T., via G. Re 47.

BERGAMINO MENSILE MASSIMO CERCASI PER AZIENDA MONFERRATO, STALLA MODERNA, ABITAZIONE CON TUTTE LE COMODITA'. SCRIVERE ETA', COMPONENTI FAMIGLIA: «PUBBLICITA' STAMPA 336 — TORINO».

(Continua a pag. 16)

ULTIME NOTIZIE

Quotazioni nelle Borse

Giornata scialba con un leggero ripiegamento

A TORINO

	7	8
VALORI DI STATO		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
OBBLIGAZIONI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
OBBLIG. CONVERTIBILI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
AZIONI		
ALIMENTARI		
[illegible]	7500	7500
[illegible]	2975	2975
[illegible]	143	141
[illegible]	3000	3020
[illegible]	80	80
MINER. ED ESTRATT.		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
COMUNICAZIONI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
IMMOBILIARI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
CHIMICI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
FINANZ. ED ASSIC.		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
METALMECCANICI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
TESSILI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
DIVERSI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]

A TORINO — Il mercato azionario presenta oggi una giornata scialba conclusa con un leggero ripiegamento per la maggioranza dei titoli trattati. La quota risulta incerta e povera di affari fin dalle battute iniziali e anche il «durante» non ha miglior sorte: sono ancora prevalenti le offerte, soprattutto sulle Assicurazioni Generali costrette a segnare un'ulteriore flessione.

Il denaro concentra la sua attività solamente sulle Mediobanca e sulle Monte Amiata, entrambe sollecitate verso prezzi sostenuti; per il resto la chiusura mette in luce livelli minimi con perdite diffuse dalle quotazioni di ieri, anche se non manca una indicazione di sommaria resistenza.

Titoli di Stato invariati, calme le Obbligazioni, dopoborsa tenuto. Le azioni Viscosa ordinarie e privilegiate sono quotate ex-riparto netto di lire 130; diritti Eridania 141.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina oro vecchio 6900-7200; sterlina oro nuovo 6750-7000; marengo svizzero 7000-7250; sterlina carta unitaria 1500-1520; dollaro carta Usa 623-626; franco svizzero 143,75-144,75; franco francese 126-128; oro fino 780-880; argento 47-50.

A MILANO — Le giornate prevalentemente contrastate si susseguono in Borsa con l'avvicinarsi delle scadenze tecniche accentuando ancora i movimenti irregolari della quota anche tra gli stessi titoli di un settore. L'apertura è apparsa resistente con spunti isolati di rialzo su Mediobanca, Sai e Ras e flessioni per le Generali, Compagnia Milano; nei chimici miglioravano ancora le Carlo Erba e Miralanza; nei mercuriferi Amiata e Siele; nei metallurgici le Dalmine e infine Burgo e Nord Milano.

Piccole migliorie venivano segnate dai titoli primari; trascurato e irregolare il resto della quota. Il listino veniva compilato in un'atmosfera più riflessiva per quasi tutta la quota; poche voci conservavano i vantaggi iniziali e tra queste Mediobanca ed Amiata. Calmi i valori guida con la Viscosa quotate ex riparti sovrapprezzo azioni di lire 130. Sempre equilibrato il settore dei valori di Stato; calme le obbligazioni.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 111.660, 111,120; Fiat 2880, 2875; Montedison 1163,50, 1164, 1161; Viscosa 3690, 3700, 3661 (ex); Anic 1445, 1437; Olivetti pr. 3450, 3420. Sempre sostenuti i corsi dell'oro; stamane le quotazioni oscillavano da 795 a 805 lire il grammo di fino. Fermo il monetato.

Dopoborsa poco attivo e calmo: Generali 111.650; Fiat 2875-2877; Montedison 1161; Viscosa 3630; Mediobanca 78.100-78.300.

Ecco le quotazioni odierne elencate in ordine alfabetico:

Aedes 2849; Amiata 8028; Anic 1437; Assicuratr. 74 mila 900; Bastogi 2055; Beni Stabili 3090; Binda 33.400; Breda 4227; Brioschi 10.300; Burgo 14.751; Caffaro 287; Cantoni 14.300; Carlo Erba ord. 11.180; Carlo Erba priv. [illegible]; Cascami 5820; Cementir 3950; Châtillon 4060; Ciga 3750; Cogs [illegible].

Comp. Toro or. 8710; Comp. Toro pr. 5876; Cond. Acqua 723; [illegible]; Dalmine 1264; De Ferrari 1453; Donzelli 2810; E. Marelli 670,50; Eridania 2800; Eternit 3710; Falck or. 3838; Falck pr. 3790.

Fiat or. 2875; Fiat pr. 2380; Fiomare 345,50; Finsider 615; Fisac 412; Fond. Incendio 10.520; Fond. Vita 21.100.

Gavardo 1835; Generalfin 864; Generali 111.120; Gim 3818; Ginori [illegible]; Imm. Roma 615,25; Iniz. Ind. Comm. 2880; Invest 2880; Italcable 6325; Italcementi [illegible]; Italgas 1210; Italpi 2736; Italsider 887; La Centrale 6700; Lanerossi 3285; L'Ausiliare 2475; Lepetit ord. 4810; Lepetit priv. [illegible]; Linificio 384.

Liquigas 175,12; Magneti M. 1378; Magona 1620; Manif. Tosi 2445; Marzotto 1825; Mediobanca 78.350; Metalli 3300; Mira Lanza 40.[illegible]; [illegible] 10.040; Mondadori priv. 3357; Montedison 1161; Monteponi 300,50; Motta 7380; Nebiolo 636; Nord Milano 2350; Olcese 264; Olivetti ord. 3283; Olivetti priv. 3420; Pacchetti 485.

Pibigas 86,75; Pirelli e C. 4275; Pirelli S.p.A. 4075; Pozzi or. 138,125; Pozzi pr. 274; Ras 44.800; Rinascente or. 381,75; Rinascente pr. 268,50; Risanamento 8650; Romana Zuc. or. 144; Romana Zuc. pr. [illegible]; Rossari [illegible]; Rotondi 23.700; Rumianca 1270; Saffa 5030; Sai 29.520; Sarom 1126; S. E. Sardi 4090; Sges 1847.

Siele 3800; Silos 3300; Sip 2935; Sme 2307; Stampati 4350; Stet 3168; Sviluppo 1080; Tecnomasio 1110; Terni 287; Tilane 238; Tosi Franco 1700; Trafilerie 531; Un. Manifat. 22.900; Viscosa ord. 3661 ex; Viscosa priv. 2650 ex; Westinghouse 545.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 621,30; dollaro canadese 573; sterlina 1492,50; franco svizz. 143,40; franco francese 126; franco belga 12,35; fiorino olandese 171,50; marco germ. 155,90; scellino austriaco 24; peseta spagnola 8,78; escudo portoghese 31,70; corona danese 82,80; corona svedese 120,30; corona norvegese 87,10; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 46; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 46; dracma (taglio grosso) 20; dracma (taglio piccolo) 20,25.

A GENOVA — Ancora una seduta tendenzialmente riflessiva ma con fondo abbastanza ben tenuto. In buona denaro Amiata, Miralanza e Mediobanca. Il reddito fisso continua ad essere poco trattato e con poche variazioni.

Alcuni prezzi: Centrale 6710; Generali 111.525; Ras 44.850; Meridionali 2058; Nai 7740; Viscosa ord. 3680; Viscosa priv. 2690; Finsider 615; Italsider 889; Fiat ord. 2878; Fiat privil. 2380; Sip 2930; Montedison 1162,30.

A FIRENZE — Mercato selettivo con particolare riferimento alle Mediobanca e ai mercuriferi che appaiono in vantaggio. Alcuni prezzi: Bastogi 2050; Centrale 6710; Fondiaria Incendio 10.575; Fondiaria Vita 21.200; Viscosa ord. 3679 ex 130; Montedison 1162; Magona 1812; Fiat [illegible]; Immobiliare 615.

La tragedia nella miniera del West Virginia

Occorrono giorni di febbrile lavoro per raggiungere i minatori bloccati

Dei venticinque operai sepolti nelle viscere della terra, probabilmente dieci sono morti annegati, due sono chiusi in un budello senza aria - Per gli altri tredici c'è qualche speranza di salvezza: è già stato possibile inviare loro viveri ed ossigeno

Servizio particolare a Stampa Sera

New York, mercoledì sera.

Si lavora febbrilmente ad Hominy Falls (West Virginia) per salvare almeno 13 dei 25 minatori, ancora bloccati nella miniera allagata. L'ingegnere capo si è dichiarato ottimista: «Sono veterani del lavoro in miniera e sanno come comportarsi. Stiamo facendo scendere un tubo per alimentarli di aria: sono persuaso che ci riusciremo, prima che le sacche d'aria in cui i nostri operai si trovano siano esaurite».

Come si sa, i soccorritori sono riusciti a far giungere viveri, acqua e bombole di ossigeno a tredici dei venticinque minatori. Si sta pure tentando di far arrivare a quota 240 metri sottoterra, dove è avvenuto l'allagamento, delle pompe che possano far uscire l'acqua. Tredici minatori sono riusciti a collegarsi telefonicamente con la superficie, alla bocca del pozzo, dove i soccorritori sono all'opera. Hanno dichiarato di non essere feriti e di riuscire a sopravvivere, ma hanno purtroppo confermato che una decina dei loro compagni sono probabilmente morti. Altri due minatori, isolati dagli altri, sono bloccati in un piccolo budello e rischiano di morire soffocati.

La trappola mortale rischia di chiudersi su di loro se i soccorsi non arriveranno in tempo. Purtroppo le speranze non sono molte: si parla di due o tre giorni prima di poter far defluire l'acqua e raggiungere i sepolti vivi.

Elmer Workman, direttore del dipartimento minerario del West Virginia, ha dichiarato che si sta facendo di tutto per trarre in salvo i superstiti, ma che potrebbe essere prematuro nutrire eccessive speranze, soprattutto per i due bloccati nel cunicolo inferiore. Le squadre di salvataggio sono all'opera ventiquattro ore su ventiquattro. Il cibo, l'acqua e l'ossigeno sono stati fatti giungere ai minatori attraverso tubi di plastica di piccolo diametro, mentre ruspe e macchine speciali tentano, lateralmente dal fondo della collina, di raggiungere il condotto dove si trovano i sepolti vivi.

Ernest Fitzwaler, l'unico del gruppo dei minatori che è riuscito a raggiungere la superficie, ha raccontato la sua terribile avventura. «Ero quasi in fondo alla discesa della galleria — ha detto — quando tutto ad un tratto mi sono trovato di fronte ad un muro d'acqua, che arrivava fino a trenta centimetri dalla volta della galleria, veniva avanti verso di me e saliva con grande rapidità. Ho bloccato i freni del carrello, sono saltato a terra ed ho corso disperatamente risalendo la china inseguito dalla muraglia d'acqua. Raggiunto il telefono ho dato l'allarme. Poi ho ripreso a correre e sono riuscito ad uscire dalla miniera». *(Ansa)*

Parenti e figli dei minatori attendono angosciati fuori della tragica miniera (Telefoto)

Attacco di terroristi (provenienti dal Libano?) in territorio d'Israele

TEL AVIV, mercoledì sera.

Colpi di mortaio sono stati sparati contro il Kibbutz israeliano di Manara, nella regione settentrionale di Israele, a circa un chilometro e mezzo dal confine libanese. Nessun danno.

Fonti militari ritengono che l'attacco sia stato sferrato da oltre la frontiera libanese, rimasta tranquilla dalla guerra di giugno.

L'incidente della notte scorsa fa seguito a notizie provenienti da Beirut secondo cui le organizzazioni arabe per il sabotaggio starebbero facendo pressioni sulle autorità libanesi per indurle a consentire ai guerriglieri di operare anche dal territorio libanese.

L'esercito ha anche segnalato un attacco con i mortai contro il villaggio di Beit Iqsa, in territorio occupato a nord di Gerusalemme. Anche in questo caso non si registrano danni.

Al tempo stesso, truppe israeliane e giordane hanno avuto uno scontro nella valle di Beisan, a sud del mare di Galilea. Nulla è stato però precisato circa le armi impiegate e le eventuali perdite. (Associated Press)

Lo sparatore rinchiuso nel carcere di «Regina Coeli»

Identificato il ladro d'auto ucciso questa notte a Roma

E' un pregiudicato di 27 anni - Il tranviere che lo ha fulminato con una fucilata si difende: «Mi ha spruzzato in faccia dell'ammoniaca; non ho visto più nulla e ho sparato» - Il magistrato deciderà oggi se denunciarlo per omicidio volontario, preterintenzionale o colposo

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

Antonio Generoso Forti, il tranviere romano che questa notte ha ucciso con una fucilata il ladro della sua auto, sta per essere condotto nel carcere di «Regina Coeli». Entro oggi il magistrato vaglierà la sua posizione e stabilirà se denunciarlo per omicidio volontario, per omicidio preterintenzionale o per omicidio colposo. La polizia ha identificato il ladro. Si chiama Carlo di Paola, ha 27 anni, è nato a Roma ed abita in via Gradoli 91. Secondo i funzionari della Mobile egli era pregiudicato per furto pluriaggravato continuato, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale.

Antonio Generoso Forti ha 43 anni, è sposato e ha due figlie. Da molti anni lavora come autista all'Atac, l'azienda tranviaria romana. La macchina che il ladro ha cercato di rubargli sotto casa, in via Giuseppe D'Annibali, nel quartiere Primavalle, è una «Simca 1000» comprata due anni or sono.

Il tranviere sostiene di non aver voluto uccidere, ma di aver sparato quasi a caso quando il ladro, che aveva raggiunto dopo un breve inseguimento, gli ha spruzzato sul viso dell'ammoniaca contenuta in una boccetta di plastica. «Ho sentito il viso bruciarmi» *ha detto Antonio Forti al capo della Mobile romana, dottor Sangiorgio, durante il lungo interrogatorio in questura.* «Non ho visto più nulla; non so come sia andata. Forse ho perduto l'equilibrio, forse sono inciampato: il colpo è partito senza che me ne sia accorto».

La boccetta di plastica contenente ammoniaca è stata trovata dalla polizia nel punto in cui il giovane ladro è caduto morente. In questura, un medico ha potuto constatare che Antonio Forti ha la pelle del viso e gli occhi irritati dall'ammoniaca.

L'episodio è avvenuto verso le 23. Antonio Forti, che doveva montare di servizio alle 3, stava seguendo alla televisione le fasi dell'incontro di boxe fra Arcari e Orsolic durante il quale l'italiano ha conquistato per k.o. tecnico il titolo europeo dei superleggeri. La moglie, Agnese Stampa, e le due figlie Luisa e Elisabetta erano a letto, già addormentate. Ad un tratto il tranviere ha udito un motore d'auto mettersi in moto. Ha spalancato la finestra e si è affacciato in tempo per vedere un ladro che si allontanava a bordo della sua vettura. Antonio Forti è scattato, ha afferrato il fucile da caccia e si è precipitato in strada. La «Simca» marciava piuttosto lentamente sul piano stradale deforme: il tranviere sapeva che non sarebbe andata lontano: in fondo a via D'Annibali, vi sono tre piloni di cemento che bloccano l'uscita.

Quando il ladro si è accorto della trappola ha cercato di girare la macchina e fuggire nel senso opposto. La manovra non è riuscita e allora il giovane ha tentato la fuga a piedi. Ma in un attimo Antonio Forti gli è stato addosso, col fucile spianato. Gridava e imprecava. Vistosi perduto, il giovane ha estratto la boccetta ed ha spruzzato l'ammoniaca in faccia al tranviere, poi si è messo a correre. Ma un attimo dopo, un colpo di fucile lo ha raggiunto alla schiena.

Perdendo sangue dalla bocca, il giovane ha continuato a correre stringendo in mano la boccetta. Ma la sua fuga è durata soltanto trenta metri. Antonio Forti è rimasto impietrito, con il fucile abbandonato sulle cosce. Il tragico episodio ha avuto un testimone. E' il signor Mario Galante, che abita in via D'Annibali. Egli avrebbe confermato alla polizia buona parte delle dichiarazioni rese dal tranviere.

Il ladro è deceduto all'ospedale «San Filippo», dove l'avevano condotto alcuni abitanti del quartiere, subito accorsi al rumore dello sparo. Non ha pronunciato una parola. Nelle tasche aveva alcuni documenti, un tesserino ferroviario e un biglietto «Alitalia» per Barcellona e Madrid. Tutti gli oggetti erano stati rubati. C'erano anche un mazzo di «spadini» usati per forzare la porta della vettura. Pare che poco prima del «colpo» che gli è costato la vita, il giovane abbia tentato un furto in un appartamento disabitato.

Luca Giurato

Precipita e muore la «nonna volante»

LOS ANGELES, merc. sera.

La signora Margaret Ritchie, nota come «la nonna volante», vincitrice di molte gare nazionali femminili di acrobazia nel 1966, è morta ieri sera in un incidente aereo. Aveva 43 anni.

L'aereo è precipitato mentre la Ritchie si allenava in vista delle gare di acrobazia aerea che si svolgeranno in Germania in estate.

L'apparecchio è stato visto precipitare otto chilometri a nord-est di Riverside, dove si trovava il campo di aviazione. La «nonna volante» è morta sul colpo. (Associated Press)

Erano fuggiti da S. Gimignano

Tre dei quattro evasi catturati in Toscana

Ancora in libertà un genovese: ma avrebbe una caviglia slogata e si troverebbe non lontano dal carcere

Nostro servizio particolare

Firenze, mercoledì sera.

Tre dei quattro detenuti evasi lunedì sera dal carcere di San Gimignano, dopo aver praticato fori in due muri, sono stati catturati. Si tratta di Paolo Milani, di 24 anni, di Monghidoro (Bologna), Luciano Sbravati, di 26 di Piacenza, Renato Rossi, di 36 di Milano; il quarto fuggiasco, Franco Ricci, di 29 anni, di Genova, è ancora latitante.

I tre evasi sono stati trovati nella zona boschiva compresa tra l'argine del torrente Elsa e la località Zambra, una frazione di Ulignano in comune di San Gimignano (Siena). Non si conoscono per ora particolari sulla loro cattura; si sa soltanto che indossavano abiti borghesi e siccome è stato accertato che per evadere non avevano avuto aiuto dall'esterno, i carabinieri suppongono che abbiano rubato i vestiti da qualche cascinale.

La cattura è avvenuta mentre ricominciava stamani la battuta dei carabinieri in tutta la zona, con l'aiuto di cani poliziotti fatti appositamente giungere dal Centro cinofilo dei carabinieri di Firenze. I tre evasi sono stati interrogati dal pretore di Poggibonsi.

Cessa così la paura che la presenza dei quattro evasi aveva sollevato in questa parte della Toscana centrale. Sia la popolazione sia le forze dell'ordine temevano infatti che i malviventi compissero qualche rapina. Tutti e quattro sono molto dotati fisicamente; alcuni esperti in «fughe» e tutti — per quanto giovani — con temibili precedenti penali.

Rimane in libertà il genovese Franco Ricci: ma anche la sua cattura dovrebbe essere imminente. I posti di blocco istituiti in tutta la Toscana non sono ancora stati sospesi; duecento carabinieri, mobilitati fin da lunedì sera, setacciano la campagna tra San Gimignano e Poggibonsi dove l'evaso cerca di nascondersi.

Ma ormai, anche lui, è in difficoltà. Franco Ricci, che veste abiti borghesi, avrebbe una caviglia slogata e sarebbe nascosto, non lontano da Ulignano, in qualche anfratto, senza la possibilità di muoversi. E' perciò da presumere che, privo ormai dell'aiuto dei complici, nel giro di poche ore, sia costretto a consegnarsi spontaneamente agli agenti. r. a.

Senza nome un uomo annegato a Cuneo nelle acque d'una roggia

Cuneo, mercoledì sera.

(g. d. m.) Il cadavere di un annegato è stato avvistato e tratto sulla sponda stamane da un contadino in una roggia tra i prati di borgata Spinetta, alla periferia di Cuneo. Nessuno è stato in grado di riconoscerlo ed ancora nella tarda mattinata non era stato identificato. L'ignoto dimostra una cinquantina d'anni e veste modestamente. Nelle sue tasche sono state trovate solo 15 lire e nessun documento. Potrebbe essere un bracciante agricolo, ma anche un girovago.

A una svolta il delitto di Milano

L'assassino ha lasciato la "firma„ nella casa della vedova strangolata

Dal nostro corrispondente

Milano, mercoledì sera.

(c. b.) Forse l'assassino di Teresa Mazzola ved. Maggi, la settantaquattrenne strangolata sabato sera, ha lasciato una traccia, la «firma» che potrebbe perderlo.

Gli inquirenti, infatti, durante una ulteriore perquisizione nel piccolo appartamento dell'anziana donna, al terzo piano di via degli Etruschi 6, hanno trovato quello che può essere il nome e il cognome dell'assassino: infatti sul retro di un vecchio cassettone sono stati rilevati un nome e un cognome incisi nel legno vicino al disegno di una croce.

Da questi è stato possibile risalire alla figura dell'uomo: si tratta di un individuo che «ha precedenti penali di genere tale da far presumere che possa essere stato l'assassino della Mazzola», poiché i precedenti stessi che lo riguardano sono relativi ad episodi accaduti sulla Riviera ligure presso Bordighera e sono tali da delineare la figura dell'uomo come individuo non del tutto normale dal punto di vista psichico.

La pista viene seguita attivamente dalla polizia milanese, che mantiene tuttavia sui risultati dell'indagine, com'è ovvio, il più assoluto riserbo.

Un'altra notte di scontri furibondi fra universitari e polizia a Parigi

Barricate, sassaiole, corpo a corpo con bastoni - Diecimila giovani protetti da elmetti e tamponi di acido borico (per difendersi dai gas) occupano l'Etoile - La polizia riesce a impedire l'assalto alla Sorbona

Nostro servizio particolare

PARIGI, mercoledì sera.

La capitale francese ha avuto anche stamane un inquieto risveglio, dopo un'altra notte di tumulti studenteschi che però non hanno raggiunto la gravità di quelli accaduti il giorno precedente. Lo stato di emergenza degli universitari di Parigi e di tutta la Francia è tuttora in atto; le previsioni per le prossime ore sono allarmanti.

Ieri sera, dopo un comizio iniziato alle 18,30, gli studenti hanno praticamente occupato «Place de l'Etoile», eludendo il grosso delle forze di polizia le quali, prevedendo nuove manifestazioni davanti alla Sorbona, aveva messo in stato d'assedio la zona universitaria. Prima di marciare sull'Arco di Trionfo gli studenti hanno percorso le vie del Quartiere Latino senza riuscire a sfondare gli sbarramenti di polizia. Gridavano «Liberate i nostri compagni» ed erano preparati a una dura lotta: portavano sul capo elmetti e sul viso fazzoletti imbevuti di acido borico, per evitare gli effetti dei gas lacrimogeni.

Via via il corteo si è ingrossato, ha percorso Montparnasse e «Place de la Concorde». All'«Etoile» erano in non meno di diecimila. Davanti ad essi il traffico deviava, numerosi passanti si univano al corteo. Quando dall'Arco di Trionfo i giovani hanno preso l'«Avenue George V» diretti alla Sorbona, gli agenti li hanno caricati.

L'urto è stato furibondo. Gli studenti erano preparati: bastoni contro i manganelli, pietre contro le bombe lacrimogene. Essi hanno eretto anche barricate trascinando in mezzo alla strada i veicoli parcheggiati ai lati. Da dietro i ripari hanno bersagliato gli agenti con le pietre divelte dal selciato. Hanno acceso anche un grande falò. Gli scontri sono continuati fino a notte. La Sorbona non è stata raggiunta, ma la polizia non è riuscita a disperdere i giovani, che si sono sciolti a notte avanzata. Vi sono stati feriti, anche fra gli estranei agli scontri. Molti studenti sono stati arrestati.

Secondo un rapporto della polizia nei disordini di ieri gli studenti hanno danneggiato 28 auto parcheggiate lungo i marciapiedi, hanno infranto diecine di vetrine dei negozi e hanno compiuto atti vandalici.

A Strasburgo, Nantes, Rennes, Tolosa, Aix-en-Provence, Lilla, Marsiglia, Besançon, Nancy e Nizza sono anche avvenuti disordini analoghi.

Il malcontento dei giovani ha la sua origine, come noto, nelle strutture universitarie giudicate antiquate e inadatte ad una preparazione seria.

(France Presse)

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 30 per parola

(Continua da pag. 14)

CAMERIERA e domestica cercansi, oppure coppia. Ottimo trattamento. Telefonare pomeriggio 881-174.

CAMERIERA piani assumiamo periodo stagionale. Tel. 87-351 Pietra Ligure. A44728

CAMERIERA sala bar cercasi per ristorante montagna maggio-settembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9112 — Torino». A45364

CERCANSI falegnami ed apprendisti pratici arredamenti e frigoriferi. Via Stradella 238/18, Torino, telefono 290-459. A44962

CERCANSI lavorante et apprendista sarta. Telefonare 330-349.

CERCASI autista per caseificio disposto trasferirsi provincia. Telefonare 986-724 ore 11-12.

CERCASI bambinaia o infermiera esperta neonati per giugno luglio agosto villeggiatura mare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9128 — Torino».

CERCASI brava domestica 18-20enne fissa anche di campagna primo servizio meglio se pratica stiro. Telefonare 543-719 ore pasti e dalle 18 in poi. A46148

CERCASI commessa pratica salumeria solo sabato per banco piazza Madama Cristina. Tel. 694-916, 678-351.

CERCASI tracciatore e operaio pratico disegno. Telefonare 291-017.

CERCASI frigorista veramente capace con patente auto per importante ditta. Telefonare 759-280.

COIFFEUR Genty cerca apprendista 14-18 anni bella presenza ottima retribuzione. Presentarsi tel. 485-391.

COLLAUDATORE tracciatore 1ª o 2ª categoria officina meccanica cerca ottima retribuzione. Tel. 774-911

FATTORINO AUTISTA SERIETA' DISCREZIONE (MEGLIO EX CARABINIERE) CONOSCENZA CITTA' E DIALETTO PIEMONTESE MASSIMO 38 ANNI ASSUMIAMO SUBITO OTTIMA RETRIBUZIONE. MANOSCRIVERE PRECEDENTI E SITUAZIONE FAMILIARE. CESTINANSI LETTERE INCOMPLETE SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1382 — TORINO».

FRESATORI stampisti attrezzisti 1ª 2ª categoria officina meccanica cerca ottima retribuzione. Telefonare 774-81. A45372

GIOVANI cercansi facile propaganda elevato guadagno immediato. S. Anselmo 28 F. Tel. 687-394.

IMPORTANTE ditta cerca saldatori, carpentieri, lamieristi conoscenza disegno. Telefonare 290-367.

IMPRESA costruzioni per lavori in Torino cerca esperto operatore per autogru semovente libero subito. Telefonare ore ufficio 511-573 o scrivere: «Pubblicità Stampa 1433 — Torino». A45990

INDUSTRIA impregnazione carta per laminati plastici assume apprendisti et operai massimo trentenni. Rivalversi Sipeb, Ceresole d'Alba (10 Km da Carmagnola). Tel. 0172/59-47.

MAGLIERISTE e apprendiste cercansi. Telefonare 773-487.

MOLLIFICIO cerca personale specializzato, macchine avvolgitrici e banco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9083 — Torino». A45068

OFFICINA vicinanze Rivoli cerca operai mezza giornata lavoro continuativo. Telefonare 95-856.

PORTINAI liberi subito per nuova costruzione centrale assume geom. Verlino, telefono 510-777.

PROFUMERIA centrale cerca commessa veramente pratica bella presenza referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9118 — Torino».

PROVETTO operatore gru edile e forte impresa assume. Telefonare pomeriggio 633-138.

SOCIETA' assume tornitori parallelo coppie revolver, aggiustatori finiti, collaudatori. Telefonare 290-127.

TUTTOFARE, fissa o giornata, cercasi, referenze controllabili. Telefonare 870-997. A44960

PIAZZISTI, RAPPR. L. 50 per parola

A. introdotti cartolerie, offriamo in abbinamento articolo di facile vendita Piemonte-Lombardia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1465 — Torino».

CERCASI studio tecnico ufficio rappresentanza introdotto campo automobilistico ed industria in genere per sviluppo vendita importante prodotto. Scrivere: Casella 48-C, Pubblicità Battistoni, 20052 Monza.

PRODUTTORE stampati per litografie artigiane cercasi. Provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1456 — Torino». A46280

STUDIO pubblicitario cerca produttori pubblicità su riviste già introdotte. Cultura media, possibilità forti guadagni. Telefonare 482-256.

VENDITORE introdotto magazzini et rivenditori materiali edili del Piemonte è ricercato da industria settentrionale per importante abbinamento. Scrivere: Casetta Ferrovia 92, Torino. A45403

INFORMAZIONI L. 50 per parola

A.A. MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà Italia, estero. O907

A. AIKIT detectives controllo infedeltà coniugali per separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia-estero. Re Umberto 64 tel. 599-034, 589-510. O45

RORIMONDIAL investigativo: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni. S. Francesco da Paola 40, telef. 531-181. O972

IGIENE E TERAPIA L. 50 per parola

A.A.A. MASSAGGIATRICE massaggi generali sportivi, relax. Telefonare 279-978. A45371

A. ESTETISTA diplomata: pulizia viso, massaggi, cellulite, abbronzatura. Telefonare 877-576.

A. ESTETISTA massaggi curativi sportivi sauna generale relax. Telefono 533-643. A46086

ABILISSIMA massaggiatrice dimagranti rassodanti cellulite sauna apparecchi moderni. Tel. 278-881.

AUTOMOBILI L. 50 per parola

A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 170, autovetture d'occasione tutti i tipi, minimi anticipi, permute. Vialetti Aperto festivi.

A.A.A.A.A.A.A. AUTOCCASIONI accuratamente selezionate, ricondizionate, garanzia scritta completa mano d'opera e ricambi gratuiti. Credito fino 30 mesi con sospensioni pagamenti in caso di impedimento. Assicurazione compresa. Automarkets corso Principe Eugenio 11 anche mattinate festive. O959

A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat, Lancia, Alfa Romeo vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141, telef. 383-127, aperto festivi. O50

A.A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuove occasioni garantite. Monfalcone 141, telef. 393-127. Aperto festivi. O50

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2C, Flavia coupé, Appia. Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

A.A.A. AUTOBENGASI, via Genova 251 (piazza Bengasi) occasioni 1500, 1300, 1100, 850, 600, 500, Flavia, Fulvia, Giulia, Giulia T.I., 850 coupé, Simca 1000, 850 familiare, Cortina, 1100 familiare (anche festivi). O811

A.A. ARCIOCCASIONISSIME, senza anticipo senza cambiali, senza privilegio, Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spider garantite. Monfalcone 141, telef. 393-127.

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patente. Torricelli 4, tel. 501-031.

A.A. PROVATE un'automobile da Autodesteiani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra-vendita conosciuta per periodi di garanzia sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione. Autodesteiani, corso Grosseto 53, tel. 293-992, 215-643. Attenzione, vicino corso Vercelli. O154

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza cambiali vendiamo Mini Minor, Opel, NSU, Volkswagen, Renault. Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

A. PERMUTIAMO senza anticipo 10 mila mensili auto tutti tipi garanzia. Corso Cosenza 32 angolo corso Agnelli 113. O46

A. SENZA ANTICIPO. COMPLETAMENTE RATEATE, AUTOVETTURE OCCASIONE PERFETTE. VIA ANDREA DORIA 12. O152

ACQUISTO contanti taxi con licenza in Torino. Telefonare 740-714.

ALFA Romeo Cattino commissionaria Fabro 10, tel. 519-082, consegna sollecita produzione 1968, vasto assortimento usato Alfa Romeo, Fiat, Lancia. O509

ALLA Sole corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756 vasto assortimento vetture usate minimo anticipo lunghe rateazioni: Fiat 600/64/65, 850/64, 1100/63 gas, 1300/63, Lancia Flavia 62, Flaminia coupé 64, Alfa Romeo Giulia 63, Renault R8/63, Simca 1000/63, DKW 850/64. O770

ALL'OPEL di corso Traiano 14 vasto assortimento usato senza anticipo rateazioni fino 24 mesi.

ANGLIA Torino super bellissima vera occasione. Italcar, corso Turati 63. O830

ARCIOCCASIONISSIME. Familiare 850 finestrato, giardiniere panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni, multiple garantite. Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

AUTONOLEGGI Autopiscose tariffe da lire 350 al giorno compresa assicurazione. Non richiesto limite età o anzianità patente. Telef. 487-914.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telefono 773-985.

AUTORIMESSA Cavour 42, occasionissime: Fulvia, Flavia, 850, Mini, Giulia TI. O938

BIANCHINE normali e panoramiche di ogni prezzo, occasioni. Via Vigone 44.

CAMARO Chevrolet 1967 automatico come nuova vendo via Susa 25.

CITROEN NUOVA GAMMA 1968 PROVE DIMOSTRAZIONI ANCHE FESTIVI ORE 10-13. CORSO VITTORIO EMANUELE 308.

COMMISSIONARIA Alfa Romeo, pronta consegna nuovi modelli, massime facilitazioni, permute vantaggiose. Dario Vico, Filadelfia 51, telefono 396-914. O887

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225.

COMPERIAMO autovetture unitamente pagando contanti, corso Grosseto 55, telefono 215-643, vicino corso Vercelli. O354

COMPERIAMO pagando massimo contanti qualsiasi autovettura anche semestrale. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O959

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulmineamente, vendiamo permutiamo totalmente rateato. Monfalcone 141, telef. 393-127.

CONSUL 315 quattro porte 380 mila. Italcar, corso Turati 63.

DUETTO 1600 rosso perfettissimo vendesi. Tel. 580-089.

FAMILIARE Fiat 1300-1500 occasionissime vendonsi. Massime facilitazioni pagamento. Automarkets corso Principe Eugenio 11.

FIAT - SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91 ANGOLO VIA GALLUPPI, VASTO ASSORTIMENTO AUTO. OCCASIONI FIAT 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300, AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. O316

FLAVIA coupé recentissima, km. 23.000, causa trasferimento vendo. Visibile corso P.pe Oddone 68.

GIULIA GT 1300 e 1600, Fulvia, Flavia, Bmw, Simca 1000, Austin e Peugeot '63 ottimo stato. Via Vigone 44. O146

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile: Autodesteiani, corso Grosseto 55. O354

JEPPONE ottimo stato con verricello e gru girevole 30 q.li vendo causa cambio attività. Tel. 964-082.

LE migliori occasioni le troverete in via Monfalcone 141, telef. 393-127.

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI, SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONI 515-858, 547-300.

MASERATI Mistral 4000 perfetta, con radio 18 mesi Sole corso Giulio Cesare 202. Telef. 265-756.

MONTECONE piazza Adriano 1, telefono 383-772, vasto assortimento Volkswagen, Porsche, Audi in garanzia. Occasioni: Giulia sprint, MG spider, Fiat 1300, 1500 berlina, spider, Kadett quattro porte, Commodore coupé automatico.

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz, Concessionaria Piazza Adriano 12. Telefono 774-490 - 774-551.

OCCASIONE vendo spider 1500 Fiat. Telefonare 242-423. A46183

OPEL, Opel, Opel, Massano, via Susa 25, vendita, rateazioni, assistenza.

PRIVATO 1100 (1963) unico proprietario seminuova, 600 D (1963) buonissimo ordine. Telef. 483-575.

RENAUTO Commissionaria vende rimessa giardinetta Renault 4 '63 '66 accuratamente revisionate, con garanzia. Corso Siracusa 75. Telefonare 325-011. O916

ROULOTTE Elnagh 370 super 4 posti accessoriata privato vende. Telefono 389-761.

ROULOTTES Laverda e Sprite da L. 895.000 consegniamo senza anticipo permutando roulotte tende carrelli differenza dilazionando prenotazioni per noleggi. Corelo, Giulio Cesare 157. Tel. 851-135.

PRIVATO cambia 1100 R mesi 5 con 1500 C nuova o max 15.000 km. effettivi, perfetta. Telefonare 537-201, ore 18-19. A45147

SENZA anticipo senza privilegio senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo automobili anche nuove. Monfalcone 141, tel. 393-127.

VENDO, cambio 1300 S coupé anno 1966, km. 18.000 accessoriata, unico proprietario. Visibile corso P.pe Oddone 68. O825

VENDO Flavia dicembre 967, Giulia TI fine 963, perfettissima. Autorimessa Cavour 42. O836

124 coupé sette mesi dipendente vende privato. Telefonare 231-836.

500 giardiniera, sei mesi, vendo, permuto anche rateamente. Telefonare 485-374. O825

500 semestrali come nuove. Vasto assortimento. Rateazioni, permute. Scofit, Corso Duca Abruzzi 6 bis.

850 familiare, sei mesi, km. 6000 vendo permuto anche rateamente. Telefonare 488-213.

850 Fiat in garanzia vendonsi, permute, facilitazioni pagamento; Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

1100 R semestrale sabbia vendo privato. Telef. 895-945 dopo ore 15.

1100 R tre mesi guida destra, blu scuro. Permute, rateazione. Vende Scofit, corso Duca Abruzzi 6 bis.

CICLI MOTO SPORT L. 50 per parola

AGENZIA Elit vende cambia Vespa occasionissime. Telefonare 510-358.

CANOTTI pneumatici, nuovi modelli 1968, vendita rateali, vasto mercato usato, visitateci. Garma, Aosta 3.

LAMBRETTA, ciclomotori, motofurgoni, vendita straordinaria. Frandino, piazza Repubblica 24. Telefonare 380-244. O49

LAMBRETTA, ciclomotori, motofurgoni, minimi anticipi, permute, assistenza. Audino. Giulio Cesare 98. Telefono 273-357. O48

PRESTAZIONI DIVERSE L. 30 per parola

INVENTORI realizzeranno le idee loro consultandoci ed avvalendosi nostra opera specializzata. Massima serietà e riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1423 — Torino» o telefonare 284-664 nel pomeriggio.

ANNUNCI VARI L. 50 per parola

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine locali acquistiamo oggetti antichi. Telefonare 257-284. 1001

A.A. BOX per auto e depositi metallici prefabbricati da 80.000 in più, 10090 S. Bernardino Trana, telefono 933-185. O593

A.A. SGOMBERIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440. A45195

A. ATTENZIONE! prenotate con minimo anticipo meravigliosi salotti. Supermec del Mobile, via Cigna 3 (interno), tel. 238-804, Via Lanino 9, telefono 238-705. O924

A. PORTA Palazzo trionfa la colossale svendita forzata causa demolizione stabile: camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, salotti, armadioni, lussuose ambientazioni complete sposi. Sconti fino al 50%, anche rate. Entrata in galleria, l'affare c'è. Corso Regina Margherita 136.

ATTENZIONE! Al Supermec Mobili troverete camera comodata palissandro 135.000, camera 6 porte noce spaccato spagnolo 290.000. Ritiriamo vostri vecchi mobili valutandoli massimo. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telefonare 238-705. O425

CENTO salotti tutti stili vendiamo prezzi imbattibili per trasformazione locali. Telefonare 498-500.

LETTI cancellati copriterrae lampadari in ferro battuto officina. Telefonare 287-628. 2801

MOBILIFICIO piazza Vittorio 3. Grandioso assortimento cambiamento proprietario, prezzi imbattibili.

OCCASIONE vendonsi solidi matrimoniale tinello ottima conservazione lucidatrice informazioni 754-348.

PRIVATO causa trasferimento vende soggiorno stile spagnolo importante nuovissimo. Tel. 592-004.

PRIVATO vende privato comò antico stipo pratina intarsiati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1368 — Torino». A45198

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Tel. 498-500.

TRASFERIMENTO per demolizione, liquido camera Louis XIV, cucina, salotto, armadioni. Castelnuovo 10 telefono 876-392. A46242

VENDO collezione francobolli Repubblica nuovi filinguellati sconto 50%. Bolaffi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1453 — Torino». A46282

VENDO zanne di avorio originali della Nigeria. Telefonare al 485-305

LE COSE GIUSTE TU LE SAI

PRIMA DI PRANZO E' GIUSTO

DOPO PRANZO E' GIUSTO

QUANDO HAI SETE E' GIUSTO

E ALLORA.. BEVI BIANCOSARTI

PERCHE' BIANCOSARTI E' UN GIUSTO DIGESTIVO UN GIUSTO APERITIVO UN GIUSTO DISSETANTE

BIANCOSARTI

assaggiatemi..diverremo amici

Nuovo Braun sixtant S

la ragione più forte per cambiare rasoio

Il nuovo Braun sixtant S esalta le qualità del sistema Sixtant

BRAUN

Ditta V.A.L.L.E. via S. Donato 2 via Botero 18 Torino

DEPILAZIONE DEFINITIVA indolore senza traccia con apparecchi scientifici modernissimi — massaggi — STUDIO DI ESTETICA Via Lagrange 35 - TORINO (Palazzo Toro) - Telefono 537.161